

comune di niardo

provincia di brescia

Piano di Governo del Territorio

documento di piano

studio agronomico-forestale

IN ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI E DEL PARERE DELLA PROVINCIA DI COMPATIBILITA' AL P.T.C.P. E DELLE DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADOTTATO dal Consiglio Comunale con Delibera n° 9 del 15 giugno 2012

APPROVATO dal Consiglio Comunale con Delibera n° 40 del 15 dicembre 2012

pianificazione e coordinamento

arch. claudio nodari • arch. maura bellicini • arch. carlo fasser

claudio nodari
architetto
via a. manzoni, 57 25040 esine -bs-
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
544

maura bellicini
architetto
via g. mazzini, 3 25040 esine -bs-
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
1265

carlo fasser
architetto
via bezzecca, 6 25128 brescia
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
1519

arch. ariela rivetta • ing. giuseppe garatti

ariela rivetta
architetto
via montiglio, 37b 25043 bronno -bs-
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
1509

giuseppe garatti
ingegnere
via s. giulio, 16 25050 pian camuno -bs-
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
1373

valutazione ambientale strategica
ing. marcella salvetti

marcella salvetti
ingegnere
via nazionale, 2 25050 sellero -bs-
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
4503

studio agronomico-forestale
dott.for. marco sangalli



claudio nodari architetto

studio di architettura e urbanistica

25040 esine - bs - via a. manzoni 57 - tel. e fax 0364.46394

dp d

dicembre 2012

aggiornamenti

recepimento osservazioni VAS
giugno 2012

il responsabile
del procedimento
geom. fabio bondioni

il sindaco
ing. carlo sacristani

collaborazione

dott.for. marco sangalli
ing. marcella salvetti
arch. elena palestri
ing. lidia cotti piccinelli

PREMESSA

Il presente studio agronomico-forestale è stato stilato a supporto della redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Niardo, al fine di analizzare il settore agricolo, ponendo in rilievo i punti di forza e i punti critici, e di rappresentare gli impatti della trasformazione del territorio sul sistema agro-forestale.

Lo studio è stato redatto in osservanza delle linee guida proposte dalla Provincia di Brescia (Settore Agricoltura).

Le fonti dei dati impiegati per analizzare la situazione del comparto agricolo sono state le seguenti:

I comuni bresciani in cifre, Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Brescia, 1990;

V Censimento Generale dell'Agricoltura, (ISTAT 2000);

SIARL (Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia), 2009.

I dati riportati dalle fonti sono i medesimi, ma è possibile che siano state adottate delle metodiche differenti nella raccolta e nell'accorpamento del dato, pertanto l'analisi riportata di seguito fornisce una descrizione del comparto, da ritenersi indicativa dell'andamento.

INQUADRAMENTO GENERALE DEL SETTORE AGRICOLO

LA REGIONE

A livello regionale la Valle Camonica è interamente inquadrata nelle aree marginali, caratterizzata dai sistemi agricoli di montagna e delle zone svantaggiate, in cui le particolarità ambientali, morfologiche, pedologiche e climatiche risultano poco confacenti al moderno utilizzo agricolo del territorio. Tali caratteristiche, unitamente ai cambiamenti socio-economici verificatisi negli ultimi decenni, hanno portato ad una sempre minor competitività dell'agricoltura e, di conseguenza, ad un progressivo abbandono delle superfici coltivate poste nelle zone più sfavorevoli.

LA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA

La Comunità Montana di Valle Camonica, nel 2001, ha analizzato il settore agroforestale nell'ambito del Piano di Sviluppo Socio-Economico. I dati raccolti hanno delineato una situazione marginale del comparto nell'economia della valle, con il 16% delle Unità Locali complessive e il 4% degli addetti. Nonostante i dati occupazionali, la Superficie Agricola Totale rappresenta il 70% della superficie totale dell'intera valle (V Censimento dell'Agricoltura, 1990) composta in maniera prevalente (80% circa) da boschi e prati e pascoli, cui seguono seminativi e coltivazioni permanenti.

Negli ultimi decenni un aggravio della condizione di marginalità dell'agricoltura della valle è stato determinato dal consumo di suolo, dovuto alla pressione antropica insediativa (residenziale e produttiva), verificatosi a carico delle aree a maggiore vocazione produttiva del fondovalle.

Conseguenza diretta del fenomeno di marginalizzazione del settore è stato il venir meno della funzione di presidio svolta dall'agricoltura, con progressivo degrado idrogeologico e paesaggistico del territorio montano.

IL COMUNE DI NIARDO

Secondo i dati della Camera di Commercio (AA.VV., 1994), nel 1990 nel Comune di Niardo la Superficie Agricola Totale (SAT) è stata pari a 1537.03 ha, corrispondente al 67% della superficie comunale totale, di quest'ultima la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) è stata di 440.9ha pari al 29%. Le aziende non hanno proprietà extra-comunali e nessuna opera in regime biologico.

Nel 2000, secondo i dati del V Censimento Generale dell'Agricoltura (ISTAT 2000), la superficie agricola totale è leggermente diminuita raggiungendo un valore pari a 1418.79ha (-8%), mentre la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) è più che raddoppiata passando da 440.9ha a 1007.09ha, corrispondenti al 71% della SAT; l'incremento è giustificato dall'aumento dei prati e pascoli.

Infine, nel 2009 (dati SIARL) la superficie agricola totale ha subito una forte contrazione portandosi a 1080.93ha e la SAU ha raggiunto il valore minimo di 231.88ha.

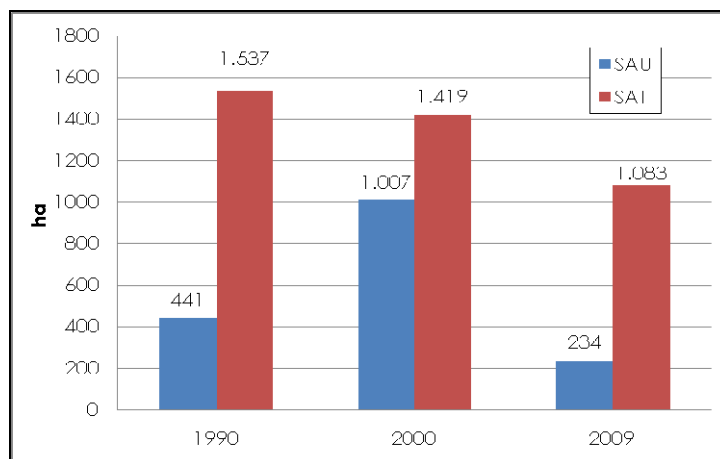


Figura 1: valori della SAT (Superficie Agricola Totale) e della SAU (Superficie agricola utilizzata) negli anni 1990, 2000 e 2009 (valori arrotondati, espressi in ettari).

Confrontando la SAU registrata negli anni 1990, 2000 e 2009 (tab.1 e fig.2) è possibile osservare come la classe maggiormente presente sia quella dei "prati permanenti e pascoli", a seguire i seminativi e le coltivazioni legnose agrarie. Gli andamenti delle tre classi negli anni di registrazione sono differenti, infatti i seminativi hanno continuato a decrescere, mentre le legnose e i prati e pascoli sono aumentati vertiginosamente dal 1990 al 2000 per raggiungere, nel 2009, valori inferiori al 1990.

	1990	2000	2009
seminativi	19,68 ha	7,95 ha	0,81 ha
coltivazioni legnose agrarie	1,62 ha	2,43 ha	2,36 ha
prati permanenti e pascoli	419,60 ha	996,71 ha	228,72 ha

Tabella 1: classi di Sau maggiormente rappresentate e loro andamenti nei tre anni di rilevazione.

In figura 3 è possibile osservare il calo vertiginoso dei seminativi, passato da 19.68ha del 1990 a meno di un ettaro nel 2009.

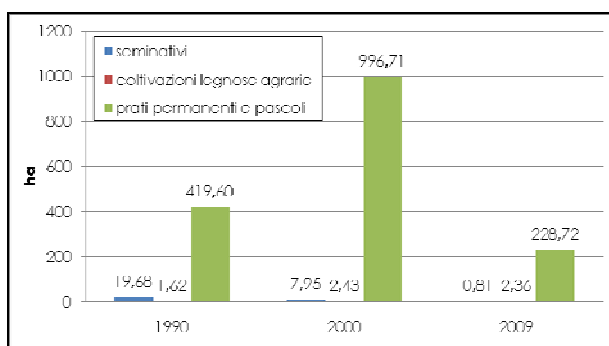


Figura 2: valori della SAU (Superficie agricola utilizzata) negli anni 1990, 2000 e 2009 ripartita nelle tre categorie principali (valori arrotondati, espressi in ettari).

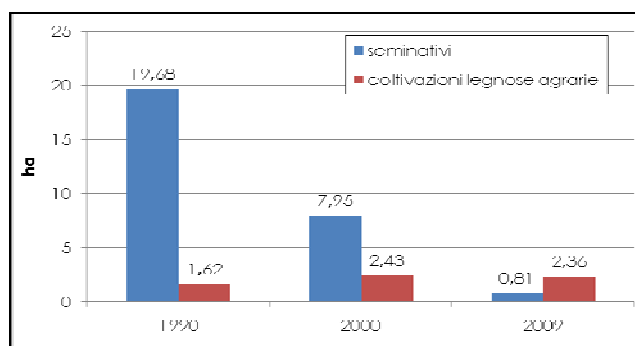


Figura 3: valori della SAU (Superficie agricola utilizzata) negli anni 1990, 2000 e 2009 ripartita in due categorie (valori arrotondati, espressi in ettari).

Le aziende agricole registrate sul territorio del Comune di Niardo sono state 44 nel 2000 e 34 nel 2009; di queste ultime 16 hanno sia coltivi che allevamenti.

I dati SIARL 2009 hanno evidenziato 12 categorie vegetazionali di utilizzazione agricola dei suoli tra cui 9 costituenti la SAU e le restanti boschi, tare e incolti. Di seguito (fig.4) è riportata la ripartizione della superficie nelle macrocategorie principali.

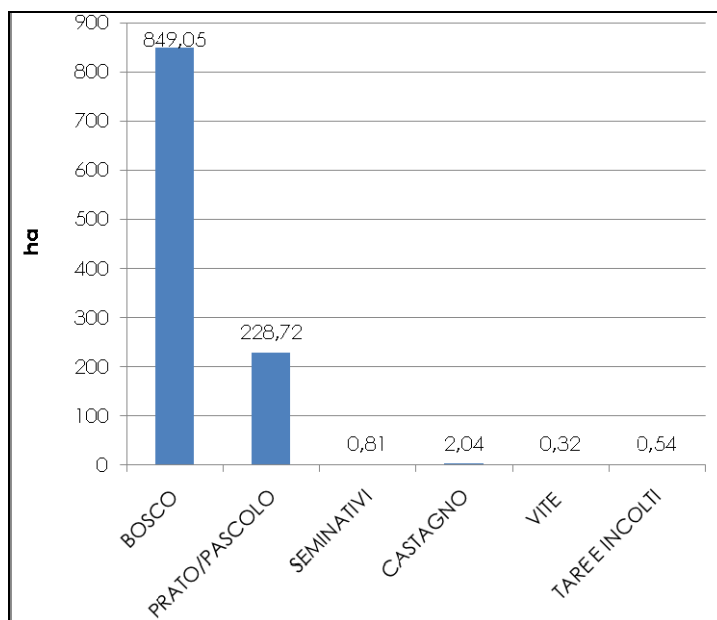


Figura 4: ripartizione della SAU in macrocategorie vegetazionali (Fonte: SIARL, maggio 2009).

La macrocategoria dei prati/pascoli è ulteriormente scorporata in sottocategorie (fig.5). Dal grafico sottostante è possibile osservare come il pascolo sia la voce più importante, sia in termini di superficie (191.36ha) che di numero di categorie (pascolo, pascolo cesp./arb., pascolo arborato).

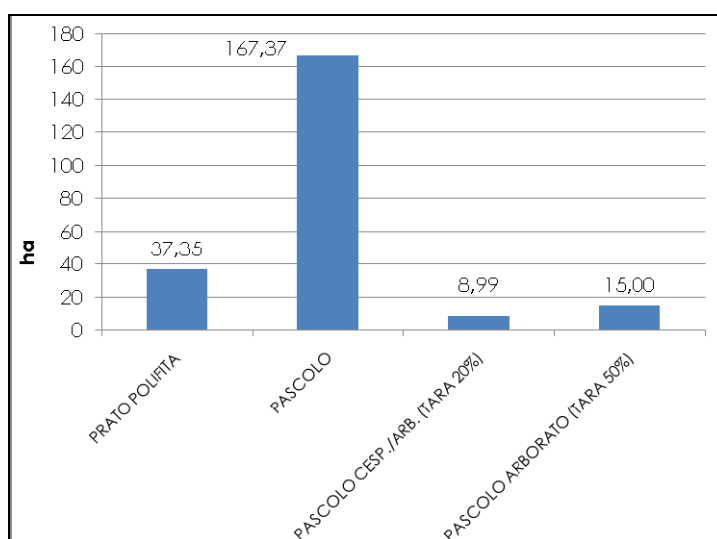


Figura 5: scomposizione della categoria di SAU del "prato/pascolo" (Fonte: SIARL, maggio 2009).

In figura 6 è riportata la scomposizione dei seminativi. La voce predominante è rappresentata dal silomais e dal mais ceroso con una superficie pari a 0.59ha, a seguire il mais da granella con soli 1400m² e gli altri seminativi (800m²).

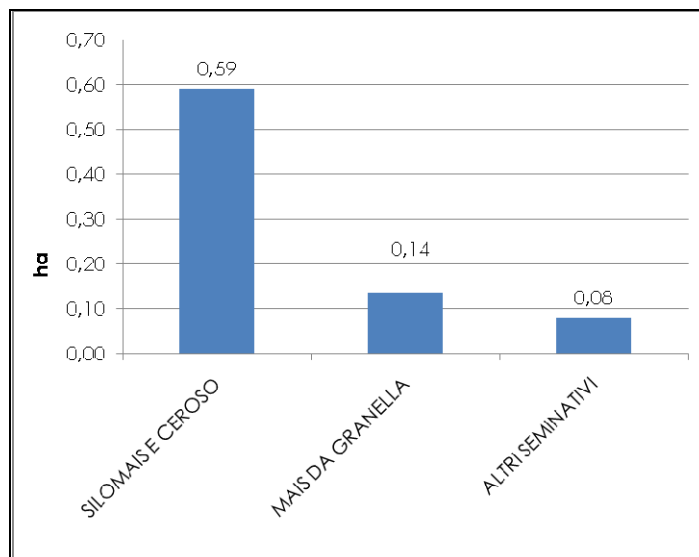


Figura 6: scomposizione della categoria di SAU del "seminativi" (Fonte: SIARL, maggio 2009).

Nel 2000 le aziende che producevano cereali erano 16 con una superficie pari a 3.12ha (contro i 0.81 ha del 2009, fig.6), di queste solo una coltivava frumento (fig.7).

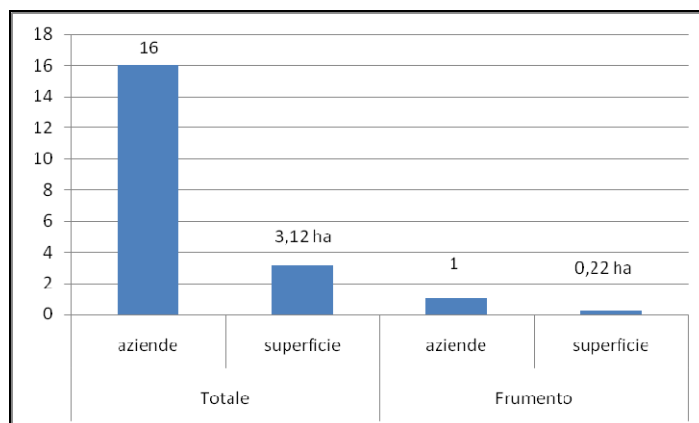


Figura 7: numero totale delle aziende che producono cereali e frumento e le relative superfici (Fonte: tav. 4.12 del V Censimento dell'agricoltura, 2000).

Le restanti categorie di SAU sono i castagneti, con una superficie pari a 2.04ha, la vite (0.32ha) e le tare e gli incolti (fig.8).

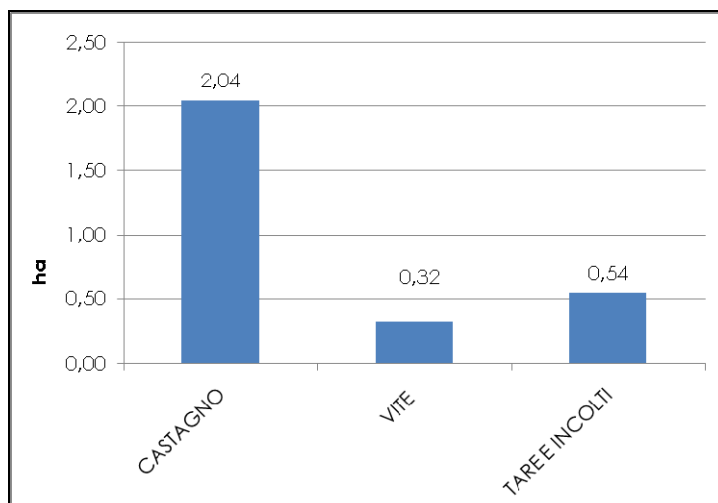


Figura 8: categorie di SAU (Fonte: SIARL, maggio 2009).

IL SETTORE FORESTALE

Confrontando le diverse rilevazioni è emerso che il bosco occupa circa 800ha di territorio comunale, pari al 37% della superficie totale (fig.9). Il dato registrato nel 2000 si attesta attorno ai 400ha, evidenziando un errore di rilevazione.

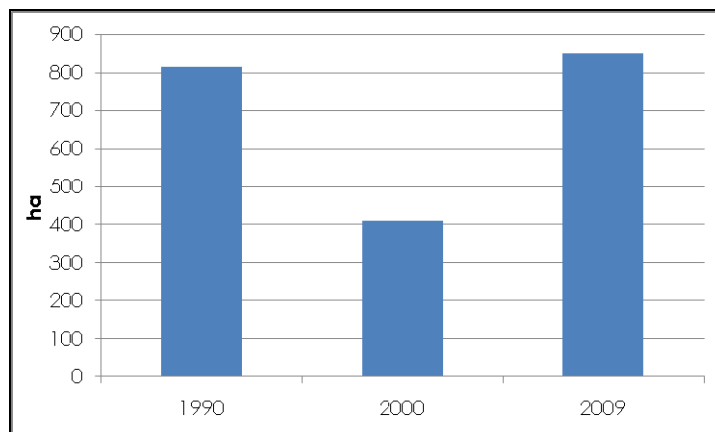


Figura 9: superfici boscate nel comune di Niardo.

Dal grafico in figura 10 è possibile notare come, nel 2009, la superficie boscata fosse rappresentata al 71% dalla fustaia di conifere.

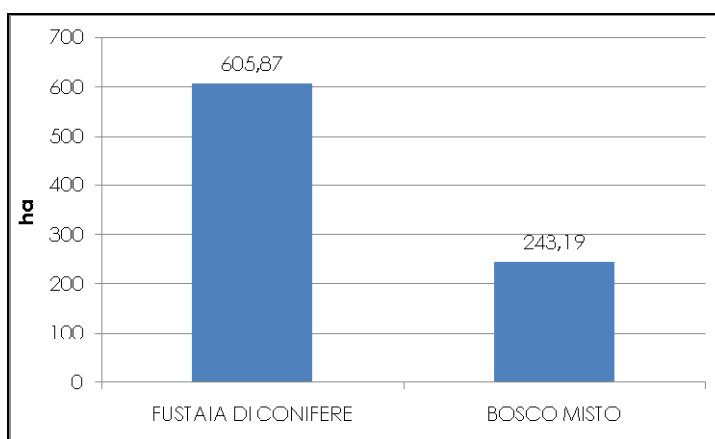


Figura 10: categorie di bosco (Fonte: SIARL, maggio 2009).

Di seguito sono riportati i risultati dell'analisi degli usi del suolo effettuati nel 2009, nell'ambito della redazione del PGT.

Nel 2009 i boschi rappresentano il 72% del territorio, corrispondente a 1651ha.

In tabella 2 è riportata la ripartizione della superficie nelle diverse categorie e i relativi valori percentuali calcolati sull'intera superficie comunale.

Come evidenziato in precedenza (fig.10), tra la categoria "bosco", quello di conifere occupa la maggior parte del territorio, a seguire i cespuglieti con il 24% di superficie

sull'intero territorio e il bosco di latifoglie, le macchie e le frange boschive con l'11% (tab.2).

Categoria	Superficie totale (ha)	Superficie (%)
Bosco di conifere	834.74	36.33
Cespuglieti	555.38	24.17
Bosco di latifoglie, macchie e frange boschive	260.22	11.32
Fasce boscate	0.90	0.04
Castagneto	0.21	0.01
Totale	1651.45	72

Tabella 2: Riparto della superficie boscata secondo gli usi del suolo rilevati.

L'inquadrando vegetazionale del territorio su base tipologica è definito dalla sua collocazione nel distretto geobotanico Camuno-Caffarese della regione forestale Esalpica Centro-Orientale Esterna:

“La regione esalpica s'incontra successivamente alla fascia collinare e comprende i primi rilievi prealpini di una certa rilevanza altitudinale. In questa regione prevalgono nettamente le latifoglie anche se non mancano formazioni di conifere costituite prevalentemente da pinete di pino silvestre. Gli abeti, pur talvolta presenti, sono stati introdotti dall'uomo anche se successivamente possono essersi diffusi spontaneamente. La loro caratteristica differenziale principale, rispetto alla regione mesalpica, è la loro rapida crescita e il precoce invecchiamento, fatto di notevoli ripercussioni selvicolturali. Altro carattere peculiare di questa regione, è che le formazioni altitudinalmente terminali, che spesso ricoprono anche la sommità dei rilievi, sono ancora costituite prevalentemente dalle latifoglie.” (DEL FAVERO R. e altri , 2002).

Di seguito è riportata una breve descrizione delle categorie forestali presenti sul territorio del comune di Niardo.

ROBINIETI

I robinieti sono formazioni relativamente giovani e attualmente poco consistenti. Spesso sono presenti sull'areale dei castagneti, soprattutto nelle zone con maggiore assolazione. È possibile osservare questa specie nelle aree antropizzate della fascia bassa e pedemontana del versante.

CASTAGNETI

Il castagno coltivato è presente sul Comune di Niardo in misura molto ridotta, sono rimasti pochi esemplari a memoria di un passato dove la castagna era alla base del

Comune di Niardo

sostentamento alimentare della popolazione. Per quanto riguarda le formazioni naturali questa specie è presente in buona parte del territorio del Comune di Niardo (circa il 10%), nella fascia dai 300 agli 800 m s.l.m., sia su rocce di natura silicatica, sia carbonatica.

ORNO-OSTRIETI

Gli orno-ostrieti sono formazioni costituite principalmente dal carpino nero e l'orniello, diffuse sui basso-medio versanti soprattutto nelle esposizioni calde su suoli tendenzialmente superficiali a matrice carbonatica.

CORILETI

Il nocciolo, specie molto apprezzata in passato, sia per la produzione del frutto sia per le frasche, è oggi diffuso come specie ricolonizzatrice di aree agricole abbandonate.

BETULETI

I betuleti sono boschi presenti in contesti poveri, molto spesso sono specie che colonizzano dopo una perturbazione (frane o incendi). Sul Comune di Niardo hanno colonizzato una piccola superficie posta sulla sinistra orografica della Valle di Cobello.

ABIETETI

Si tratta di formazione in cui vi è una buona partecipazione dell'abete bianco. Le azioni antropiche passate, a favore delle due specie che lo accompagnano nelle formazioni naturali, faggio e abete rosso, hanno determinato una sua attuale scarsa diffusione. In comune di Niardo gli abieteti coprono una discreta parte di territorio, circa 48 ha, sulla sinistra orografica della Valle del Re, da una quota di 800 m s.l.m. fino a poco più di 1200 m s.l.m..

PECCETE

I boschi di abete rosso rappresentano la categoria forestale predominante nel comune di Niardo. Queste formazioni derivano da passate utilizzazioni consistenti in continui prelievi sul faggio a scopo legnatico e a una gestione a scapito dell'abete bianco.

PINETE DI PINO SILVESTRE

Il pino silvestre è una specie di ambienti caratterizzati da suoli poveri molto drenati, spesso a contatto con formazioni dominate dal carpino nero. Sul Comune di Niardo è presente in un unico tratto tra i 500 e i 600 m s.l.m. in località "Casa Disino".

LARICETI

Il larice è presente nella parte terminale, laddove le condizioni diventano limitanti e il bosco diventa rado. È spesso dominante in ambiente subalpino, dove forma i Lariceti tipici. Si tratta di boschi poco densi con la presenza di arbusti quali il rododendro, il

ginepro e l'ontano verde che completano la copertura del suolo, la cui valenza principale è indubbiamente quella ecologico-paesaggistica. Sul territorio di Niardo sono presenti anche due impianti artificiali in prossimità dell'area urbanizzata.

ALNETI

Negli ambienti ricchi d'acqua o soggetti a lunga permanenza della neve al suolo fanno ingresso le specie del genere *Alnus*. Più precisamente, nelle zone di fondovalle, sulle sponde dei corsi d'acqua principali fino all'Oglio, sono presenti sia l'ontano bianco sia l'ontano nero in mescolanza con i salici. Mentre salendo di quota, nelle zone meno favorevoli quali canali ripidi, versanti sommitali delle vallecole secondarie, aree pascolive meno vocate, è presente l'ontano verde, specie di ambienti freschi.

ALTRE FORMAZIONI

Altre formazioni presenti su superfici piuttosto limitate sono i saliceti e le formazioni particolari a pioppo tremulo, a maggiociondolo, a sorbo degli uccellatori.

Dai dati del piano di Assestamento della proprietà silvo-pastorale risulta che il Comune di Niardo è proprietario di 1.789,0518 di cui 1.761,8678 su censuario di Niardo, e 27,1840 su censuario di Breno. Il patrimonio è suddiviso nelle seguenti tre classi ecologico attitudinali:

- *Classe ecologico-attitudinale A* della Pecceta montana, costituita da soprassuoli mesofili e microtermi dove prevale l'abete rosso accompagnato dall'abete bianco e dal larice.
- *Classe ecologico-attitudinale B* della Pecceta montana costituita da abete rosso e larice a cui si aggiungono alcune latifoglie tipiche dell'orizzonte submontano quali nocciolo, frassino, castagno, roverella e carpino.
- *Classe ecologico-attitudinale H* della fustaia di protezione a cui sono state attribuite 15 particelle per un totale di 420ha di superficie. Sono posizionate in siti dalla difficile morfologia che si presenta aspra e accidentata per le forti pendenze, per la presenza di diffusa di affioramenti rocciosi e accumuli detritici. Le specie prevalenti sono l'abete rosso, il larice e, in minima parte, l'abete bianco.
- *Classe ecologico-attitudinale Y* del ceduo di protezione formato da latifoglie quali nocciolo, betulla, carpino, castagno, ornello e roverella.

GLI ALLEVAMENTI DEL COMUNE DI NIARDO

Le aziende agricole presenti sul Comune di Niardo aventi degli allevamenti sono 17, 16 di queste si occupano anche della coltivazione.

Gli animali allevati appartengono a tre specie: i bovini, gli ovi-caprini e gli equini.

La specie maggiormente presente è quella dei bovini, a seguire gli ovi-caprini e gli equini (fig.).

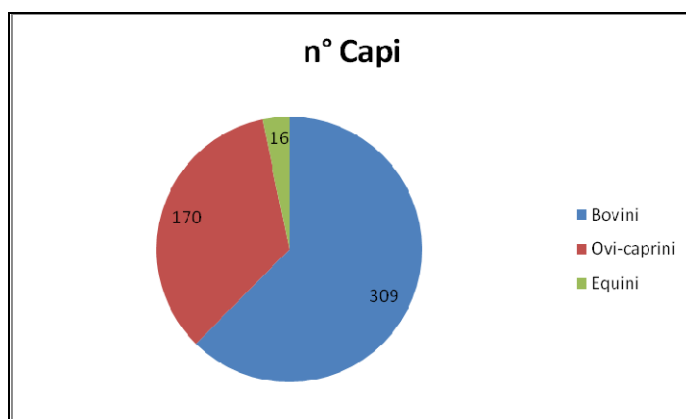


Figura 11: numero di capi per specie allevata (Fonte: SIARL, maggio 2009).

Di seguito è rappresentato l'andamento del numero di capi appartenente alla specie dei bovini (fig.12). È possibile osservare come la specie segua un trend positivo dal 1990 al 2009.

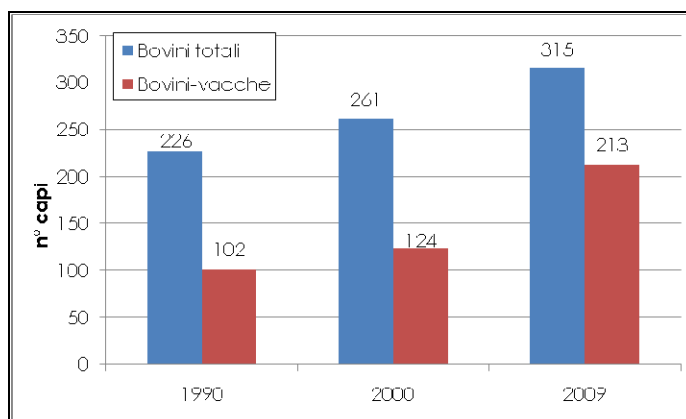


Figura 12: numero di capi bovini nei tre anni di rilevamento.

Mentre se analizziamo l'andamento del numero di aziende con allevamenti osserviamo come il trend segua l'andamento opposto, infatti, nel 1990 le aziende rilevate erano 31 mentre nel 2009 solo 11 (fig.13).

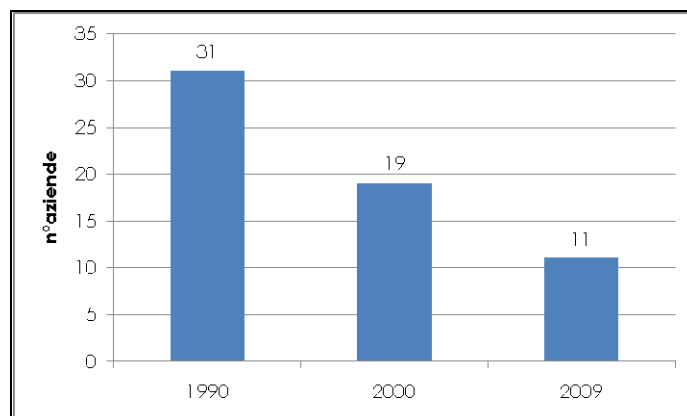


Figura 13: numero di aziende che allevano bovini (Fonte: SIARL, maggio 2009).

La specie dei bovini è rappresentata da 7 categorie:

- Altre vacche;
- Bovini femmina da 1 a 2 anni da allevamento;
- Bovini femmina di 2 anni e più da allevamento;
- Bovini maschio da 1 a 2 anni da macello;
- Bovini Vitelli da 6 a 12 mesi;
- Bovini vitelli fino a 6 mesi;
- Vacche da latte.

Nel grafico in figura 14 è riportato il numero di capi per categoria. La categoria prevalente è quella delle vacche (213 capi), nello specifico le vacche da latte (134 capi), a seguire i vitelli (64 capi) e i bovini femmina (22 capi).

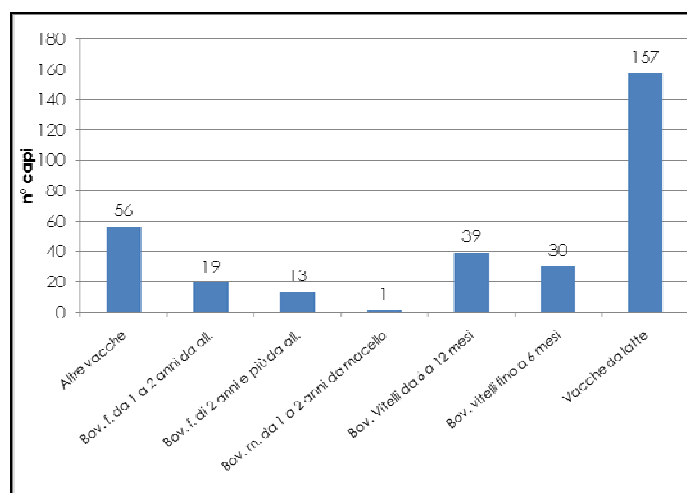


Figura 14: numero di capi per categoria appartenenti alla specie bovini (Fonte: SIARL, maggio 2009).

Gli ovi-caprini sono rappresentati da 4 categorie per un totale di 170 capi (fig.15). Gli "altri ovini" e le pecore ammontano a circa il 60% degli ovi-caprini.

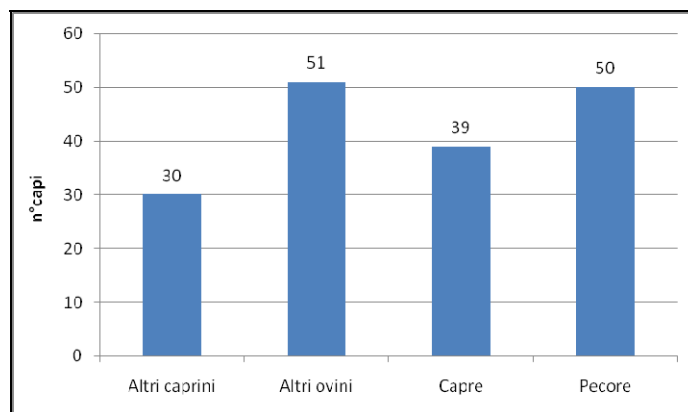


Figura 15: numero di capi per categoria appartenenti agli ovi-caprini (Fonte: SIARL, maggio 2009).

Per quanto concerne le aziende che allevano ovini è possibile notare un calo del nel ventennio, a cui corrisponde in aumento del numero di capi.

Le aziende a caprini sono aumentate e con esse il numero di capi (fig.14). Le “nuove aziende”, dal 2000 al 2009, sono state tre, con un incremento nel numero di capi pari a 78 caprini.

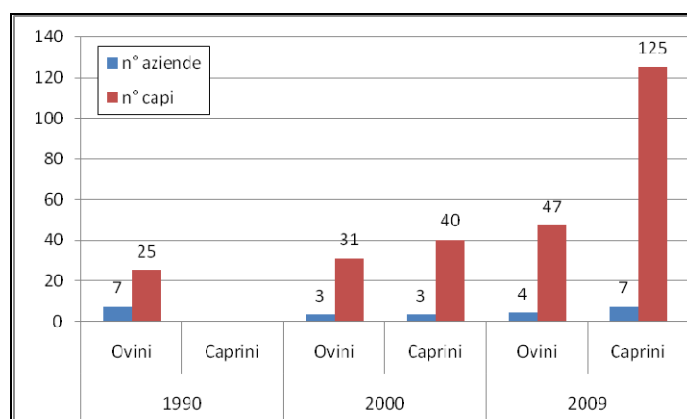


Figura 16: numero di aziende che allevano ovi-caprini e numero di capi (Fonte: SIARL, maggio 2009).

CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEL SETTORE PRIMARIO

Analizzando i dati del V Censimento Generale dell'Agricoltura (2000), in merito alla struttura del comparto agricolo è stato osservato che le aziende sono 44, tutte con sede aziendale nel Comune di Niardo. Il grafico sottostante (fig.17) evidenzia la distribuzione del numero di aziende per classi di superficie. Dal grafico si evince come la quasi totalità delle aziende (95%) abbia una superficie inferiore a 10 ha e le classi maggiormente rappresentate siano la classe "meno di 1" e "2-5".

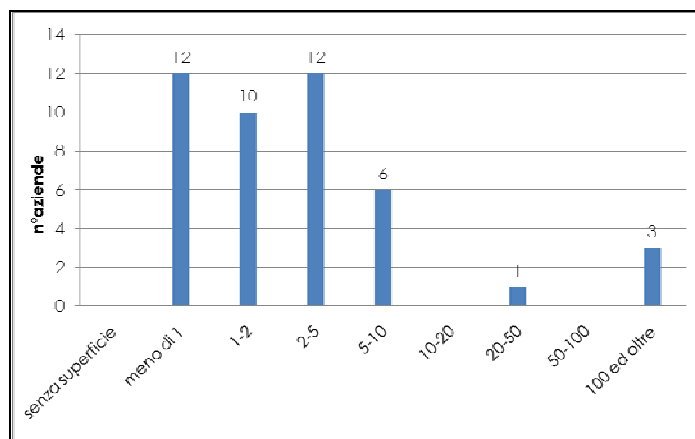


Figura 17: ripartizione delle aziende per classe di superficie (Fonte: tav. 4.7 del V Censimento dell'agricoltura, 2000).

In figura 18 è riportata la superficie totale per classe di superficie. Su un totale di 1419 ha di SAT (AA.VV., 2000), solo le 3 aziende con superficie "100 ed oltre" occupano 1295 ha, corrispondenti al 91%.

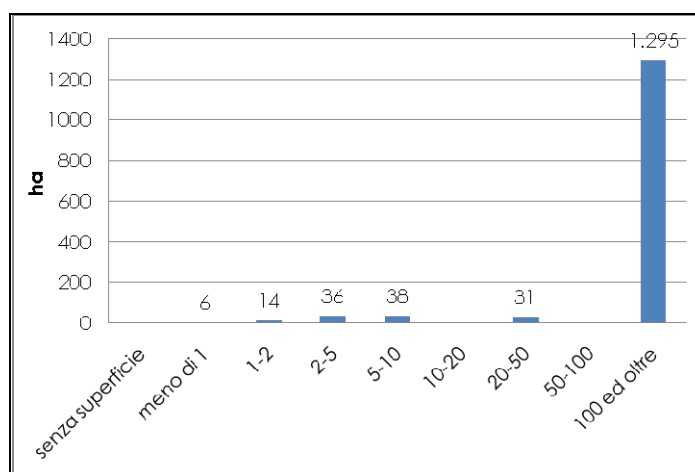


Figura 18: superficie totale per classe di superficie (Fonte: tav. 4.8 del V Censimento dell'agricoltura, 2000).

In figura 19 è riportata la suddivisione delle aziende per classe di SAU; la classe maggiormente rappresentata è "meno di 1" con 19 aziende ed è presente un *gap* dai 10 ai 100 ha. La quasi totalità delle aziende agricole presenti sul territorio comunale è di piccole dimensioni (<2ha).

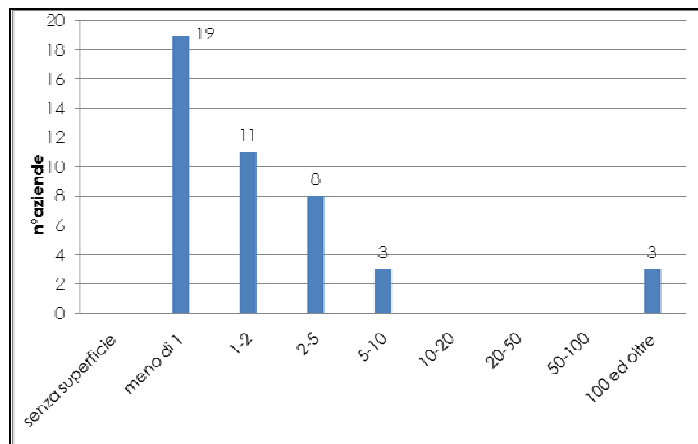


Figura 19: ripartizione delle aziende per classe di SAU (Fonte: tav. 4.9 del V Censimento dell'agricoltura, 2000).

Sul totale di 1000 ha di SAU, il 93% è rappresentato dalla classe "100 ed oltre" (fig.20).

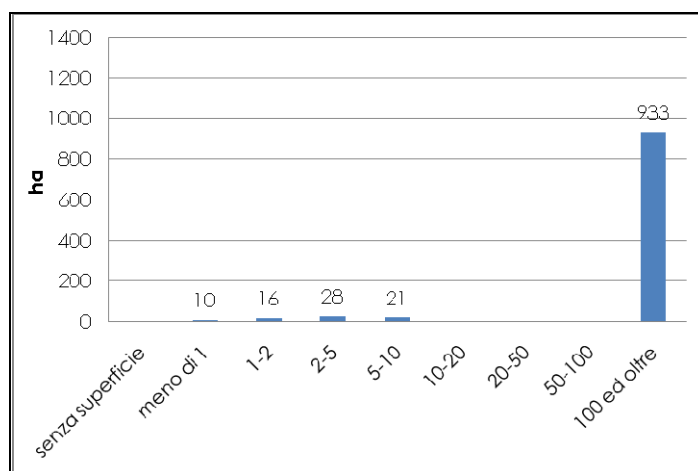


Figura 20: superficie agricola utilizzata per classe di SAU (Fonte: tav. 4.10 del V Censimento dell'agricoltura, 2000).

Le aziende sono per la maggior parte di proprietà del conduttore (il 70%), le superfici gestite sono per il 56% di proprietà e per il 37% parte in proprietà e parte in affitto, l'8% totalmente in affitto (tab.3).

In termini di SAU la situazione è differente (parte in proprietà e parte in affitto), infatti il 51% ha titolo misto, il 39% è di proprietà e l'11% è in affitto (tab.3).

	proprietà	affitto	parte in proprietà e parte in affitto	totale
Aziende per titolo di possesso dei terreni	31	3	10	44
Superficie totale per titolo di possesso dei terreni	790,55	109,29	518,95	1418,79
SAU per titolo di possesso dei terreni	387,99	109,13	509,97	1007,09

Tabella 3: dati estratti dalle tavole 4.4, 4.5 e 4.6 V Censimento dell'agricoltura (2000) concernenti il titolo di possesso dei terreni.

Per quanto riguarda la conduzione dell'azienda è possibile osservare che le aziende sono principalmente a conduzione familiare, infatti solo due aziende hanno salariati. Queste ultime hanno una SAT maggiore da condurre ma minore SAU (tab.4).

	conduzione diretta del coltivatore		conduzione con salariati	Totale
	con solo manodopera familiare	Totale		
Aziende per forma di conduzione	42	42	2	44
Aziende per forma di conduzione sup. tot. (ha)	675,61	675,61	743,18	1418,79
SAU per forma di conduzione (ha)	648,86	648,86	358,41	100,09

Tabella 4: aziende per forma di conduzione, conduzione della SAT e della SAU (Fonte: V Censimento Generale dell'Agricoltura tav. 4.1, 4.2 e 4.3, 2000).

La tipologia del personale impiegato in azienda, come detto in precedenza, è a carattere familiare. Il numero dei conduttori è 43 su 44 aziende, la metà di essi lavora con il proprio coniuge e/o un familiare. Per un totale generale di addetti in agricoltura la media generale delle giornate di lavoro è pari a 140, corrispondente a 4.5 mesi (tab.5).

	conduttore	familiari e parenti del conduttore			altra manodopera assimilata				totale generale
		coniuge	altri familiari del conduttore	totale	dirigenti impiegati		operai ed assimilati		
					a tempo indeterminato	a tempo determinato	a tempo indeterminato	a tempo determinato	
Persone e categoria di manodopera agricola	43	20	25	45	1		1		90
Giornate di lavoro aziendale per categoria di manodopera agricola	6,921	2,91	2,75	5,66	1		15		12,597

Tabella 5: aziende per forma di conduzione, conduzione della SAT e della SAU (Fonte: V Censimento Generale dell'Agricoltura tav. 4.1, 4.2 e 4.3, 2000).

Il 75% delle aziende possiede mezzi meccanici propri, 29 aziende posseggono mediamente 1.24 trattori e 1.2 motocoltivatori (tab. 6).

	totale			totale	aziende con mezzi di proprietà			
	aziende con mezzi	aziende con mezzi forniti da terzi	aziende con mezzi in comproprietà		trattrici		motocoltivatori,	
					aziende	mezzi	aziende	mezzi
Aziende che utilizzano mezzi meccanici in complesso e relativo numero di mezzi di proprietà dell'azienda	33	2	1	32	29	36	27	33

Tabella 6: meccanizzazione delle aziende agricole (Fonte: V Censimento Generale dell'Agricoltura tav. 4.18, 2000).

DIVERSE FONTI DI DATI

I dati analizzati in precedenza sono stati estratti dalle denunce degli agricoltori ed è interessante il confronto tra questi e i dati di uso del suolo ottenuti dall'elaborazione della carta "Componenti del paesaggio fisico, naturale, agrario e dell'antropizzazione colturale" condotta mediante foto interpretazione di ortofoto aeree digitali (voli 1998, 2003 e 2007) e integrata da rilievo diretto degli usi del suolo attuali, durante il 2009 nell'ambito dello studio del piano paesistico del PGT del Comune di Niardo.

Le tipologie d'uso rilevate sono le stesse della Tavola Paesistica del P.T.C.P. della Provincia di Brescia, in particolare sono state individuate, a una scala di maggior dettaglio, le componenti del paesaggio fisico e naturale e quelle del paesaggio agrario e dell'antropizzazione colturale, non facendo distinzione tra la proprietà pubblica e quella privata, tra quella appartenente o meno alle aziende agricole.

In tabella 7 è riportato il confronto.

Le variazioni hanno mostrato sempre valori negativi essendo le superfici rilevate nell'ambito del PGT sempre maggiori rispetto ai dati del SIARL, raggiungendo numeri elevati nel caso dei prati e pascoli (244 ha) e del bosco (82 ha).

Nel caso dei seminativi la superficie è più che triplica, 0.8ha registrati dal SIARL contro i 2.7ha rilevati dagli usi del suolo.

Infine, nel caso dei vigneti la superficie SIARL corrisponde a 0,3ha mentre quella rilevata nel 2009 corrisponde a 1ha.

Categoria	Dato SIARL 2009 (ha)	Usi rilevati 2011 (ha)	Variazione (ha)
Bosco	851.1	1095.2	-244.1
Prati e Pascoli	228.7	310.8	-82.1
Seminativi	0.8	2.7	-1.9
Vigneti	0.3	1.0	-0.7

Tabella 7: confronto tra i dati SIARL 2009 e i dati del PGT del Comune di Niardo elaborati nel 2010 per alcune categorie di uso del suolo (prati e pascoli, bosco, seminativi, e vigneti).

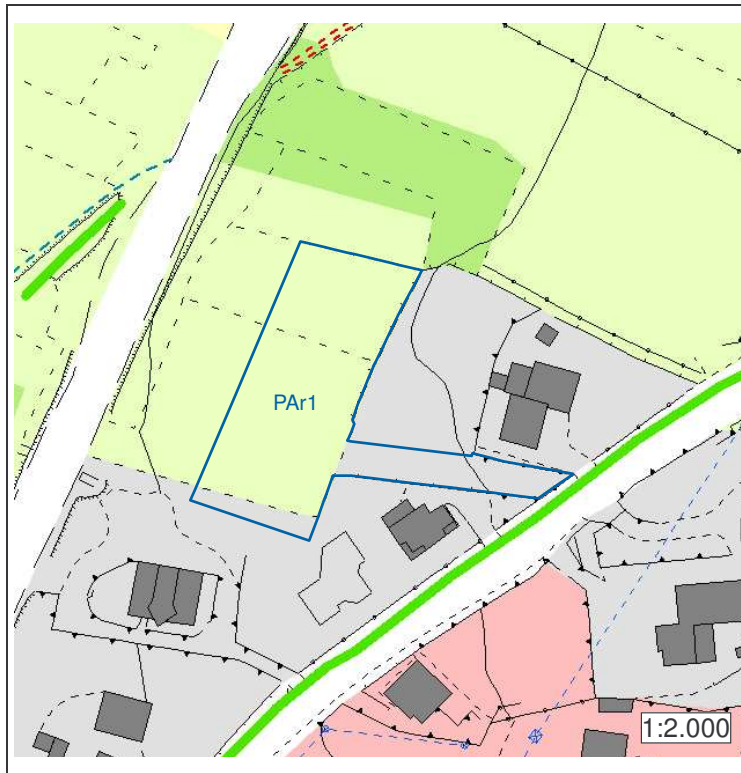
Queste considerazioni hanno l'intento di evidenziare l'enorme discrepanza tra le differenti fonti di dati e sottolineano l'importanza di analizzare il territorio avvalendosi di strumenti differenti, in modo tale da delineare un quadro aderente alla realtà per pianificare meglio e in maniera efficace il territorio, soprattutto nell'ottica di incentivare e sostenere un comparto come quello agro-forestale, che negli ultimi anni ha subito una notevole contrazione delle superfici, ma che storicamente ha caratterizzato l'economia della valle, il suo paesaggio e le sue tradizioni.

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A PIANI ATTUATIVI

PAR1 - via Molini

(sup. 2.910,00mq)



Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE

- aree agricole, di pascolo, prati, vigneti, orti e terreni incolti
- pascoli, prati permanenti
- vegetazione arborea e arbustiva su terreni di buona e media fertilità
- aree edificative
- aree adibite
- boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, fien
- boschi di conifere
- terreni naturali
- corsi d'acqua principali, fiumi, torrenti e loro affluenti, stagni, laghi e bacini di ritenzione, di cui di interesse, aree adibite e agrarie
- confini e loro ambiti di tutela

COMPONENTI DEL PAESAGGIO CULTURALE E DELL'ANTROPOLAZIONE CULTURALE

- colture specializzate - vigneti
- colture specializzate - castagneti da frutto
- colture specializzate - oliveti
- altre colture specializzate
- terreni a prati in rotazione
- terreni adibiti
- siepi
- terrazzamenti con muri a secco e gradinate
- aziende agricole e loro pertinenze, allevamenti, magazzini, ecc.
- altri abitanti
- navigli, canali irrigui, canali, rogge
- sentieri
- strade campate
- muretti, battenti, rustici
- rilevamento (>10 capi) - tracce di rispetto
- confini comunali

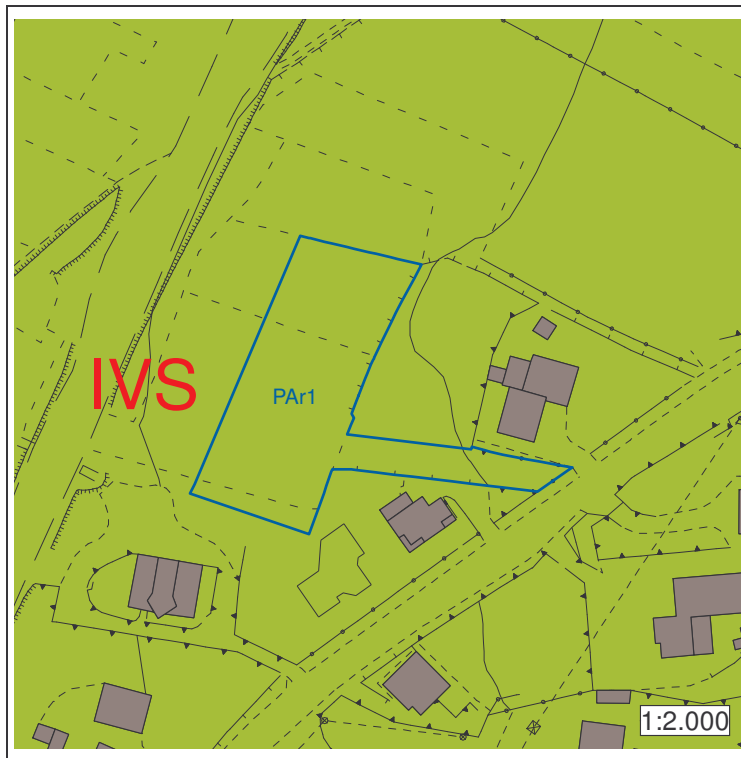
ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO

- centri e nuclei storici ed altre aree edificate
- aree produttive
- aree degradate sottoposte ad altri usi
- verde urbano di rilevanza estetico-paesaggistica
- boschi d'abbandono
- boschi radiati
- ambiti di trasformazione
- ambiti strategici di sviluppo territoriale e vocazione artigianale o di pubblico interesse

Usi del suolo

Prato stabile	2.242,00 mq
Urbanizzato	668,00 mq

1:2.000



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- I suoli con pochissimi fattori limitanti e quindi utilizzabili per tutte le colture
- II suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- III suoli con intense limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- IV suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurata
- V suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni ineliminabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- VI suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- VII suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- VIII suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-silvo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreativi, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

- E limitazioni legate al rischio di erosione
- W limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- S limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità...)
- C limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

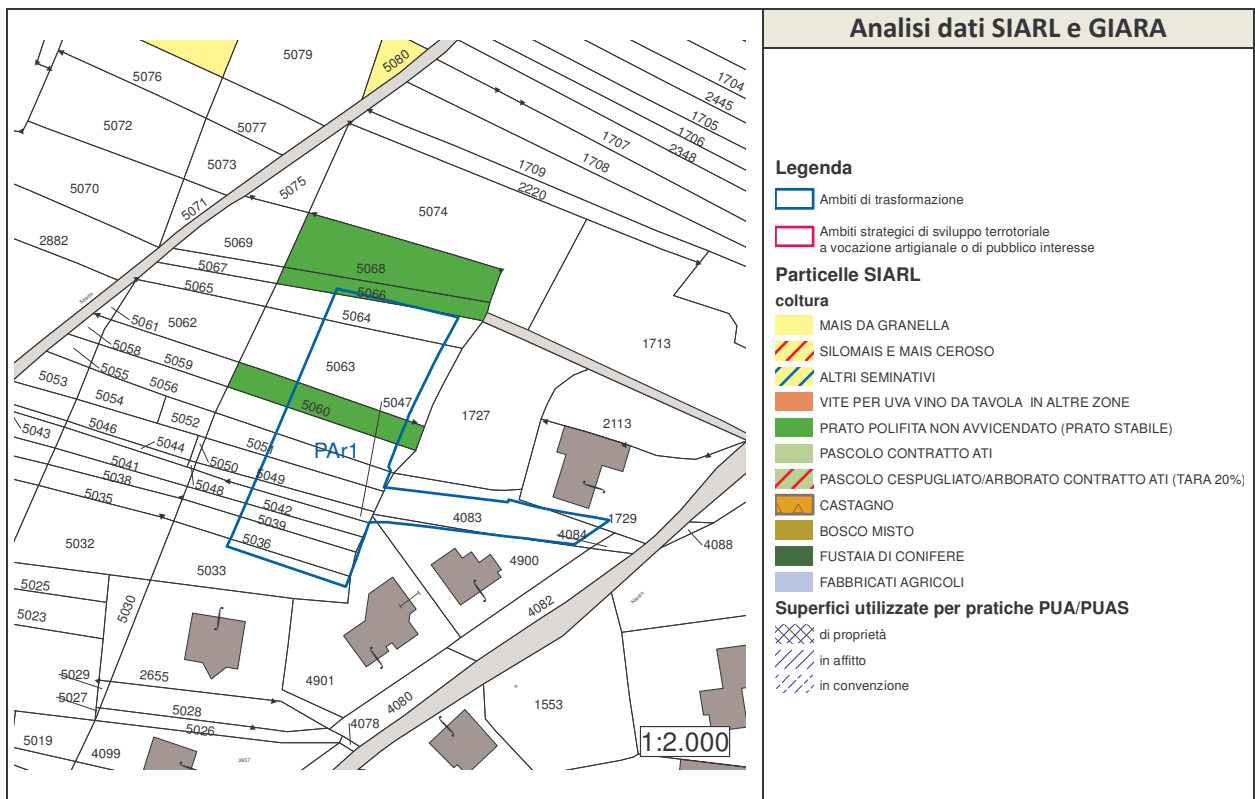
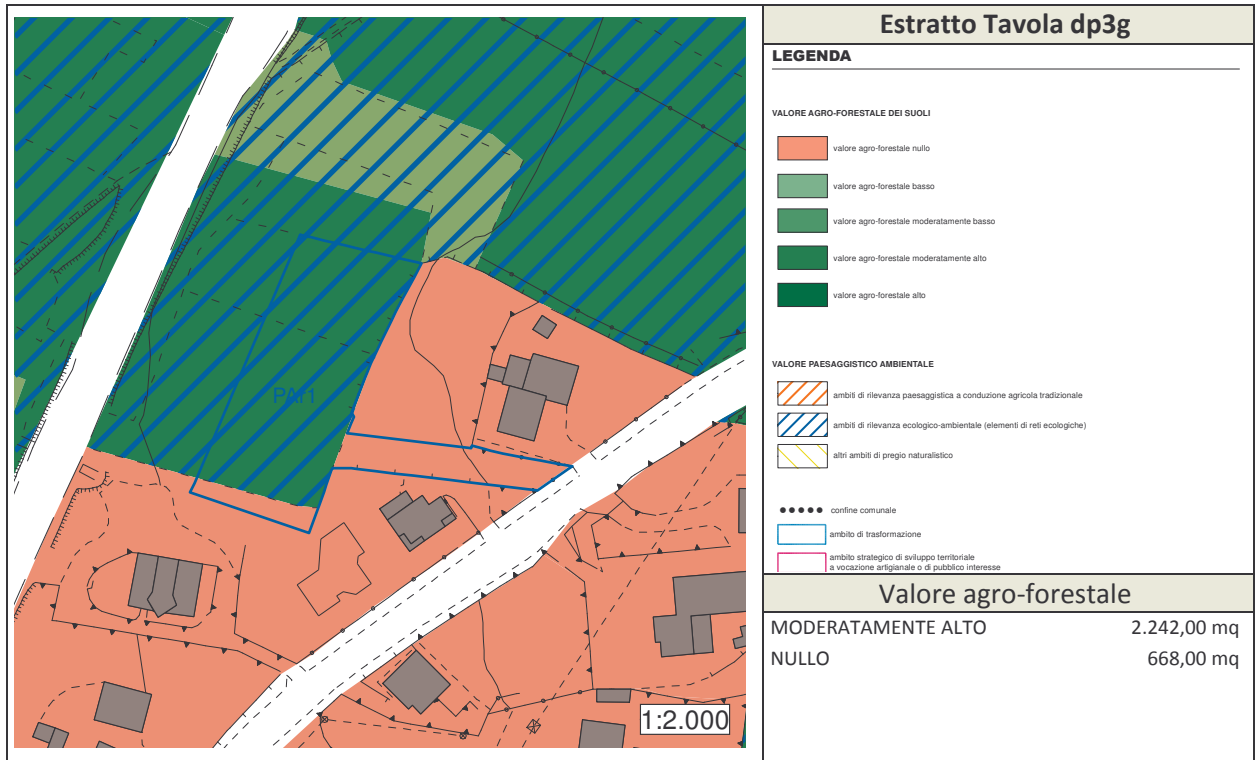
- confine comunale
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale e vocazione artigianale o di pubblico interesse

Capacità d'uso del suolo

IVS	2.910,00 mq
-----	-------------

1:2.000

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note:

Le trasformazioni d'uso del suolo previste dal PGT comporteranno impatti sul Sistema Agricolo con consumo di suolo per 300 mq di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) condotta a "prato polifita non avvicendato" (Prato stabile).

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A PIANI ATTUATIVI

PAR2 - via Molini

(sup. 4.429,00mq)



Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE

- area urbanistica, strutture urbane, impianti sportivi e servizi pubblici
- pascoli, prati permanenti
- vegetazione erbacea arborea e cespugliosa dei versanti
- aree destinate
- aree edificabili
- boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, alberi
- boschi di conifere
- terreni naturali
- corsi d'acqua principali, fiumi, torrenti e loro affluenti, stagni, laghi, canali, canali di irrigazione, canali di drenaggio, canali di bonifica e canali di irrigazione
- confini e loro ampli di tutela

COMPONENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO E DELL'ANTROPIZZAZIONE CULTURALE

- colture specializzate - vigneti
- colture specializzate - castagneti da frutto
- colture specializzate - frutteti
- colture specializzate - oliveti
- altre colture specializzate
- seminativi e prati in rotazione
- seminativi arborei
- vigneti
- terrazzamenti con muri a secco e gradinate
- agenzie agricole e loro pertinenze, orti, frutteti, vigneti, etc.
- filari arborei
- canali, canali irrigui, canali, rogge
- sentieri
- strade campesime
- siepi, balie, natisse
- rilevamento (o 10 capi) - bacca di rispetto
- confine comunale

ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO

- centri e nuclei storici ed altre aree edificate
- aree produttive
- aree degradate soggetti ad usi diversi
- aree sottoposte a vincolo paesaggistico
- bosco d'altitudine
- bosco ceduo
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Usi del suolo

Prato arborato	2.266,97 mq
Urbanizzato	2.162,03 mq

1:2.000



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- I suoli con pochissimi fattori limitanti e quindi utilizzabili per tutte le colture
- II suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- III suoli con intense limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- IV suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurata
- V suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni ineliminabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- VI suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- VII suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- VIII suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-silvo-pastorali e restringono lo stesso a fini forestali, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

- E limitazioni legate al rischio di erosione
- W limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- S limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità ...)
- C limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

••••• confine comunale

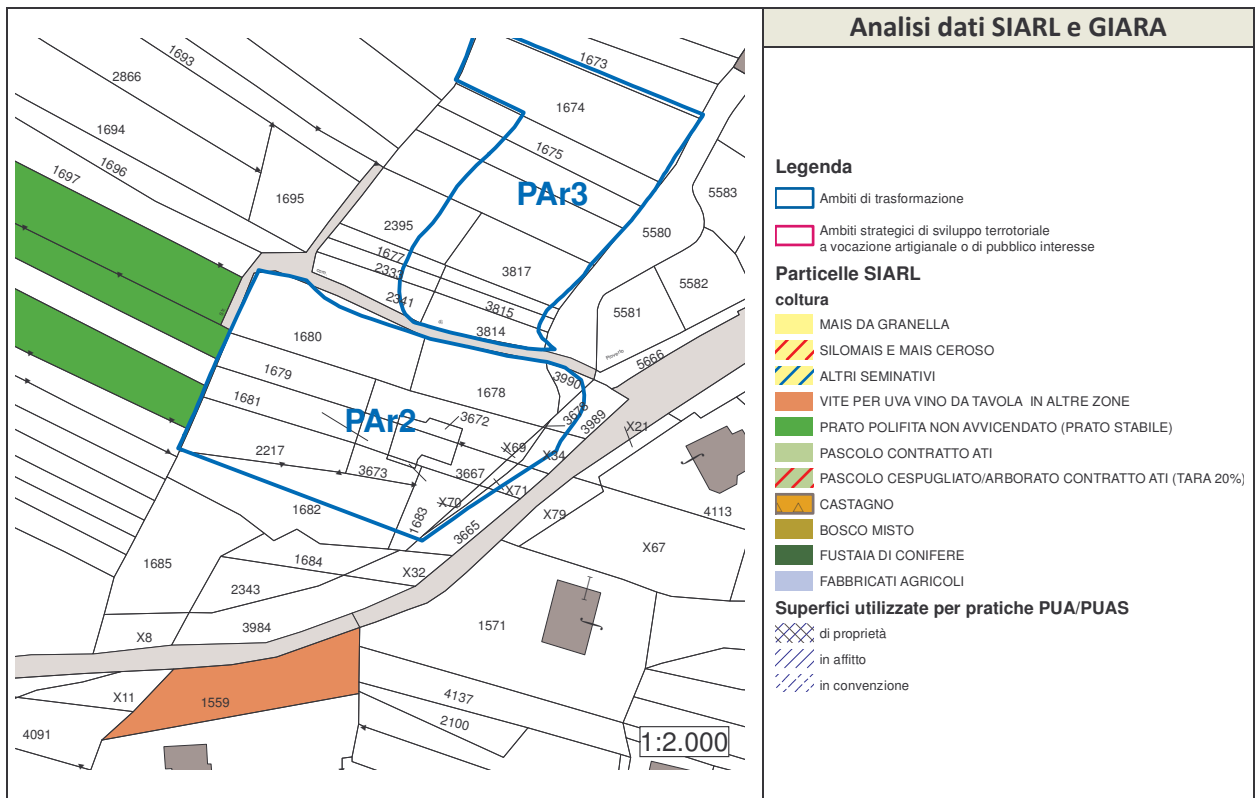
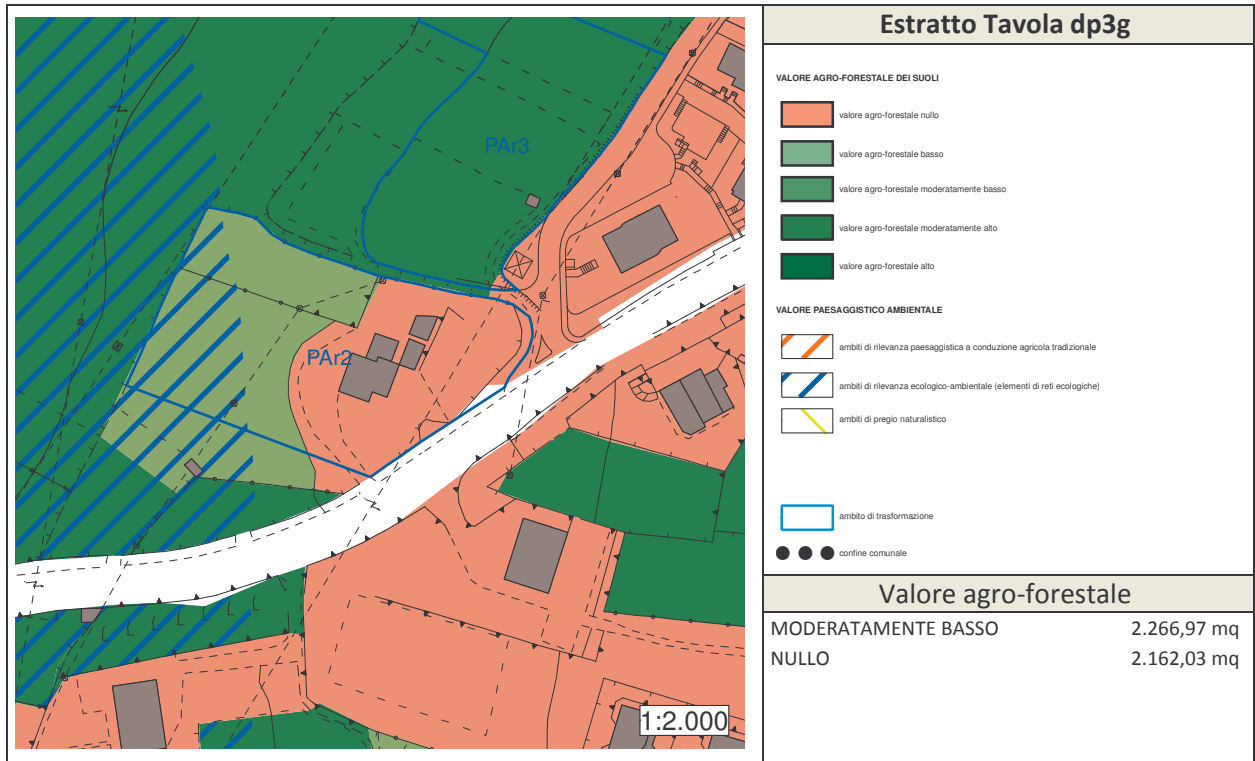
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Capacità d'uso del suolo

IVS	4.429,00 mq
-----	-------------

1:2.000

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

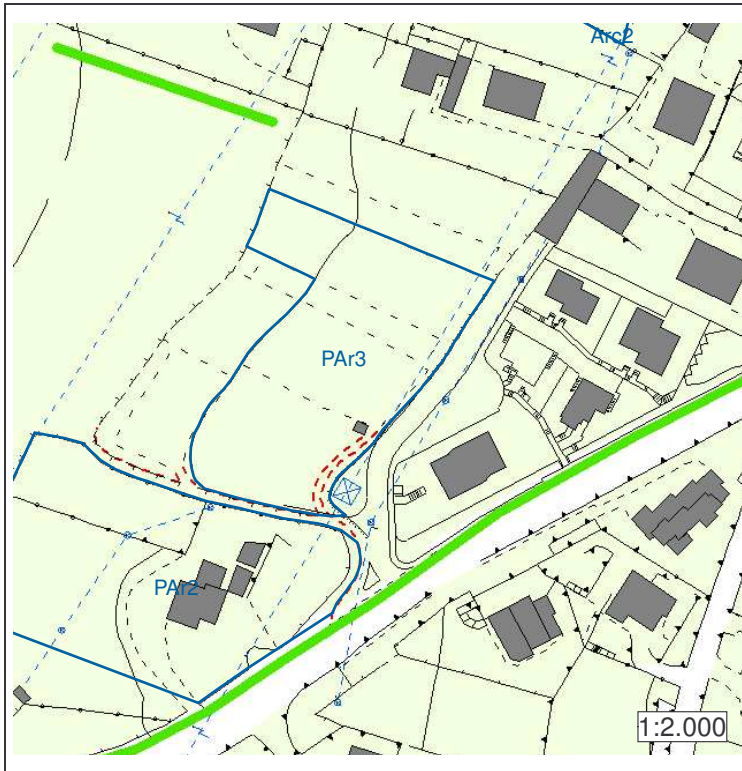


Note:

AMBITI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A PIANI ATTUATIVI
PAR3 - via Molini

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

(sup. 3.562,30mq)



Estratto Tavola dp3c

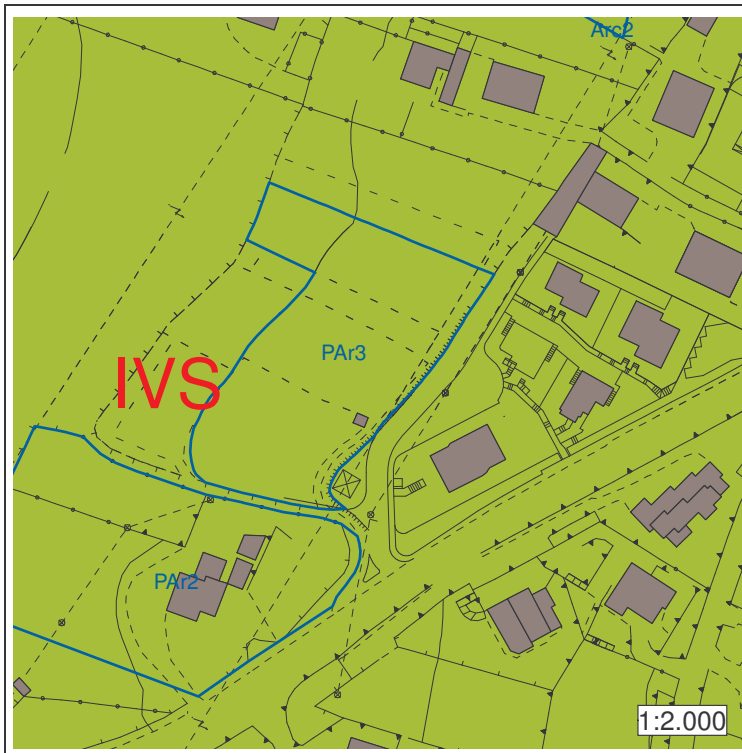
LEGENDA

<p>COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> aree agricole, agricole, ortive, agricoli e vegetali ricostituiti pascoli, prati permanenti vegetazione naturale erbacea e cespugliosa dei versanti vegetazione paludosa aree detritiche aree erbose boschi di latifoglie, mistiche e frange boschive boschi di conifere boschi naturali corsi d'acqua, canali, laghi, stagni e zone umide canali e loro ambiti di base <p>ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> centri e nuclei storici ed altre aree edificate aree produttive ambiti degradati soggetti ad usi diversi aree ubigue di rilevante estetico paesaggistico bosco d'altitudine bosco ceduo ambiti di trasformazione ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse 	<p>COMPONENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO E DELL'INTEGRAZIONE CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> colture specializzate - vigneti colture specializzate - castagneti da frutto colture specializzate - frutteti colture specializzate - oliveti altre colture specializzate seminativi e prati in rotazione seminativi arborei siepi arazzamenti con muri a secco e gradinate aziende agricole e loro pertinenze, allevamenti, mangiatoi, ecc. muri arborei navigli, canali irrigui, canali, rogge sentieri strade campate muretti, barche, cuscio rilevamento (>10 m) - base di appoggio confine comunale
--	--

Usi del suolo

Prato stabile	3.538,47 mq
Urbanizzato	23,83 mq

1:2.000



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- suoli con pochissimi fattori limitanti e quindi utilizzabili per tutte le colture
- suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- suoli con intense limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurata
- suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni ineliminabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-silvo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreativi, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

- limitazioni legate al rischio di erosione
- limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità ...)
- limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

..... confine comunale

— ambito di trasformazione

— ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Capacità d'uso del suolo

IVS	3.562,30 mq
-----	-------------

1:2.000

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Estratto Tavola dp3g

LEGENDA

VALORE AGRO-FORESTALE DEI SUOLI

- valore agro-forestale nullo
- valore agro-forestale basso
- valore agro-forestale moderatamente basso
- valore agro-forestale moderatamente alto
- valore agro-forestale alto

VALORE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

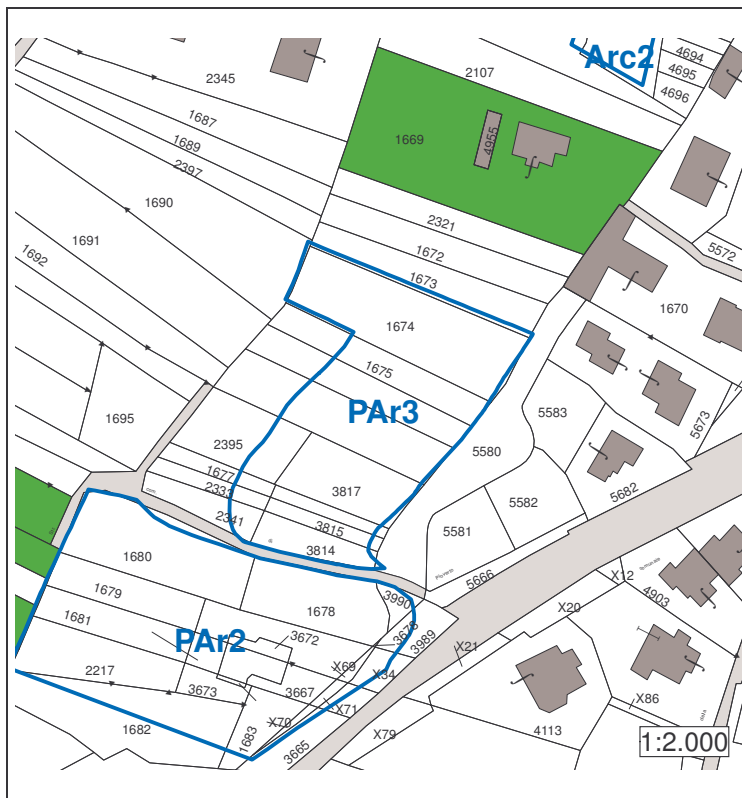
- ambiti di rilevanza paesaggistica a conduzione agricola tradizionale
- ambiti di rilevanza ecologico-ambientale (elementi di reti ecologiche)
- altri ambiti di pregio naturalistico

- confine comunale
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Valore agro-forestale

MODERATAMENTE ALTO	3.538,47 mq
NULLO	23,83 mq

1:2.000



Analisi dati SIARL e GIARA

Legenda

- Ambiti di trasformazione
- Ambiti strategici di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Particelle SIARL

coltura

- MAIS DA GRANELLA
- SILOMAIS E MAIS CEROSO
- ALTRI SEMINATIVI
- VITE PER UVA VINO DA TAVOLA IN ALTRE ZONE
- PRATO POLIFITA NON AVVICENDATO (PRATO STABILE)
- PASCOLO CONTRATTO ATI
- PASCOLO CESPUGLIATO/ARBORATO CONTRATTO ATI (TARA 20%)
- CASTAGNO
- BOSCO MISTO
- FUSTAIA DI CONIFERE
- FABBRICATI AGRICOLI

Superfici utilizzate per pratiche PUA/PUAS

- di proprietà
- in affitto
- in convenzione

1:2.000

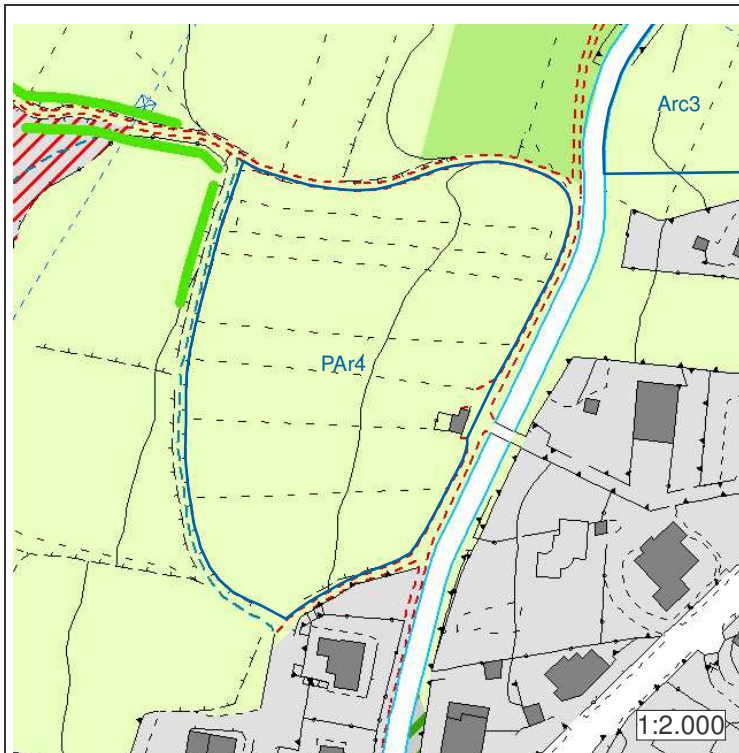
Note:

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A PIANI ATTUATIVI

PAR4 - via Fandrizza

(sup. 8.582,60mq)



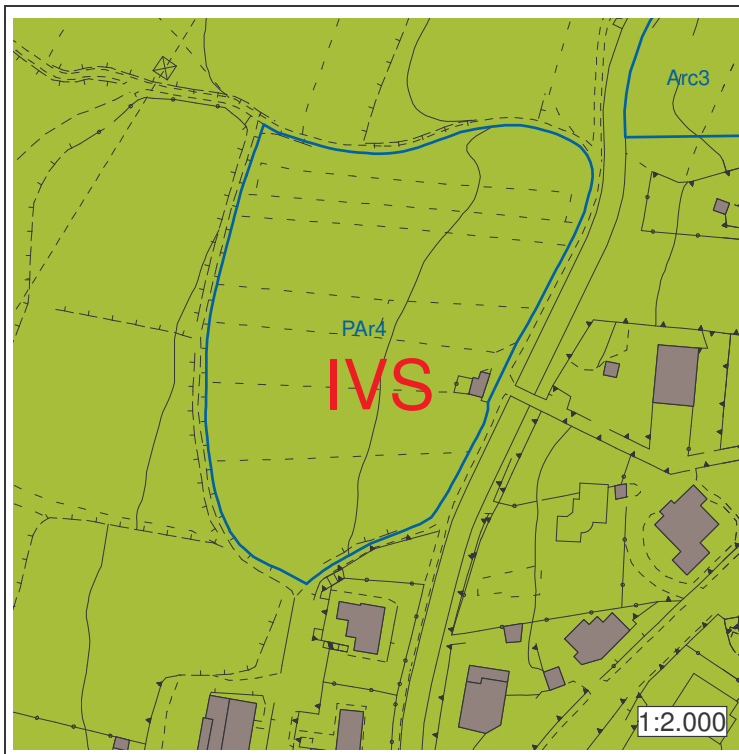
Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE	COMPONENTI DEL PAESAGGIO URBANO E DELL'ANTROPOLIZZAZIONE CULTURALE
<ul style="list-style-type: none"> area di rischio di frane, sversamenti, sversamenti, sversamenti pareti, muri perimetrali vegetazione palustre area edificata area adibita boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, boschi boschi di conifere terrazzi naturali contorni principali: fiumi, torrenti e loro affluenti, depressioni, vallate, gallerie, da cui di interesse, aree adibite e agrarie limiti e loro ambiti di tutela 	<ul style="list-style-type: none"> colture specializzate - vigneti colture specializzate - castagneti da frutto colture specializzate - frutteti altre colture specializzate terrazzi e prati in coltivazione terrazzi adibiti terrazzi terrazzamenti con muri a secco e gradinate spalti spalti agricoli e loro pertinenze, sterramenti, terrazzi ecc. altri edifici navigli, canali irrigui, canali, rogge sentieri strade campate miglia, batti, nastro rievamento (>10 capi) - fascia di rispetto confine comunale
ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO	
<ul style="list-style-type: none"> centri e nuclei storici ed altre aree edificate area produttiva aree degradate soggette ad usi diversi verde urbano di rilevanza paesaggistica bosco d'abbandono bosco radice ambito di trasformazione ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse 	

Usi del suolo

Prato stabile 8.582,60 mq



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITÀ D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- I** suoli con pochissimi fattori limitanti e quindi utilizzabili per tutte le colture
- II** suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- III** suoli con intense limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- IV** suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurate
- V** suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni insuperabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- VI** suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- VII** suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- VIII** suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-silvo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreativi, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

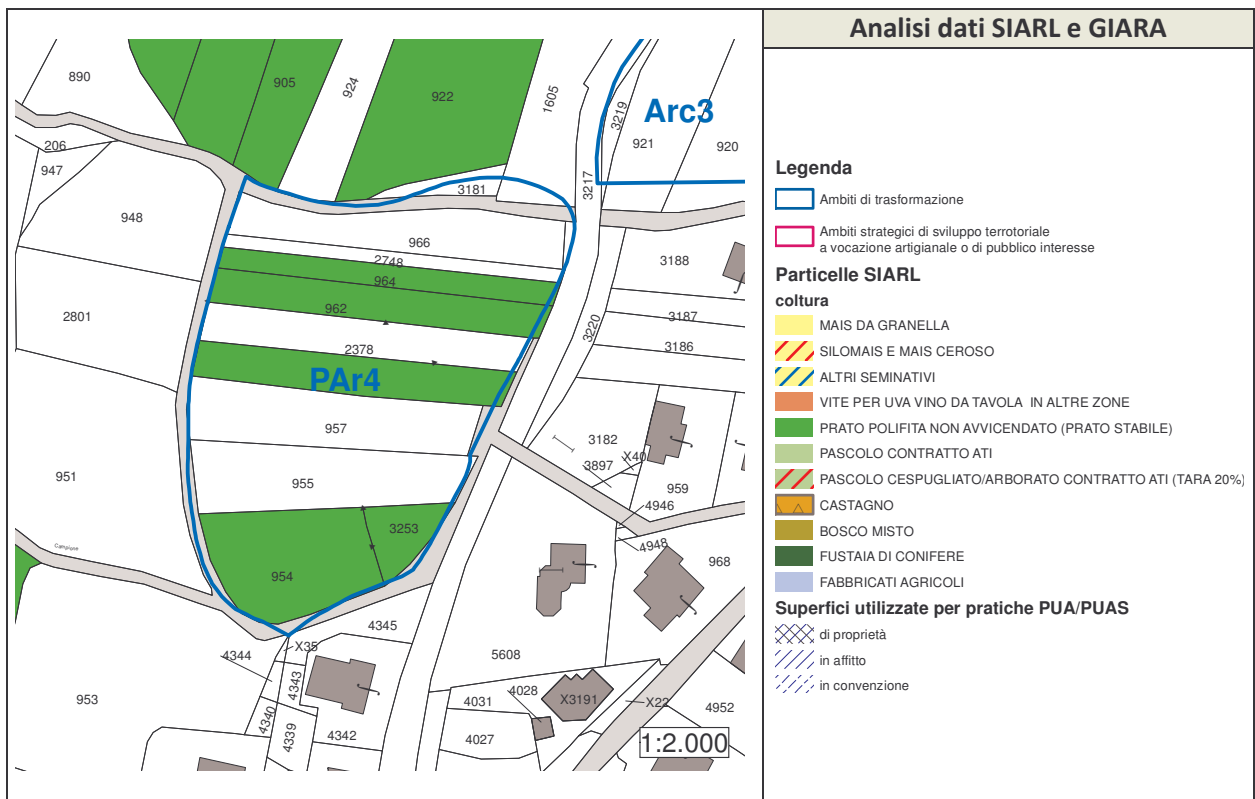
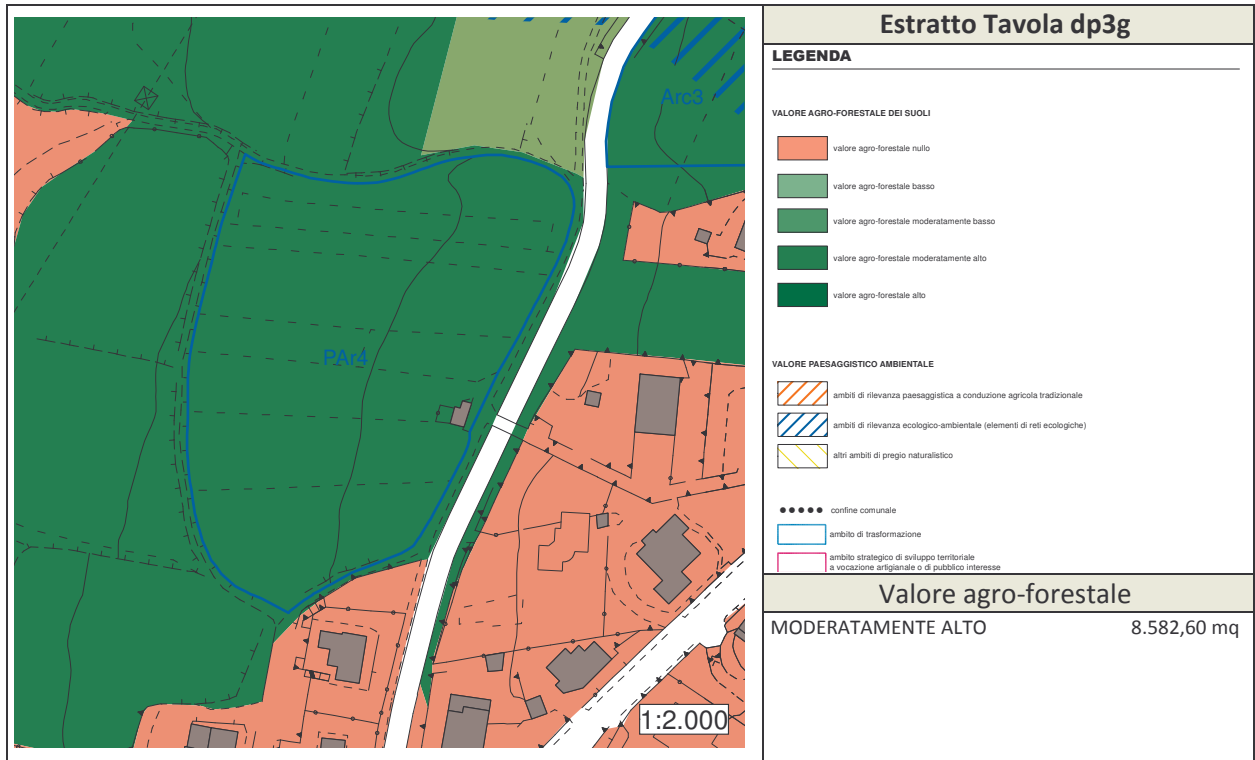
- E** limitazioni legate al rischio di erosione
- W** limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- S** limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità ...)
- C** limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

- confine comunale
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Capacità d'uso del suolo

IVS 8.582,60 mq

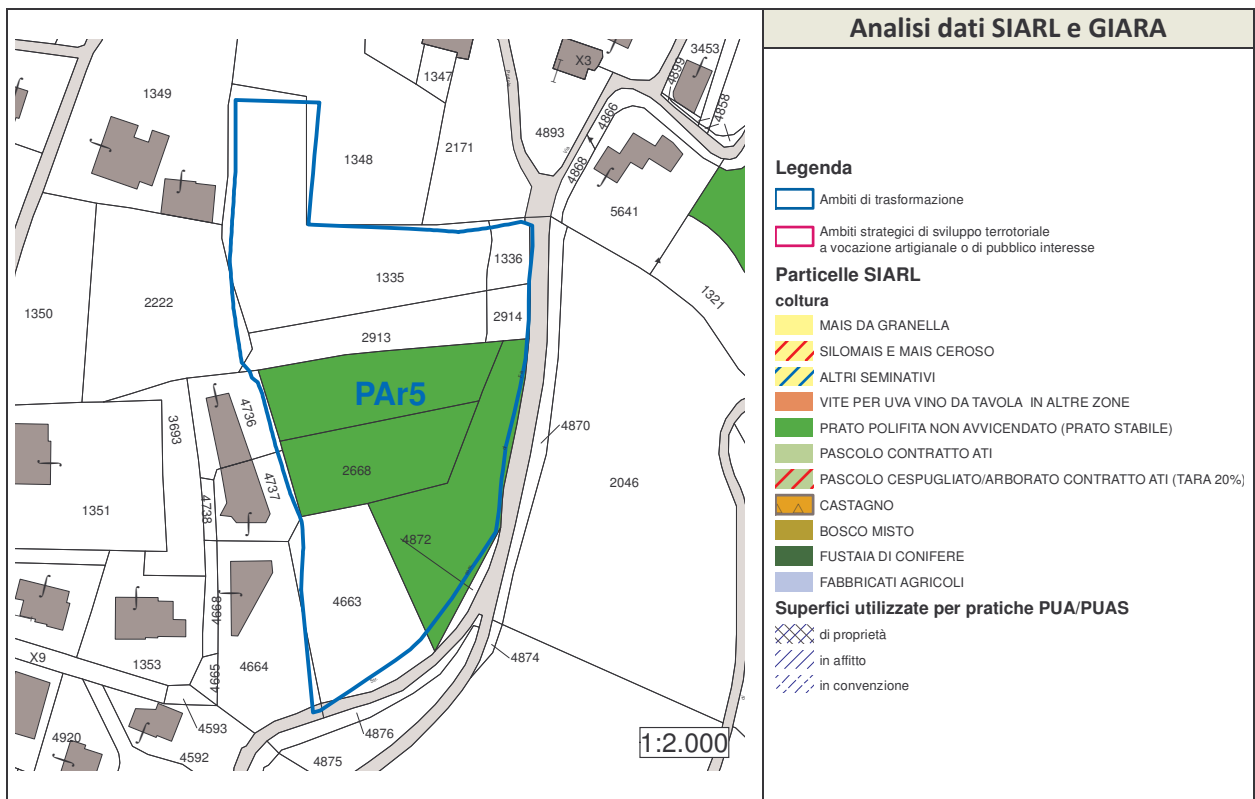
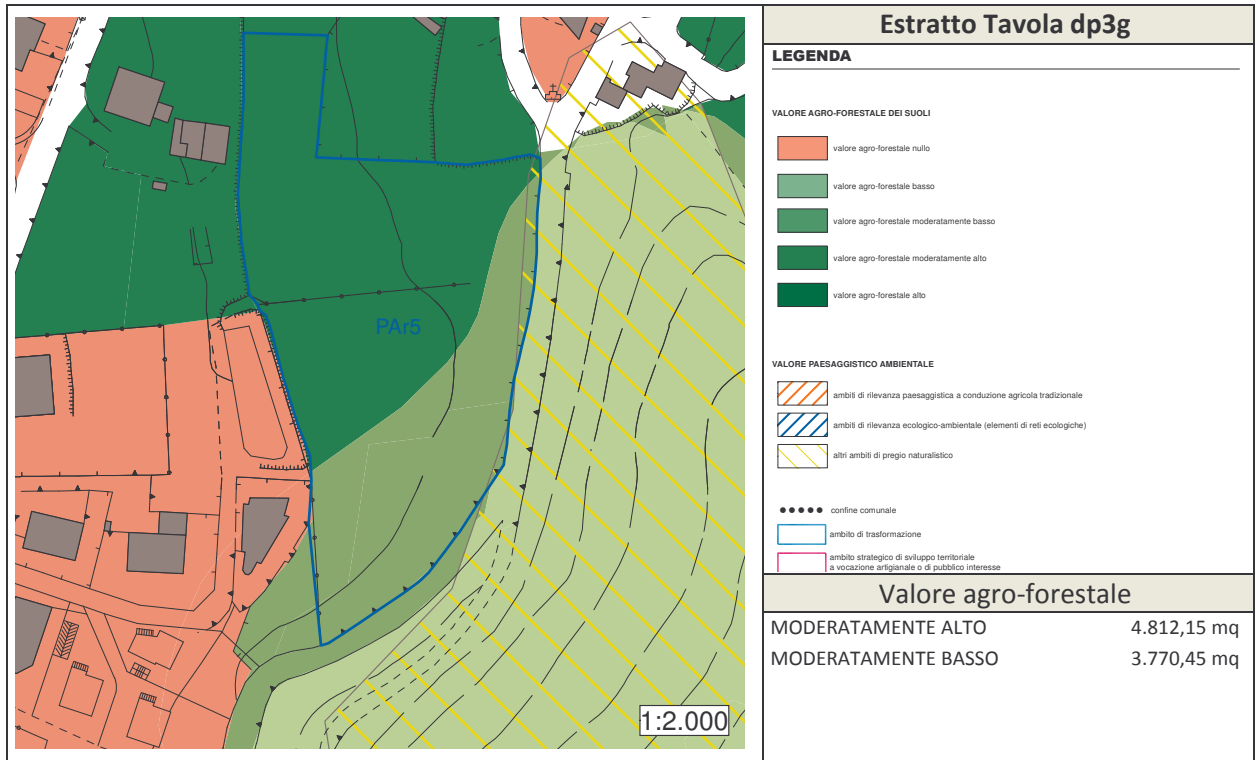
PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note:

Le trasformazioni d'uso del suolo previste dal PGT comporteranno impatti sul Sistema Agricolo con consumo di suolo per 3.120 mq di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) condotta a "prato polifita non avvicendato" (Prato stabile).

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note:

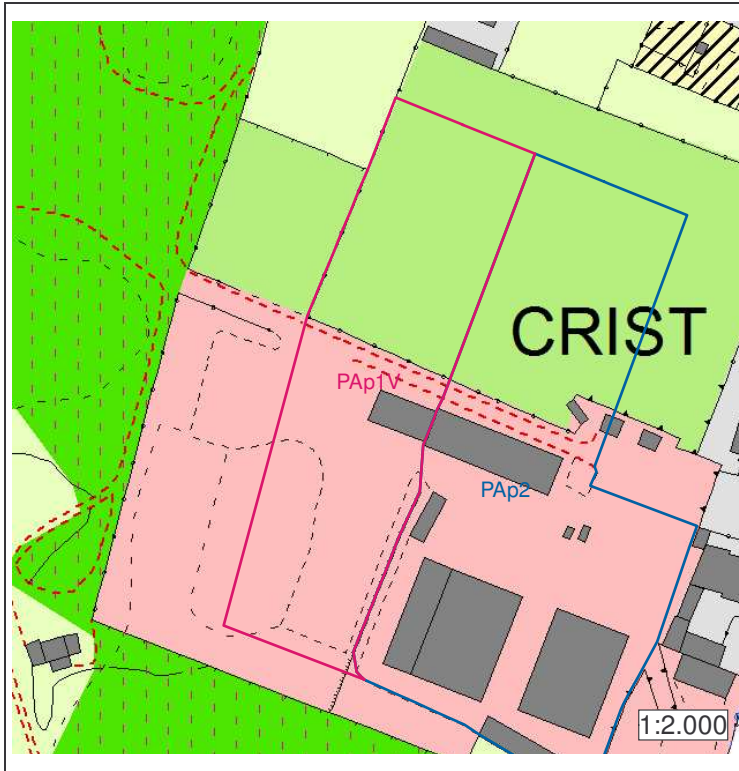
Le trasformazioni d'uso del suolo previste dal PGT comporteranno impatti sul Sistema Agricolo con consumo di suolo per 3.182 mq di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) condotta a "prato polifita non avvicendato" (Prato stabile).

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI STRATEGICI DI SVILUPPO TERRITORIALE A VOCAZIONE ARTIGIANALE

PAp1V - via Nazionale - Crist

(sup. 5.758,25mq)



Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE

- aree agricole, di pascolo, ortive, agricoli ed altri usi agricoli
- pascoli, prati permanenti
- vegetazione arborea e arbustiva su suolo di buona e media fertilità
- vegetazione pastorale
- aree edificative
- aree adibite
- boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, fienili
- boschi di conifere
- terreni naturali
- corsi d'acqua principali, fiumi, torrenti e loro affluenti, stagni, laghi, canali, ruscelli, canali di irrigazione, canali di drenaggio, canali di bonifica, aree adibite a irrigazione
- confini e loro ambiti di tutela

COMPONENTI DEL PAESAGGIO URBANO E DELL'ANTROPOLIZZAZIONE CULTURALE

- colture specializzate - vigneti
- colture specializzate - castagneti da frutto
- colture specializzate - uliveti
- altre colture specializzate
- seminativi e prati in rotazione
- terreni arborati
- siepi
- terrazzamenti con muri a secco e gradinate
- agnelli agricoli e loro pertinenze, sterramenti, terrazzi, ecc.
- altri abrucci
- navigli, canali irrigui, canali, rogge
- sentieri
- strade campate
- muretti, batti, rustici
- rilevamento (>10 capi) - fascia di rispetto
- confine comunale

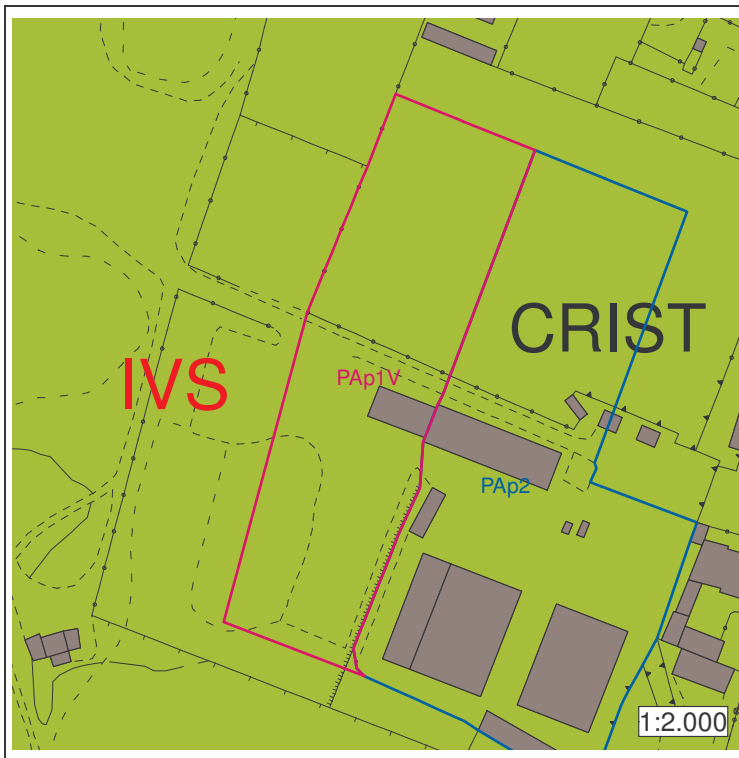
ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO

- centri e nuclei storici ed altre aree edificate
- aree produttive
- aree degradabili soggetti ad usi diversi
- verde urbano di rilevanza estetico-paesaggistica
- boschi d'abete
- boschi radioli
- ambiti di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Usi del suolo

Urb. prod.	3.219,78 mq
Arboreto	2.538,47 mq

1:2.000



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- I suoli con pochissimi fattori limitanti e quindi utilizzabili per tutte le colture
- II suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- III suoli con intense limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- IV suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurate
- V suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni insuperabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- VI suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- VII suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- VIII suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-silvo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreativi, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

- e limitazioni legate al rischio di erosione
- w limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- s limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità ...)
- c limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

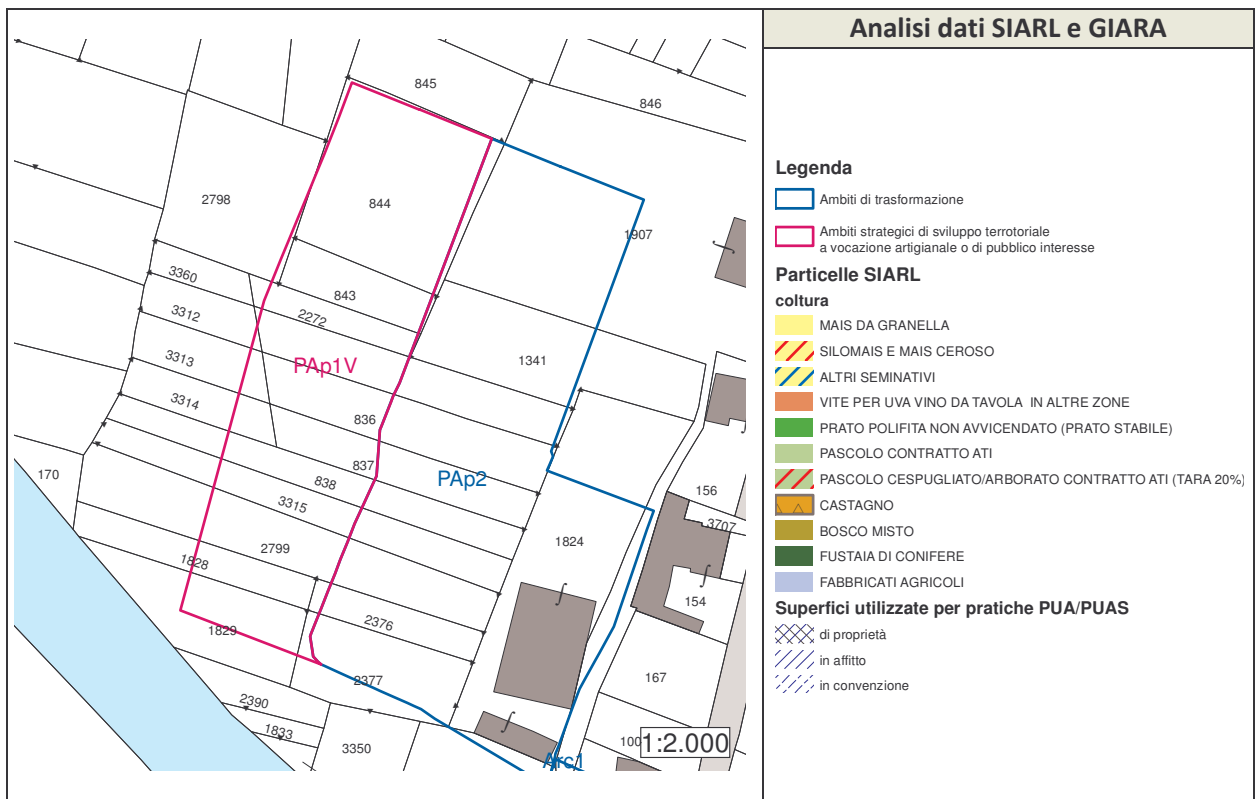
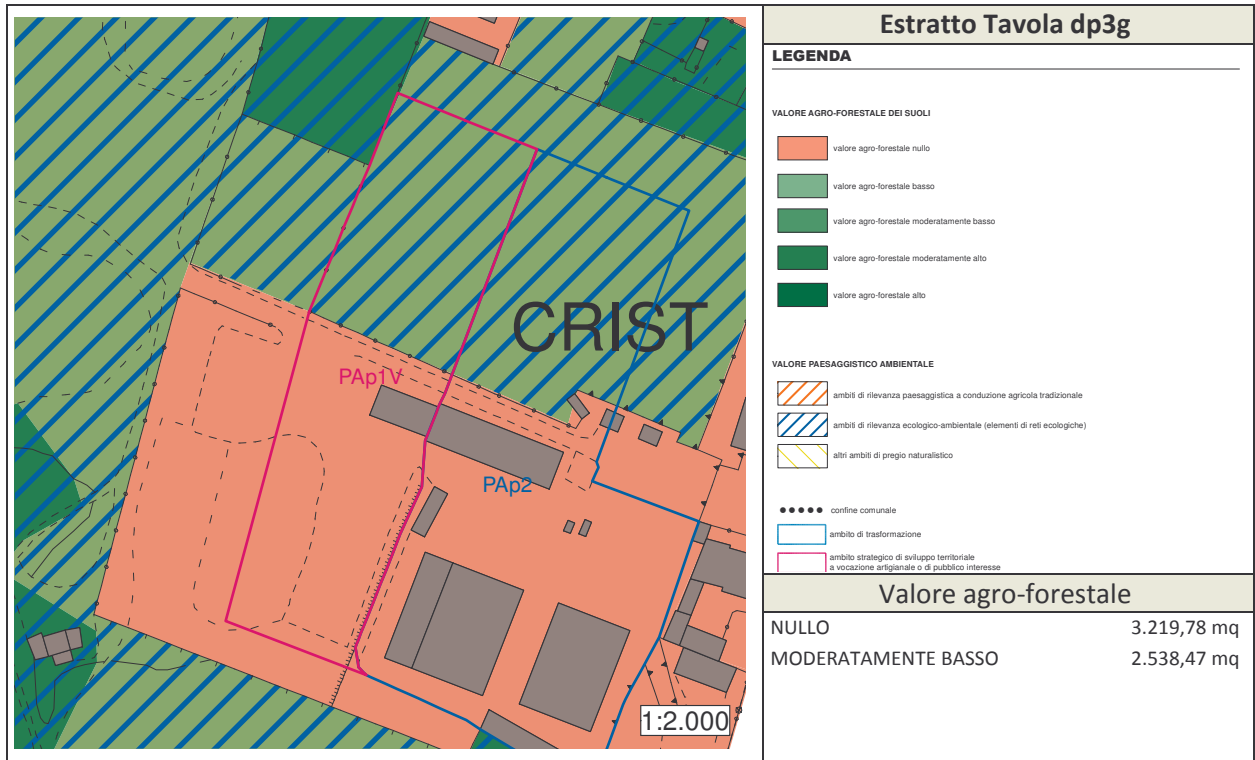
- confine comunale
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Capacità d'uso del suolo

IVS	5.758,25 mq
-----	-------------

1:2.000

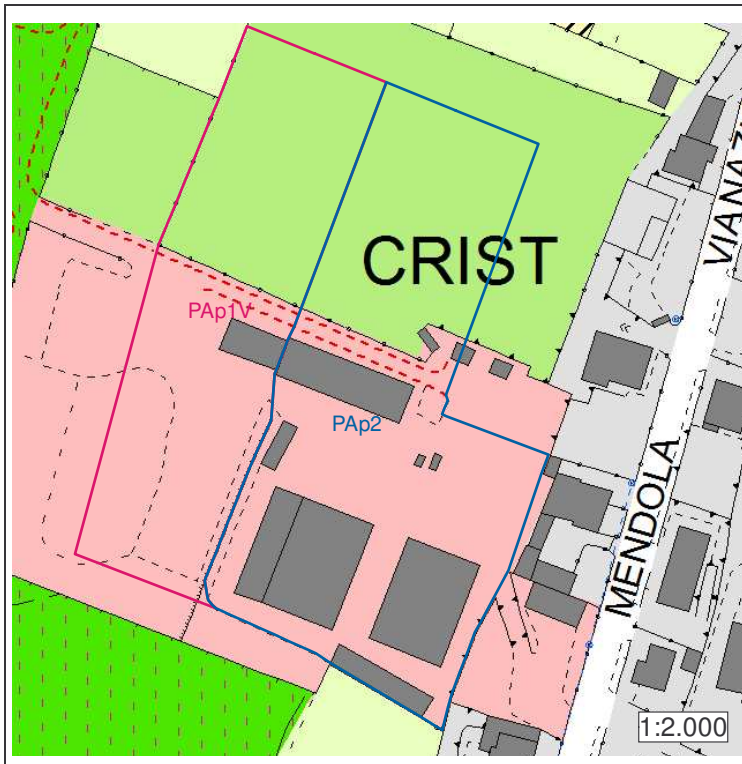
PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note:

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI PRODUTTIVI SOTTOPOSTI A PIANI ATTUATIVI
PAP2 - via Nazionale - Crist
 (sup. 8.604,00mq)



Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE

- area d'irrigazione, di drenaggio, di drenaggio, di drenaggio
- pareti, muri permanenti
- vegetazione su area di bonifica e recupero
- vegetazione palustre
- area edificata
- area adibita
- boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, fien
- boschi di conifere
- terrazzi naturali
- contorni principali: fiumi, torrenti e loro affluenti, depressioni, vallate, canali, canali di irrigazione, canali di drenaggio, canali di irrigazione, canali di drenaggio, canali di irrigazione, canali di drenaggio
- canali e loro ambiti di tutela

COMPONENTI DEL PAESAGGIO URBANO E DELL'ANTROPOLIZZAZIONE CULTURALE

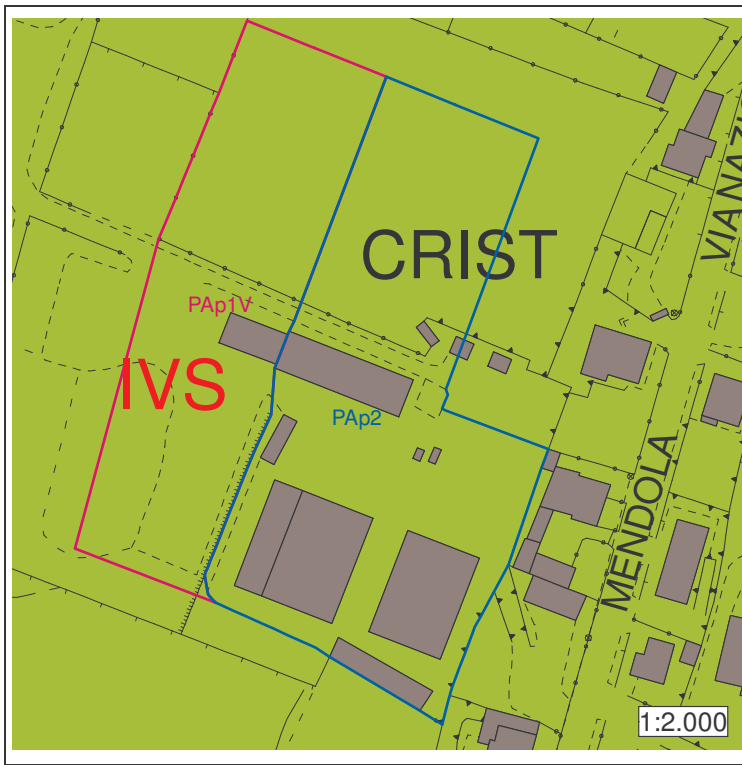
- colture specializzate - vigneti
- colture specializzate - castagneti da frutto
- colture specializzate - oliveti
- altre colture specializzate
- terrazzi a gradini e prati in rotazione
- terrazzi a gradini
- terrazzi con muri a secco e gradinate
- spalti
- spalti agricoli e loro pertinenze, sterramenti, terrazzi, ecc.
- altri edifici
- navigli, canali irrigui, canali, rogge
- sentieri
- strade campate
- miglia, batta, batta
- riavvicinamento (o 10 capi) - fascia di rispetto
- confine comunale

ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO

- centri e nuclei storici ed altre aree edificate
- area produttiva
- aree degradate sottoposte ad altri usi
- aree urbane di rilevante estetico-paesaggistica
- bosco d'abete
- bosco radice
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Usi del suolo

Urb. prod.	5.903,88 mq
Arboreto	2.689,53 mq
Prato stabile	10,59 mq



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- I** suoli con pochissimi fattori limitanti e quindi utilizzabili per tutte le colture
- II** suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- III** suoli con intense limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- IV** suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurate
- V** suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni insuperabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- VI** suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- VII** suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- VIII** suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-silvo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreativi, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

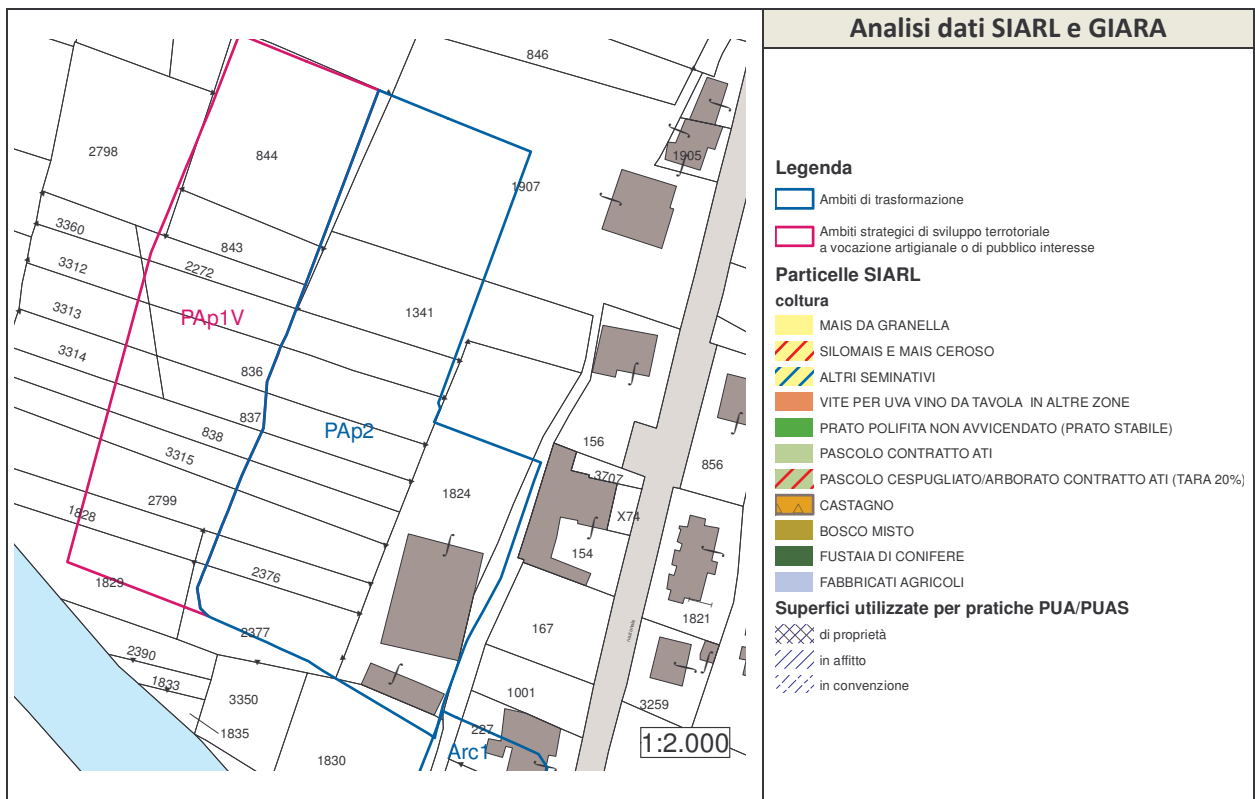
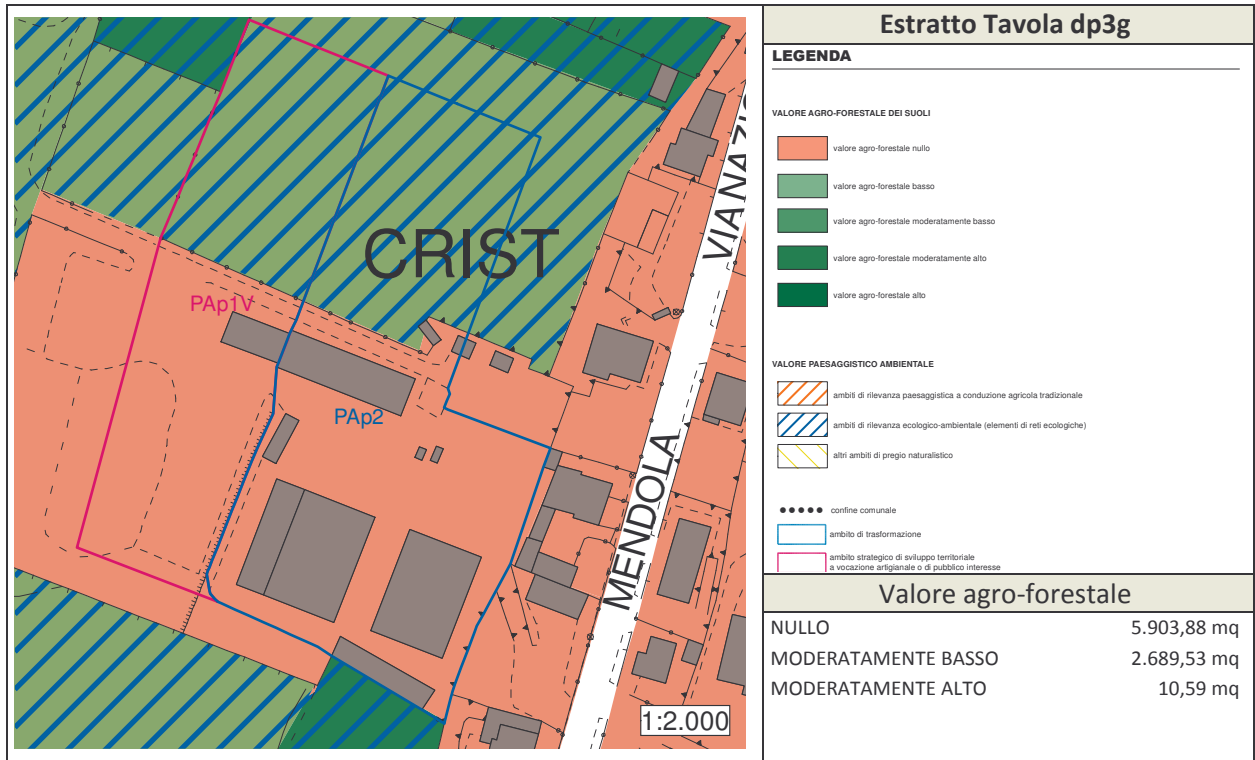
- E** limitazioni legate al rischio di erosione
- W** limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- S** limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità ...)
- C** limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

..... confine comunale
 --- ambito di trasformazione
 --- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Capacità d'uso del suolo

IVS	8.604,00 mq
-----	-------------

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



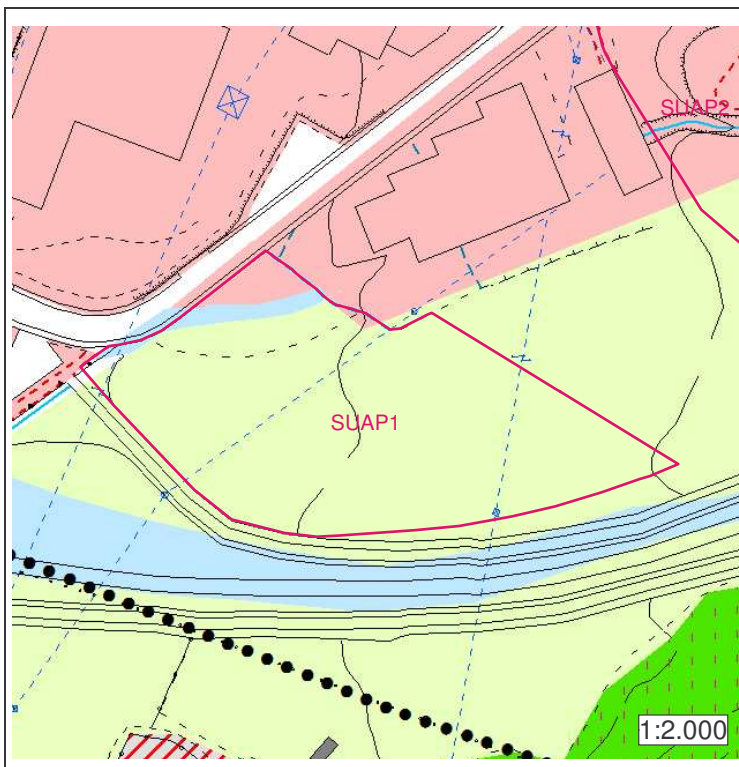
Note:

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI STRATEGICI DI SVILUPPO TERRITORIALE A VOCAZIONE ARTIGIANALE

SUAP1 - via dell'Artigianato

(sup. 6.582,70mq)

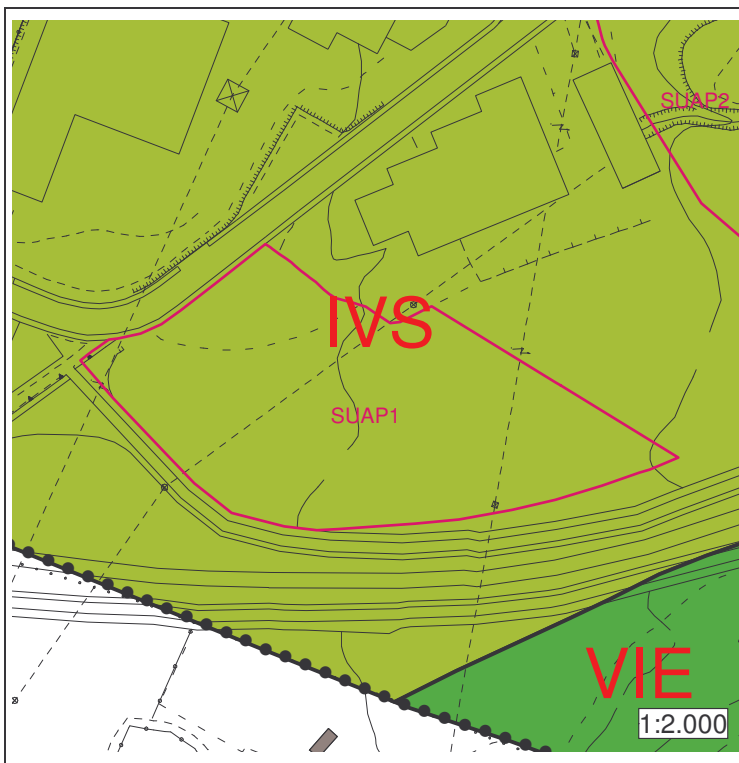


Estratto Tavola dp3c

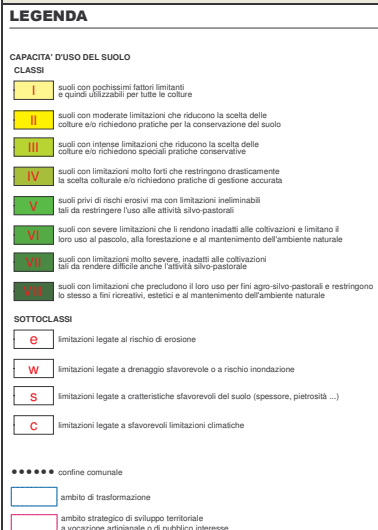


Usi del suolo

Prato stabile	6.378,42 mq
Corpi idrici	204,28 mq



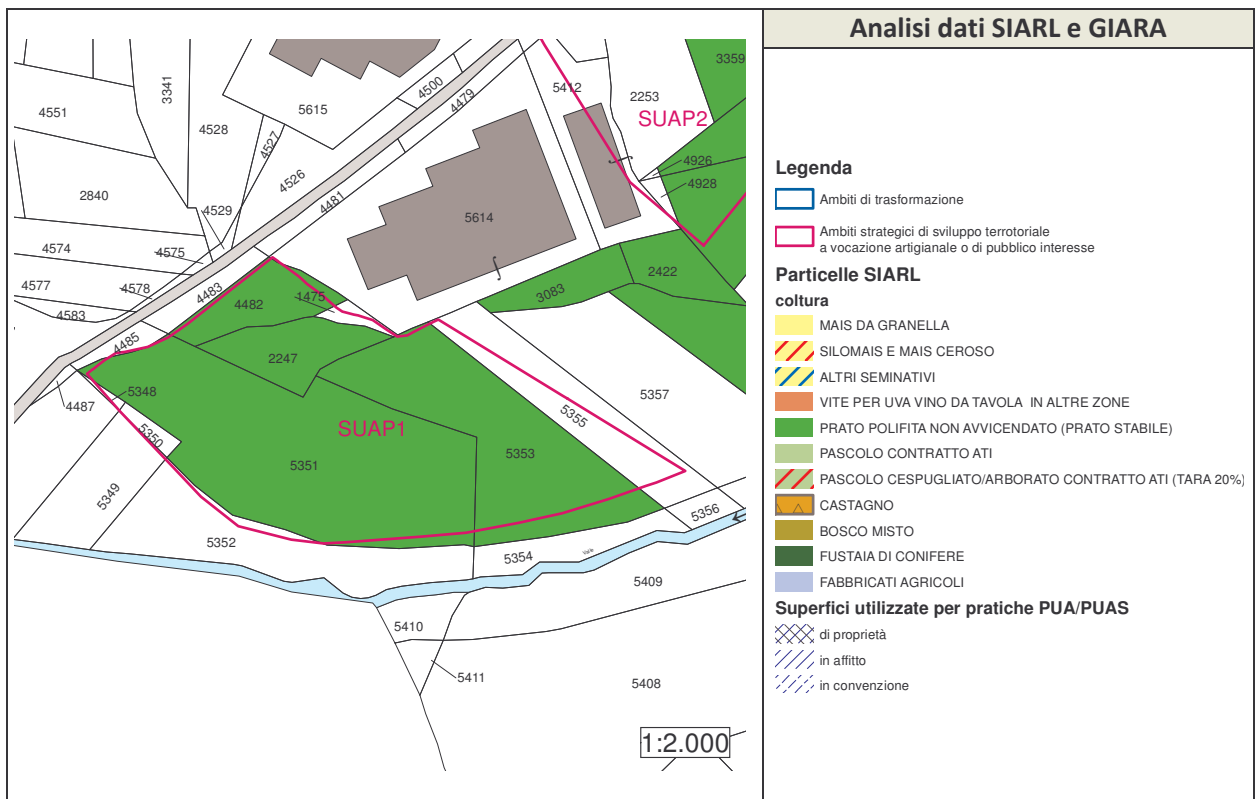
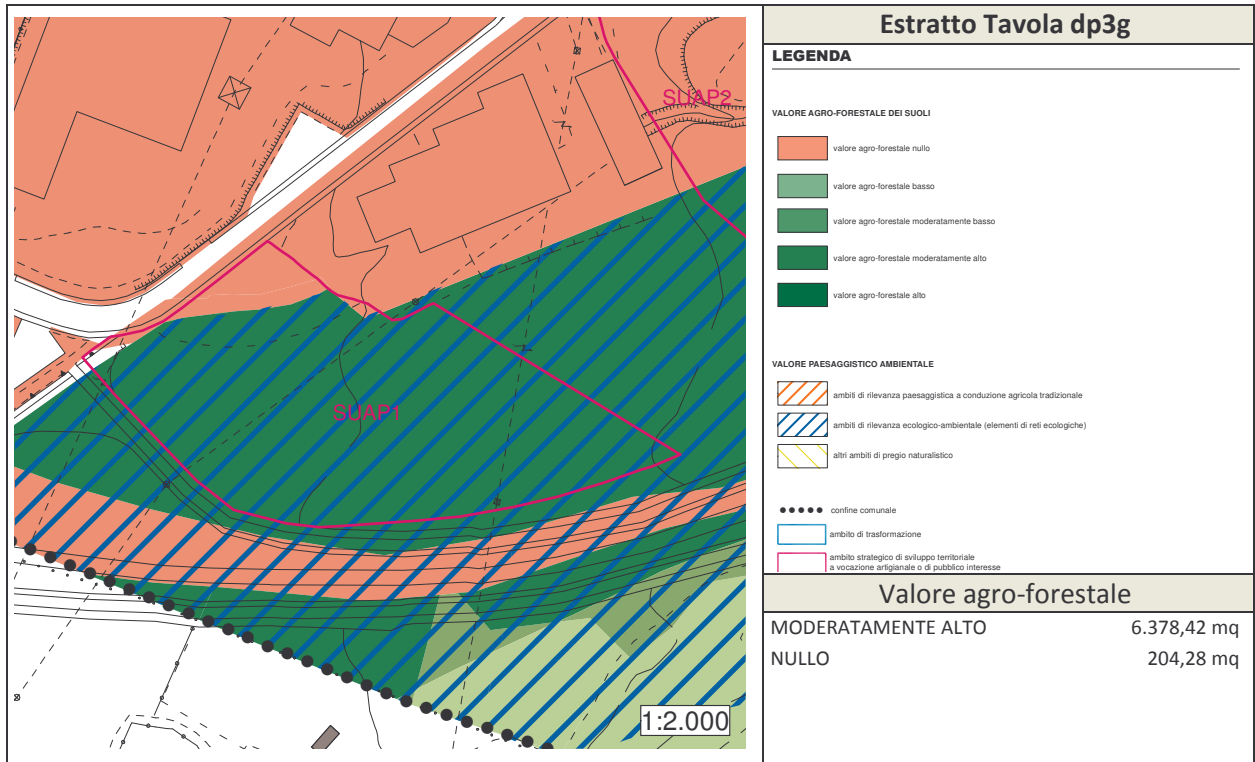
Estratto Tavola dp3d



Capacità d'uso del suolo

IVS	6.582,70 mq
-----	-------------

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note:

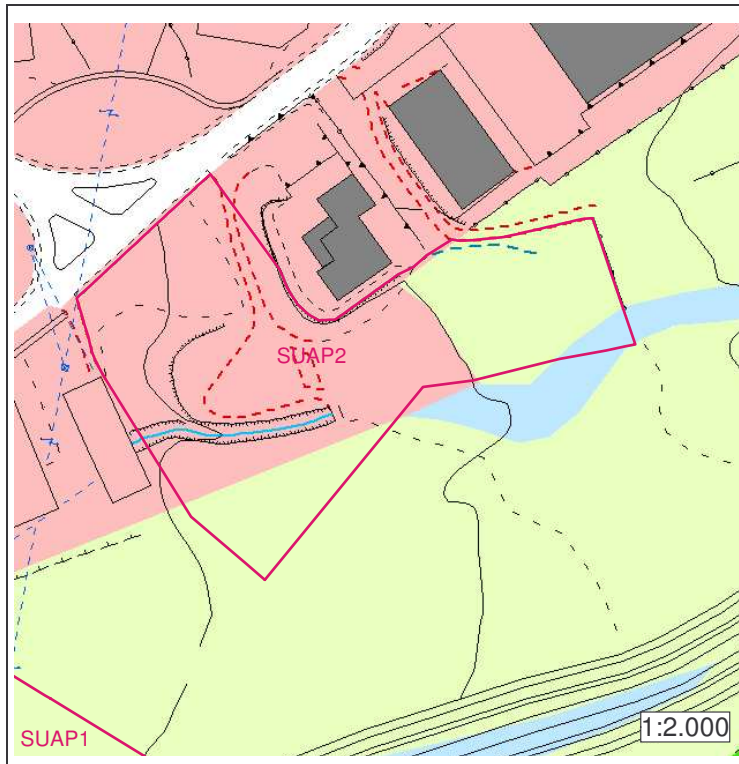
Le trasformazioni d'uso del suolo previste dal PGT comporteranno impatti sul Sistema Agricolo con consumo di suolo per 6.400 mq di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) condotta a "prato polifita non avvicendato" (Prato stabile).

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI STRATEGICI DI SVILUPPO TERRITORIALE A VOCAZIONE ARTIGIANALE

SUAP2 - via dell'Artigianato

(sup. 7.132,90mq)



Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE

- area d'irrigazione, di drenaggio, canali, opere di difesa e di controllo idraulico
- parecchi, prati permanenti
- vegetazione sulla sponda di frana e scarpata
- area edificata
- area adibita
- boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, fien
- boschi di conifere
- terrazzi naturali
- contorni principali: fiumi, torrenti e loro affluenti, depressioni, conche, vallate, da cui di interesse, aree adibite e agrarie
- limiti e loro ambiti di tutela

COMPONENTI DEL PAESAGGIO AGRIAMO E DELL'ANTROPOLIZZAZIONE CULTURALE

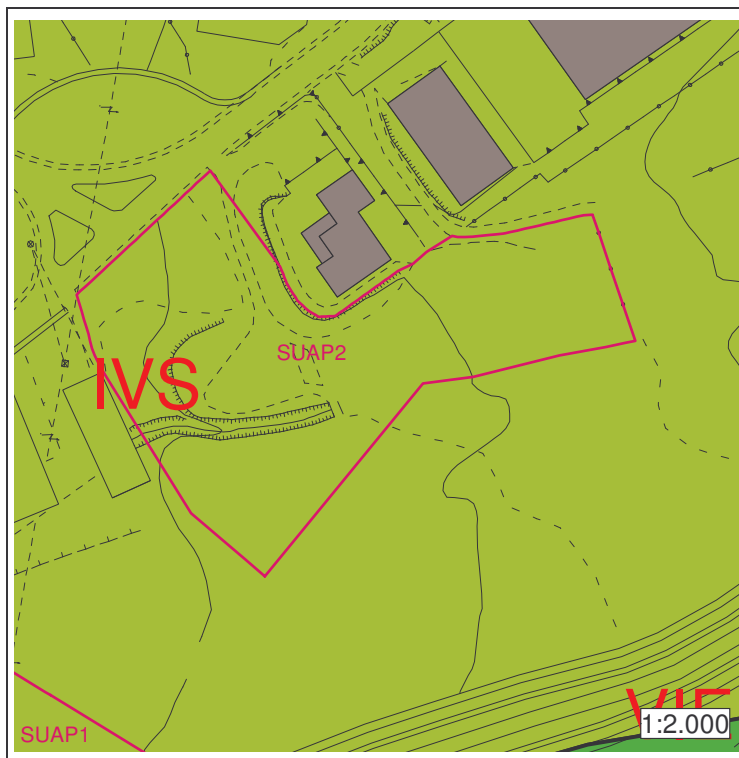
- colture specializzate - vigneti
- colture specializzate - castagneti da frutto
- colture specializzate - oliveti
- altre colture specializzate
- terrazzi e prati in coltivazione
- terrazzi adibiti
- terrazzi
- terrazzamenti con muri a secco e gradinate
- spende agricole e loro pertinenze, sterramenti, terrazzi ecc.
- altri adibiti
- navighi, canali irrigui, casti, rogge
- sentieri
- strade campate
- maglie, batti, nastro
- riavvicinamento (>10 capi) - fascia di rispetto
- confine comunale

ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO

- centri e nuclei storici ed altre aree edificate
- area produttiva
- aree degradate soggetti ad usi diversi
- verde urbano di rilevante estetico-paesaggistica
- bosco d'abete
- bosco radice
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Usi del suolo

Prato stabile	2.407,99 mq
Urb. prod.	4.600,81 mq
Corpi idrici	124,10 mq



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- I** suoli con pochissimi fattori limitanti e quindi utilizzabili per tutte le colture
- II** suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- III** suoli con intense limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- IV** suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurate
- V** suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni insuperabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- VI** suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- VII** suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- VIII** suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-silvo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreativi, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

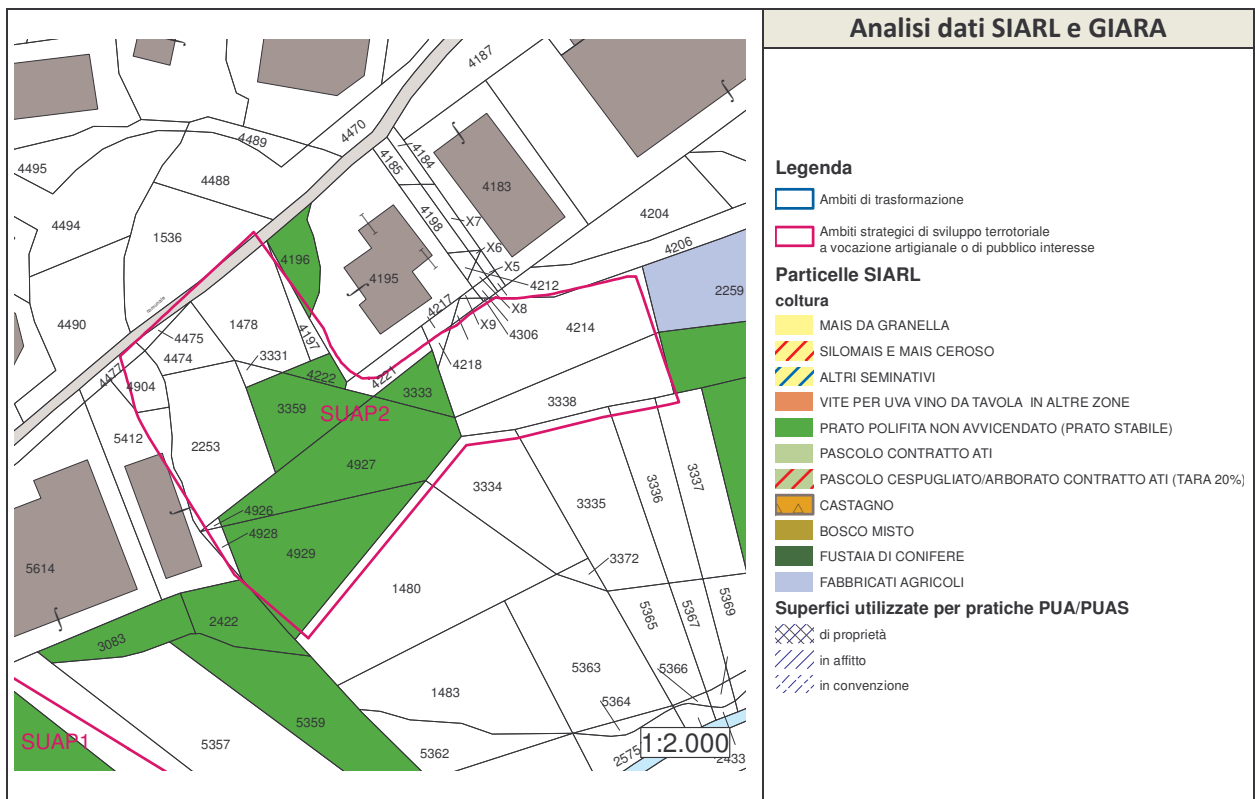
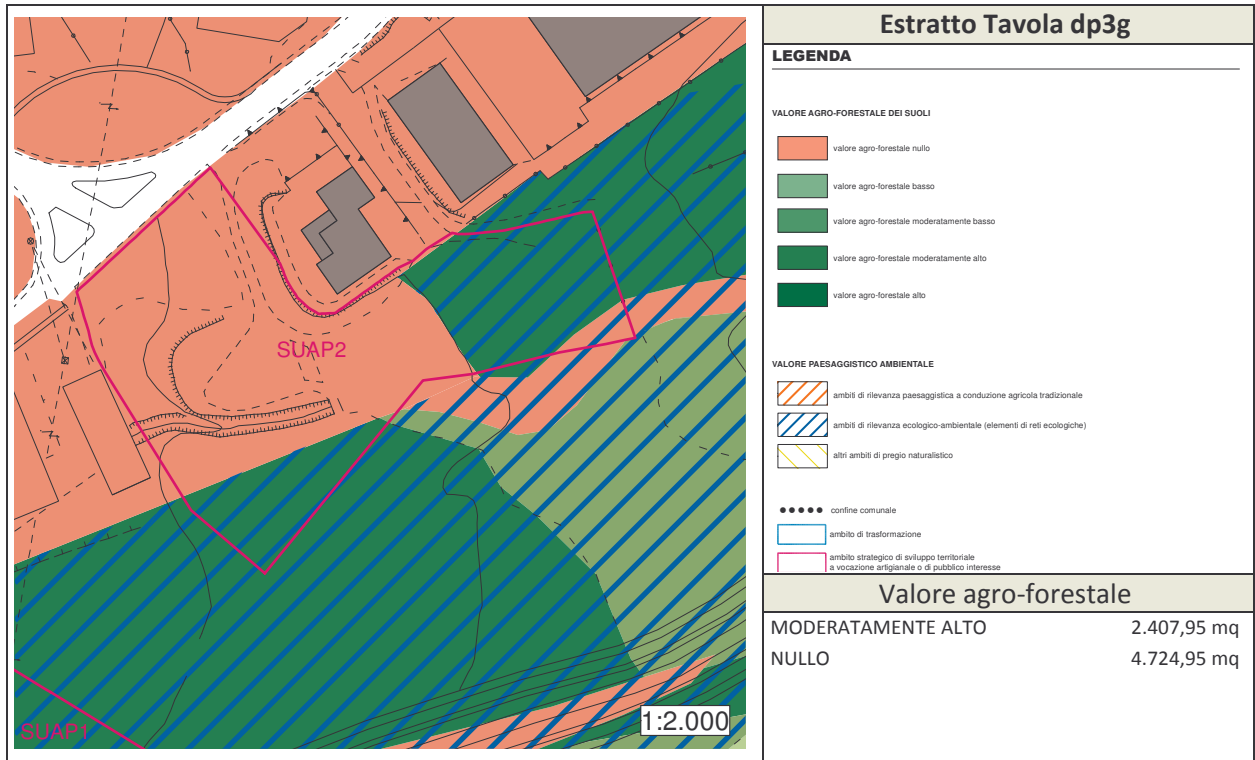
- E** limitazioni legate al rischio di erosione
- W** limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- S** limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità ...)
- C** limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

- confine comunale
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Capacità d'uso del suolo

IVS	7.132,90 mq
-----	-------------

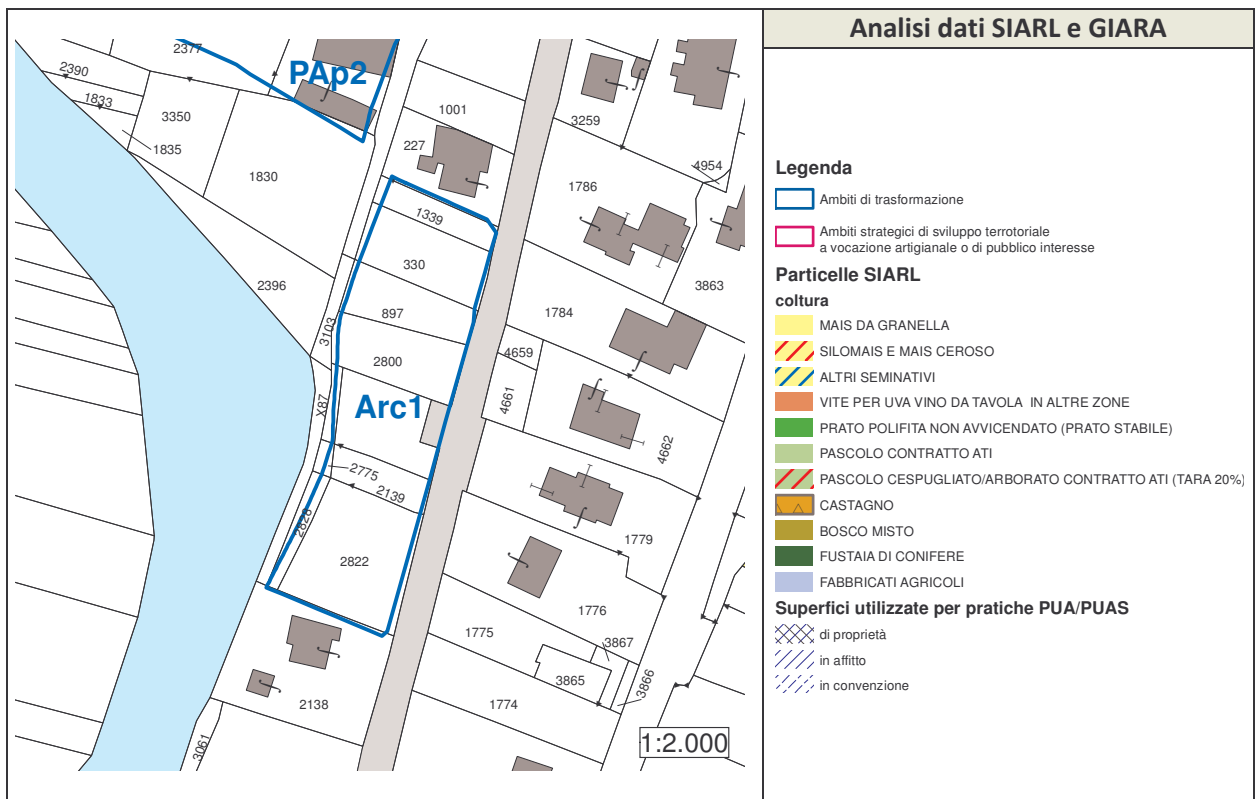
PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note:

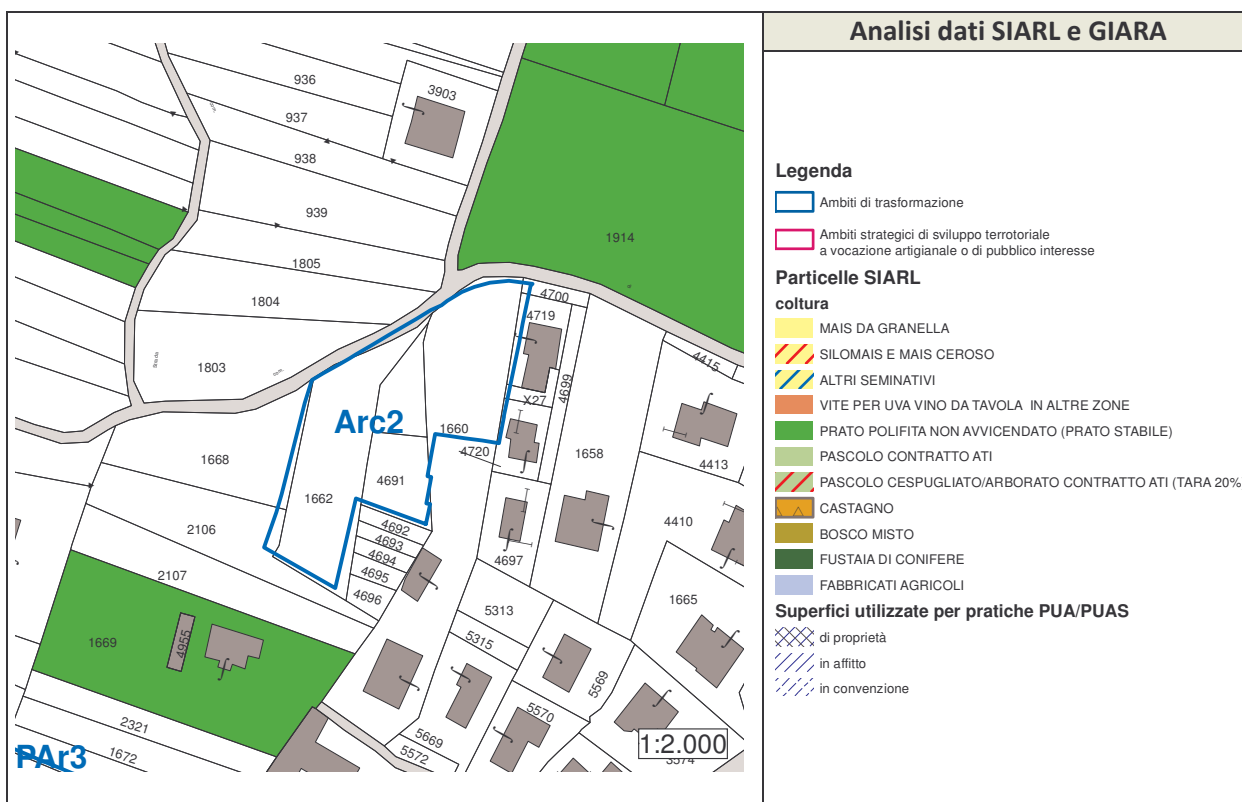
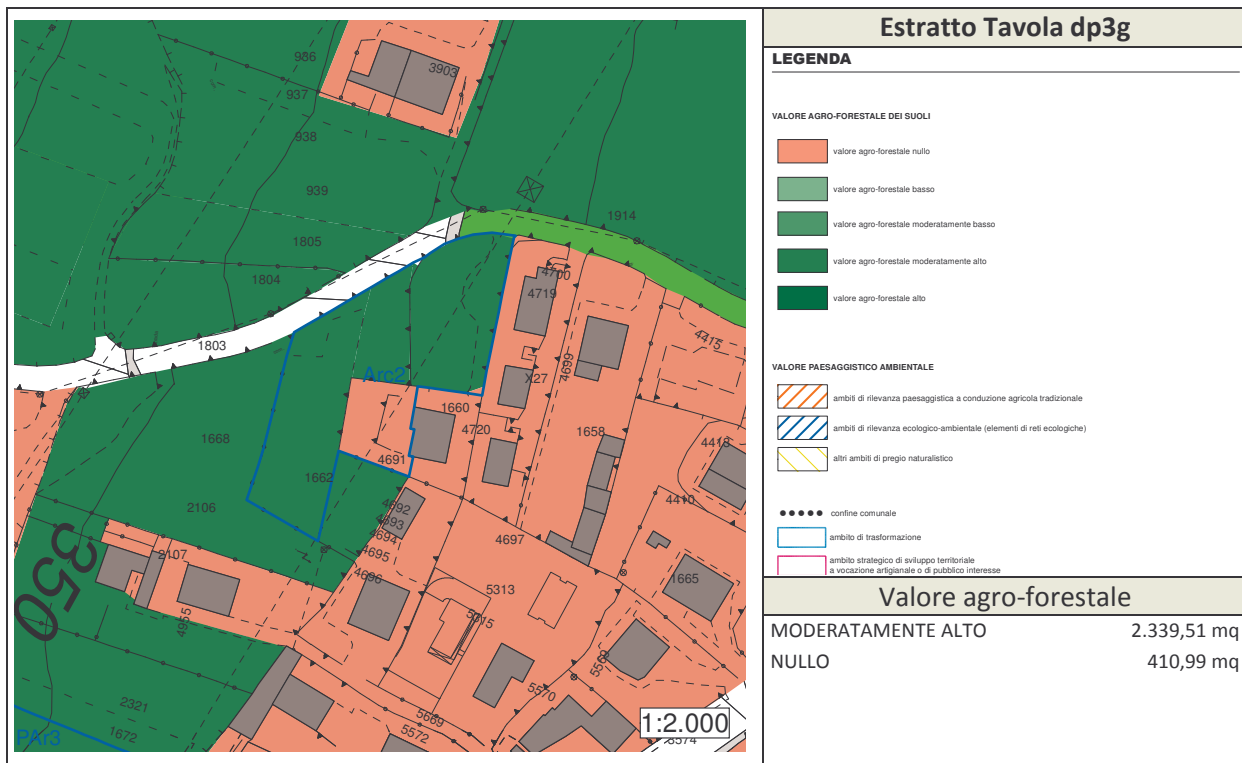
Le trasformazioni d'uso del suolo previste dal PGT comporteranno impatti sul Sistema Agricolo con consumo di suolo per 2.640 mq di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) condotta a "prato polifita non avvicendato" (Prato stabile).

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note:

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



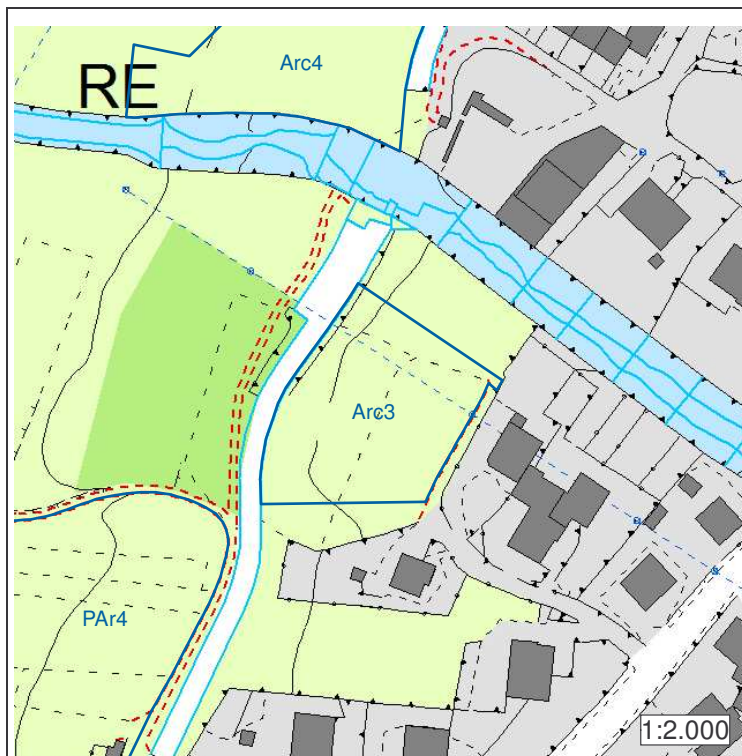
Note:

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A CONVENZIONAMENTO

Arc3 - via 2 Giugno

(sup. 2.336,60mq)



Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE

- aree di rischio di inondazione, inneschi, argenti d'onda e canali di scolo
- percorsi, grandi permeamenti
- pianure, valli, pianure di inondazione e vegetazione palustre
- aree edificabili
- aree subedificabili
- boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, fienili
- boschi di conifere
- terreni naturali
- corsi d'acqua principali, fiumi, torrenti e loro affluenti, discorsi, condotti, canali, di cui di interesse, aree subedificabili e agrarie
- confini e loro ambiti di tutela

COMPONENTI DEL PAESAGGIO CIOLOGICO E DELL'ANTROPOLAZIONE CULTURALE

- colture specializzate - vigneti
- colture specializzate - castagneti da frutto
- colture specializzate - frutteti
- colture specializzate - oliveti
- altre colture specializzate
- seminativi e prati in rotazione
- terreni arborati
- siepi
- terrazzamenti con muri a secco e gradinate
- vigneti, colture irrigue, colture, rogge
- sentieri
- strade campesime
- muretti, battenti, natisse
- rilevamento (>10 capi) - fasce di rispetto
- confini comunali

ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO

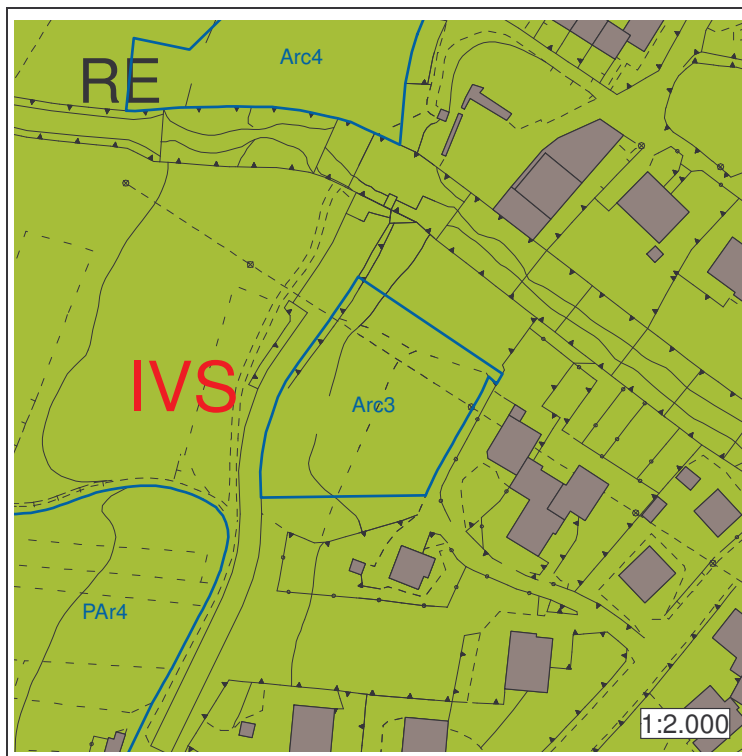
- centri e nuclei storici ed altre aree edificate
- aree produttive
- aree degradate sottoposte ad altri usi
- verde urbano di rilevanza estetica e paesaggistica
- boschi d'abete
- boschi di castagno
- ambiti di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Usi del suolo

Prato stabile

2.336,60 mq

1:2.000



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- I** suoli con pochissimi fattori limitanti e quindi utilizzabili per tutte le colture
- II** suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- III** suoli con intense limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- IV** suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurate
- V** suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni insuperabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- VI** suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- VII** suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- VIII** suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-silvo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreativi, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

- e** limitazioni legate al rischio di erosione
- w** limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- s** limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità ...)
- c** limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

●●●●● confine comunale

□ ambito di trasformazione

□ ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

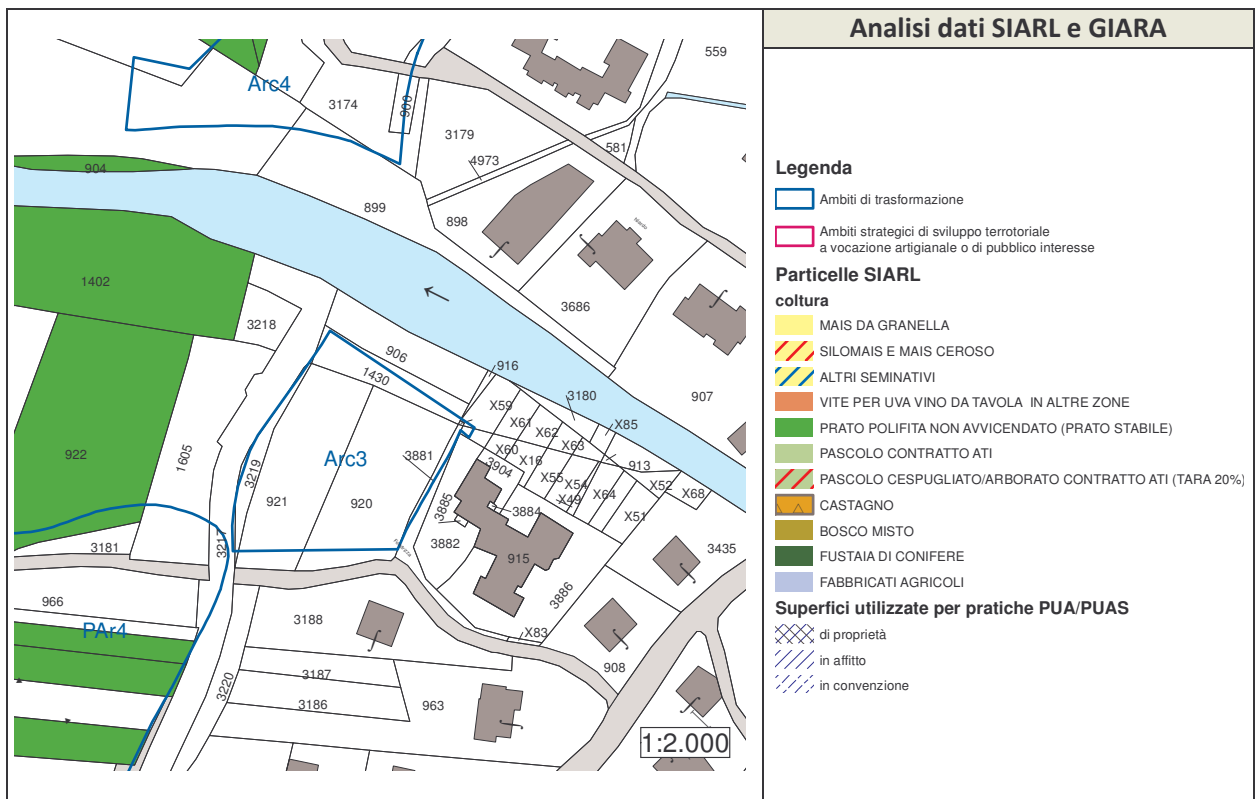
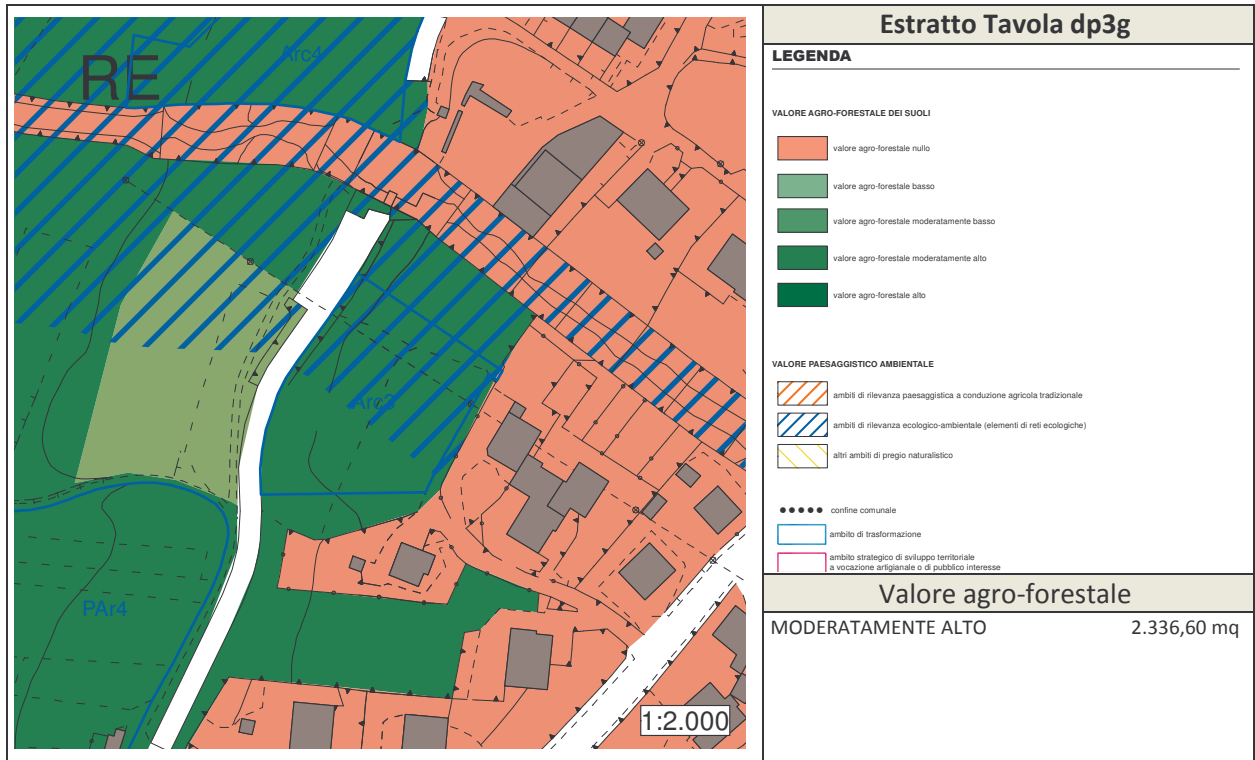
Capacità d'uso del suolo

IVS

2.336,60 mq

1:2.000

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



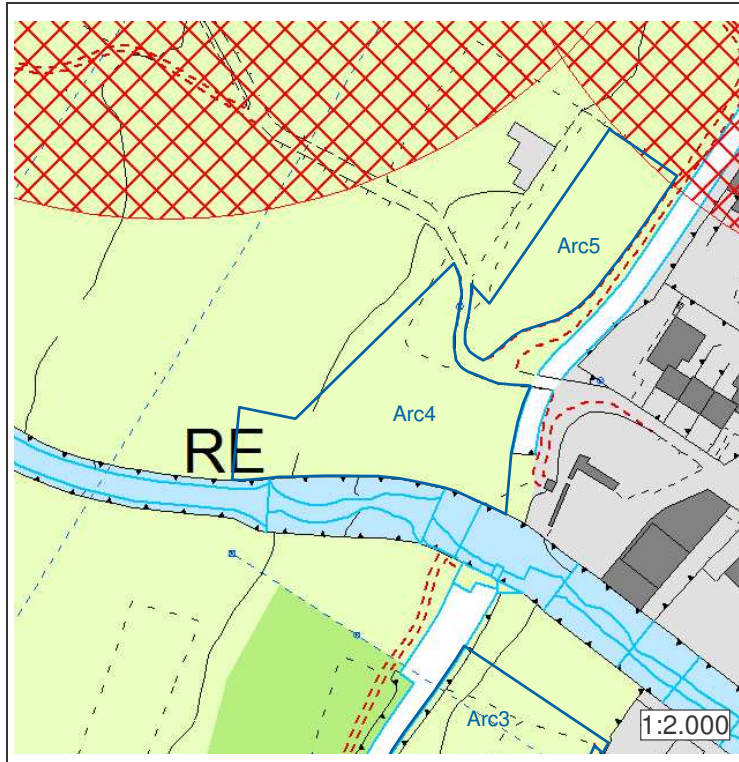
Note:

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A CONVENZIONAMENTO

Arc4 - via I Maggio

(sup. 2.362,80 mq)

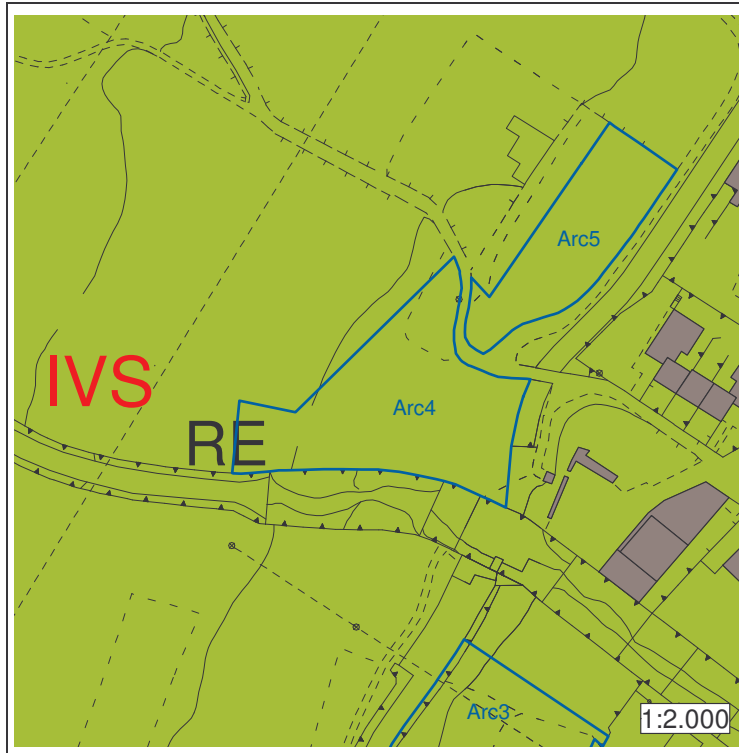


Estratto Tavola dp3c

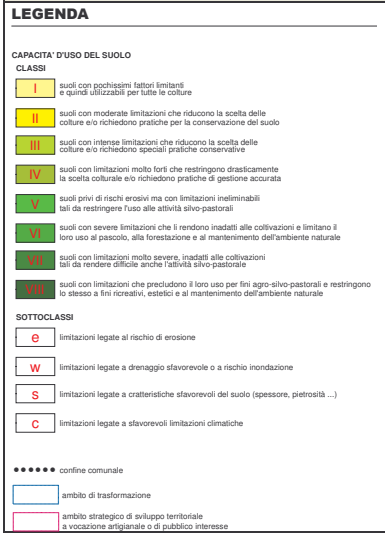


Usi del suolo

Prato stabile	2.362,80 mq
---------------	-------------



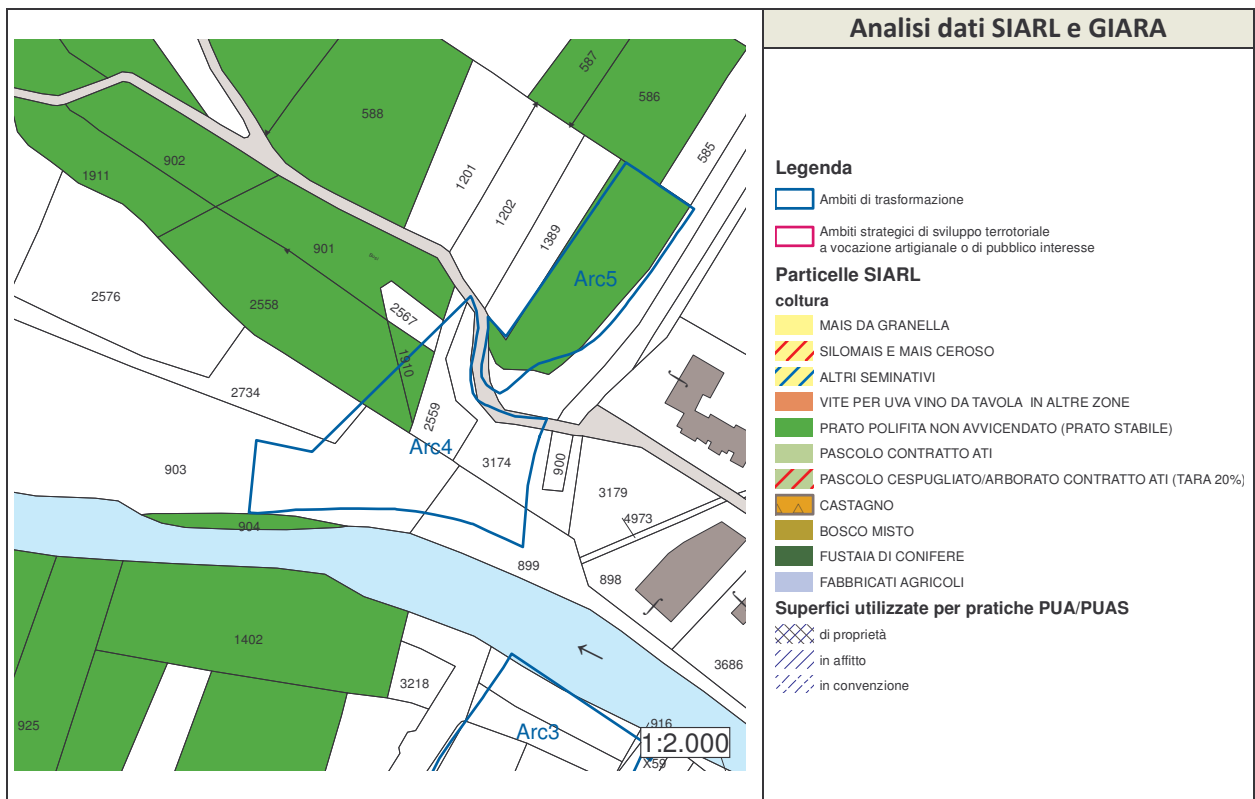
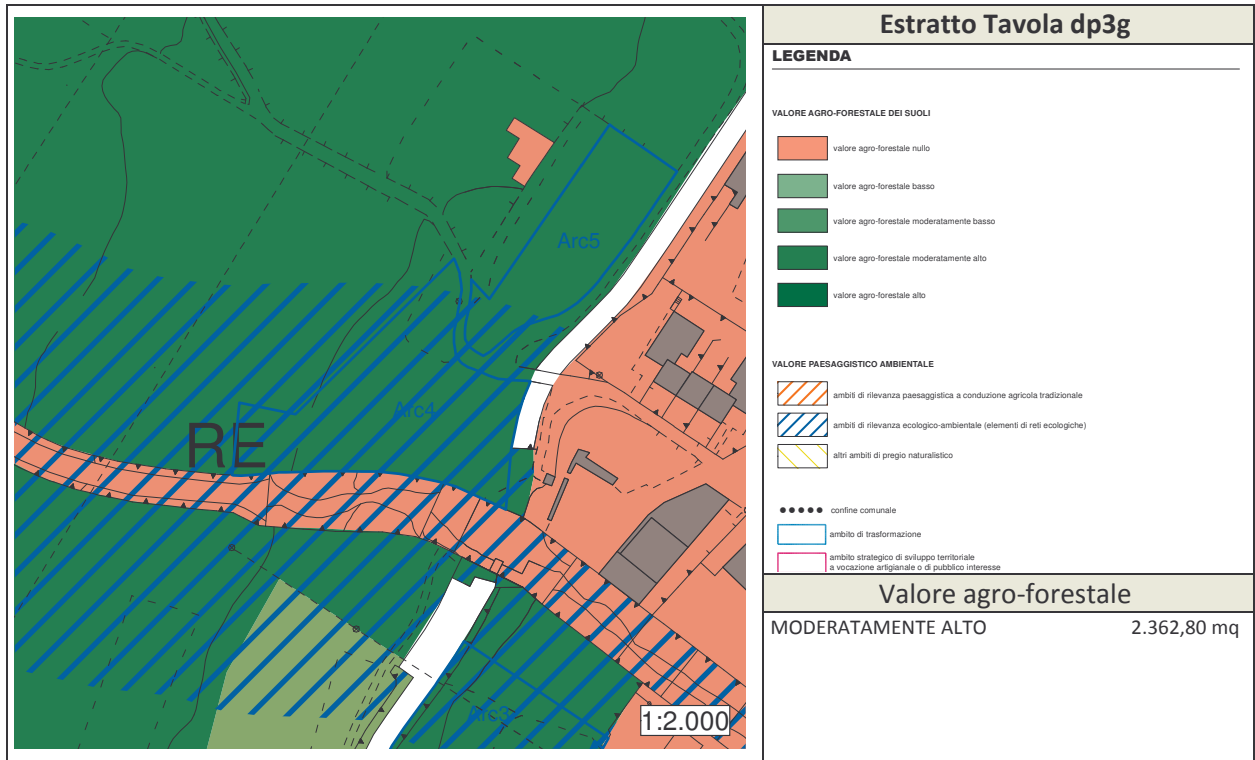
Estratto Tavola dp3d



Capacità d'uso del suolo

IVS	2.362,80 mq
-----	-------------

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



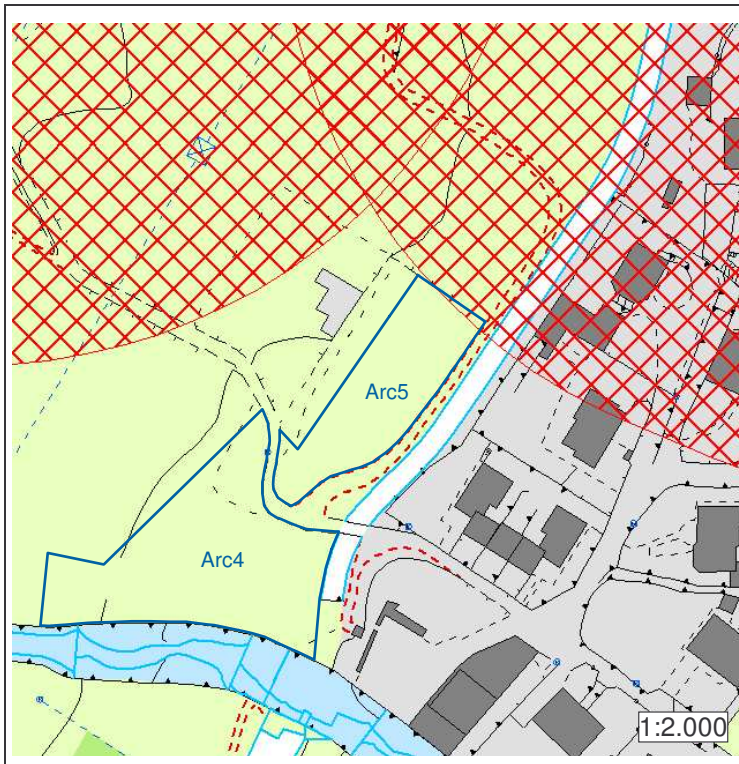
Note:

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

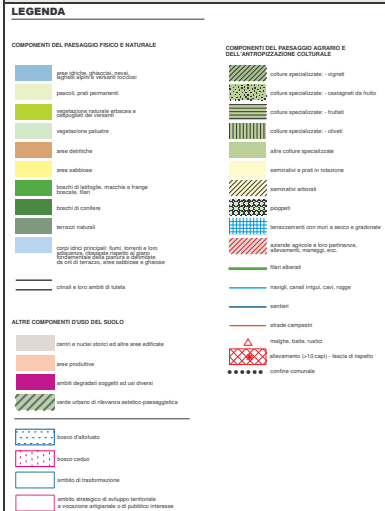
AMBITI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A CONVENZIONAMENTO

Arc5 - via I Maggio

(sup. 1.300,90mq)

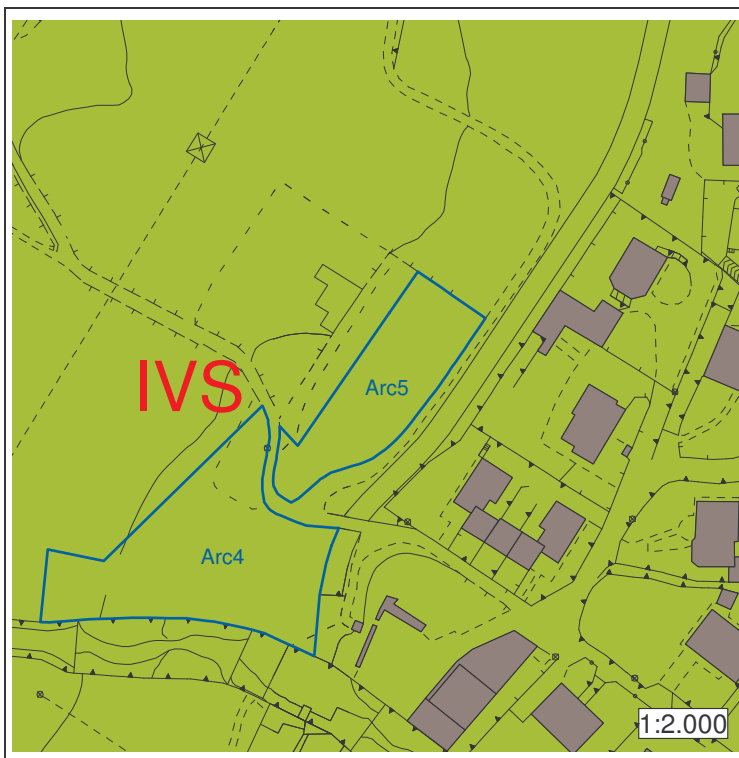


Estratto Tavola dp3c

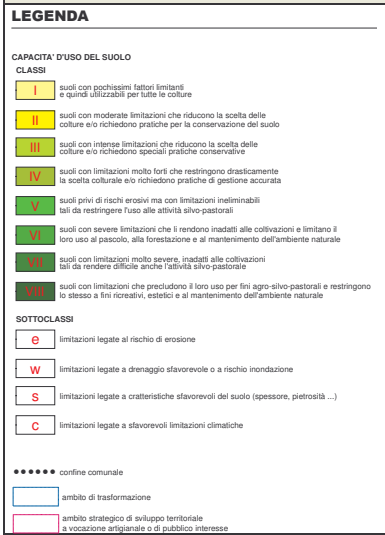


Usi del suolo

Prato stabile 1.300,90 mq



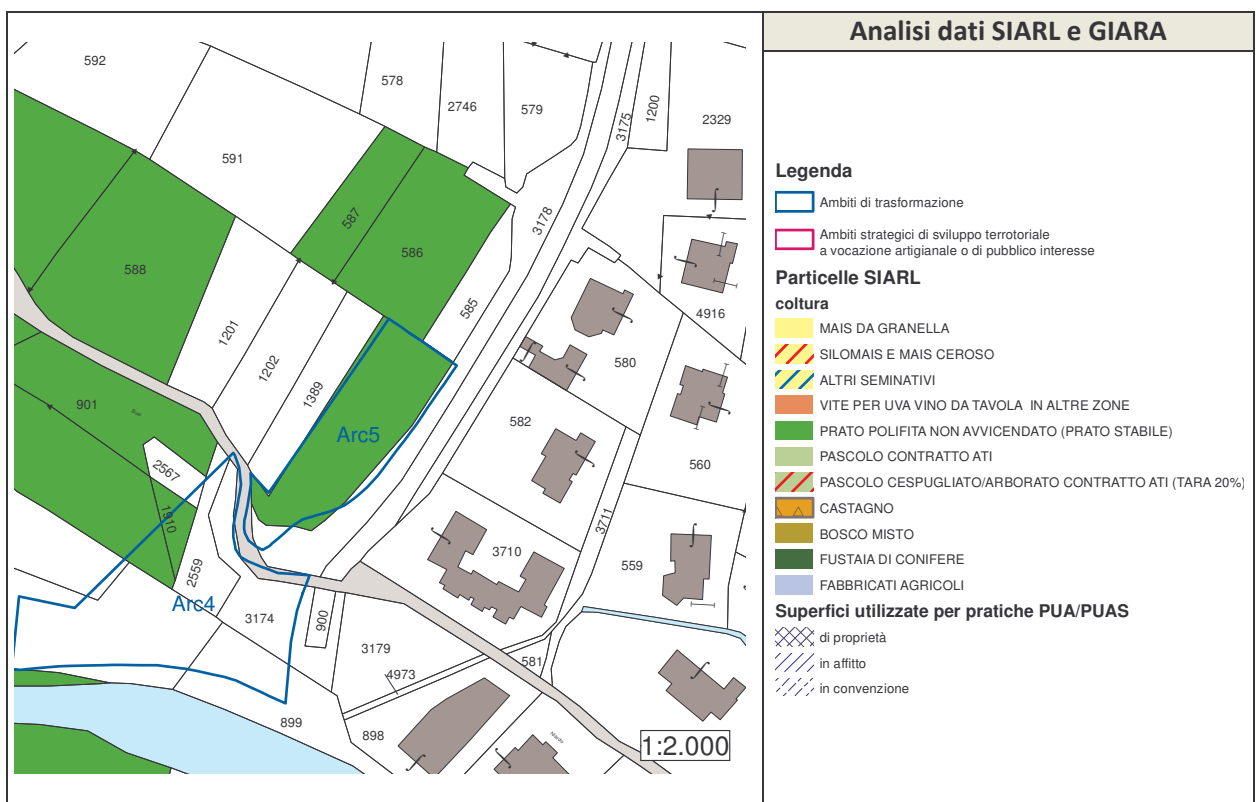
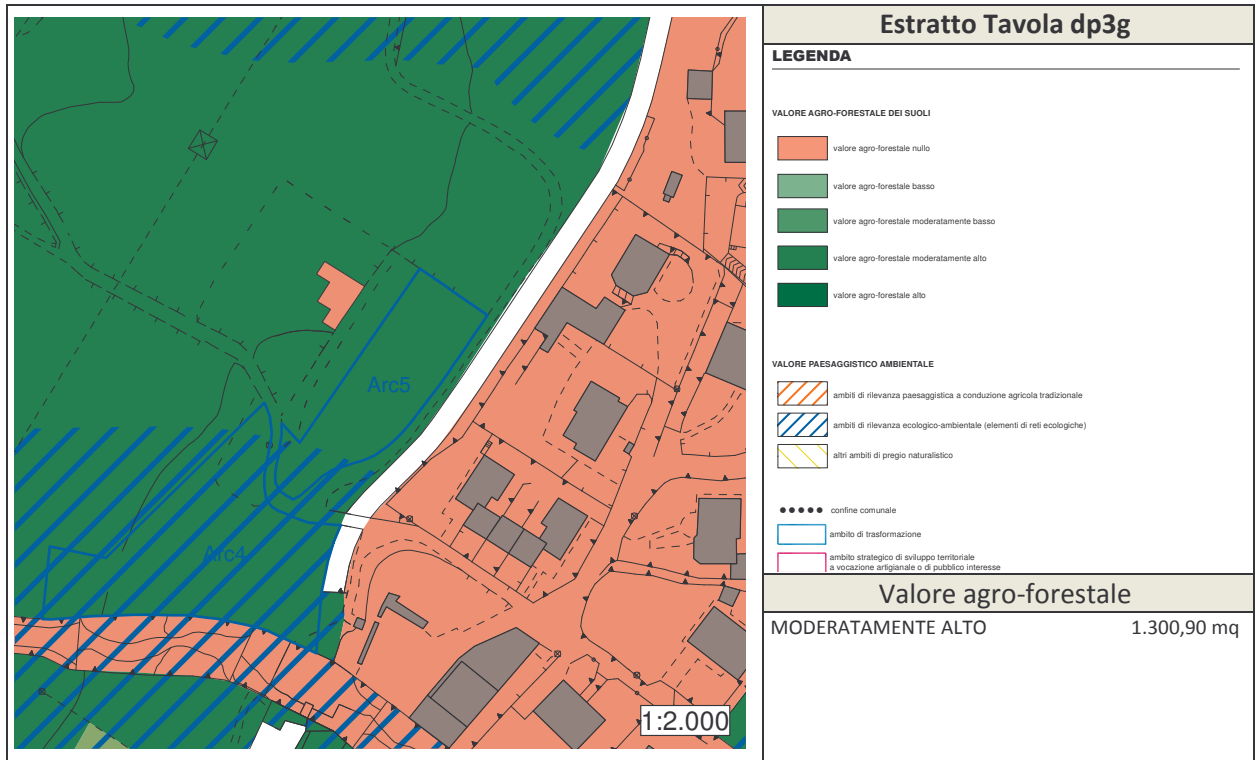
Estratto Tavola dp3d



Capacità d'uso del suolo

IVS 1.300,90 mq

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note:

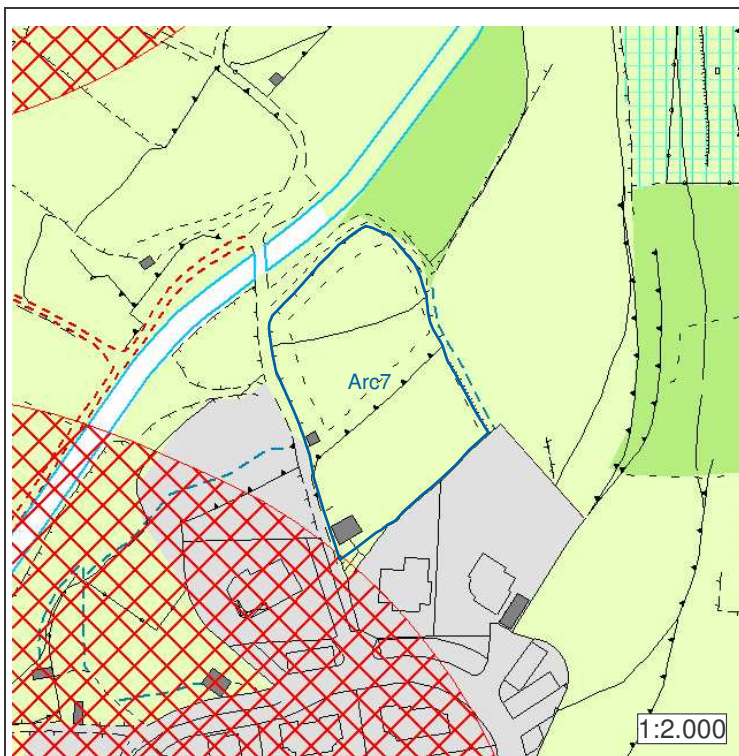
Le trasformazioni d'uso del suolo previste dal PGT comporteranno impatti sul Sistema Agricolo con consumo di suolo per 1.200 mq di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) condotta a "prato polifita non avvicendato" (Prato stabile).

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A CONVENZIONAMENTO

Arc7 - via Ciardini

(sup. 2.929,60mq)



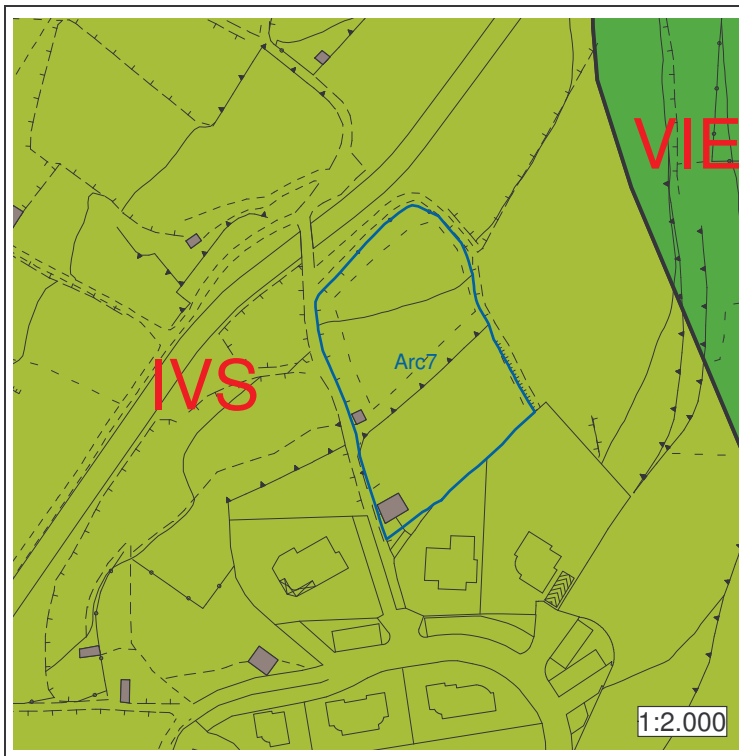
Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

<p>COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> aree agricole, di pascolo, ortive, agrarie (oltre il sistema di colture) pascoli, prati permanenti incolti (area di incoltura di buona e cattiva qualità) vegetazione palustre aree edificative aree adibite boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, fienili boschi di conifere terreni naturali corsi d'acqua principali, fiumi, torrenti e loro affluenti, stagni, stagni a stagione, stagni di coltura, stagni di irrigazione, stagni di coltura, stagni di irrigazione confini e loro ambiti di tutela 	<p>COMPONENTI DEL PAESAGGIO ANTRACICO E DELL'ANTROPOLIZZAZIONE CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> colture specializzate - vigneti colture specializzate - castagneti da frutto colture specializzate - uliveti altre colture specializzate terreni a prati in rotazione terreni arborati siepi terrazzamenti con muri a secco e gradinate terrazzi agricoli e non permanenti, sterramenti, terraggi ecc. altri abrucci navigli, canali irrigui, canali, rogge sentieri strade campate muretti, batti, natisse rilevamento (>10 capi) - fascia di rispetto confine comunale
<p>ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> centri e nuclei storici ed altre aree edificate aree produttive aree degradate (oggetti ad essi diversi) zone urbane di rilevante estetico-paesaggistica boschi d'abrucci boschi radici ambiti di trasformazione ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse 	

Usi del suolo

Prato stabile 2.929,60 mq



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- I** suoli con pochissimi fattori limitanti e quindi utilizzabili per tutte le colture
- II** suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- III** suoli con interse limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- IV** suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurata
- V** suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni ineliminabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- VI** suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- VII** suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- VIII** suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-silvo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreative, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

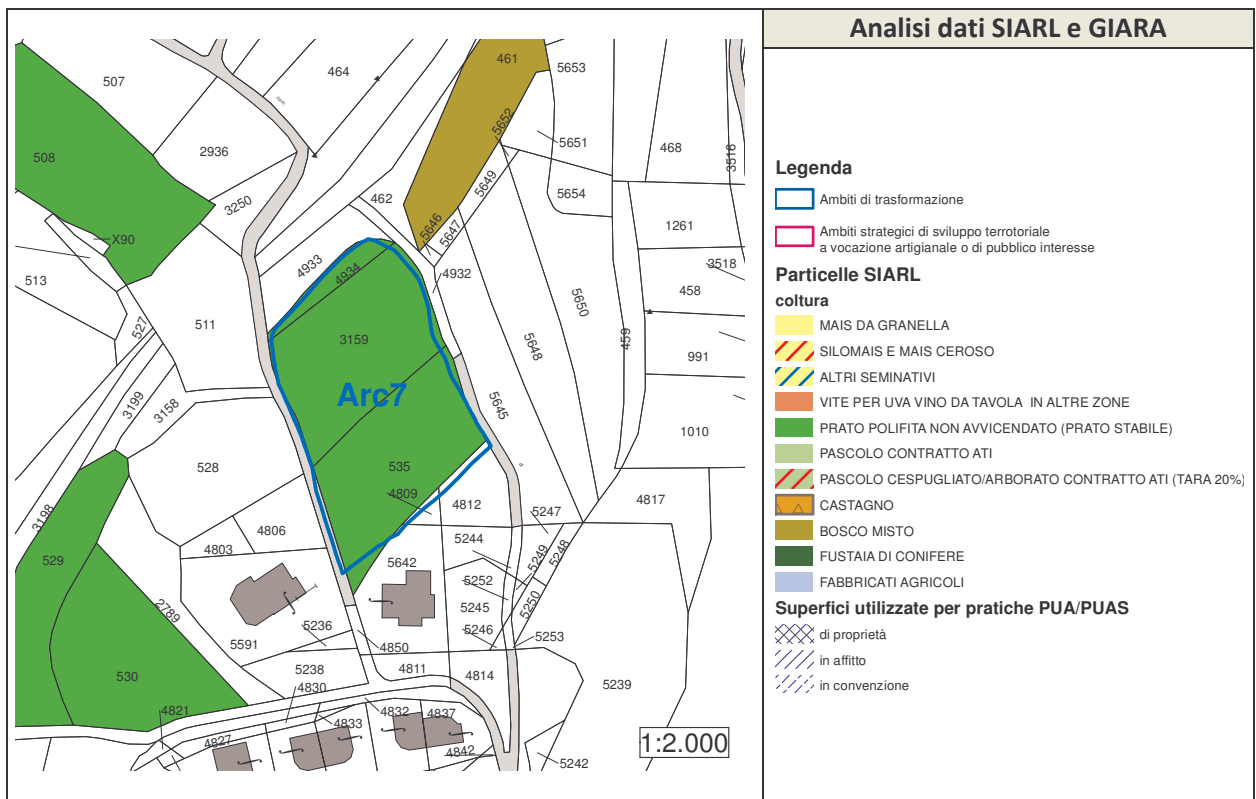
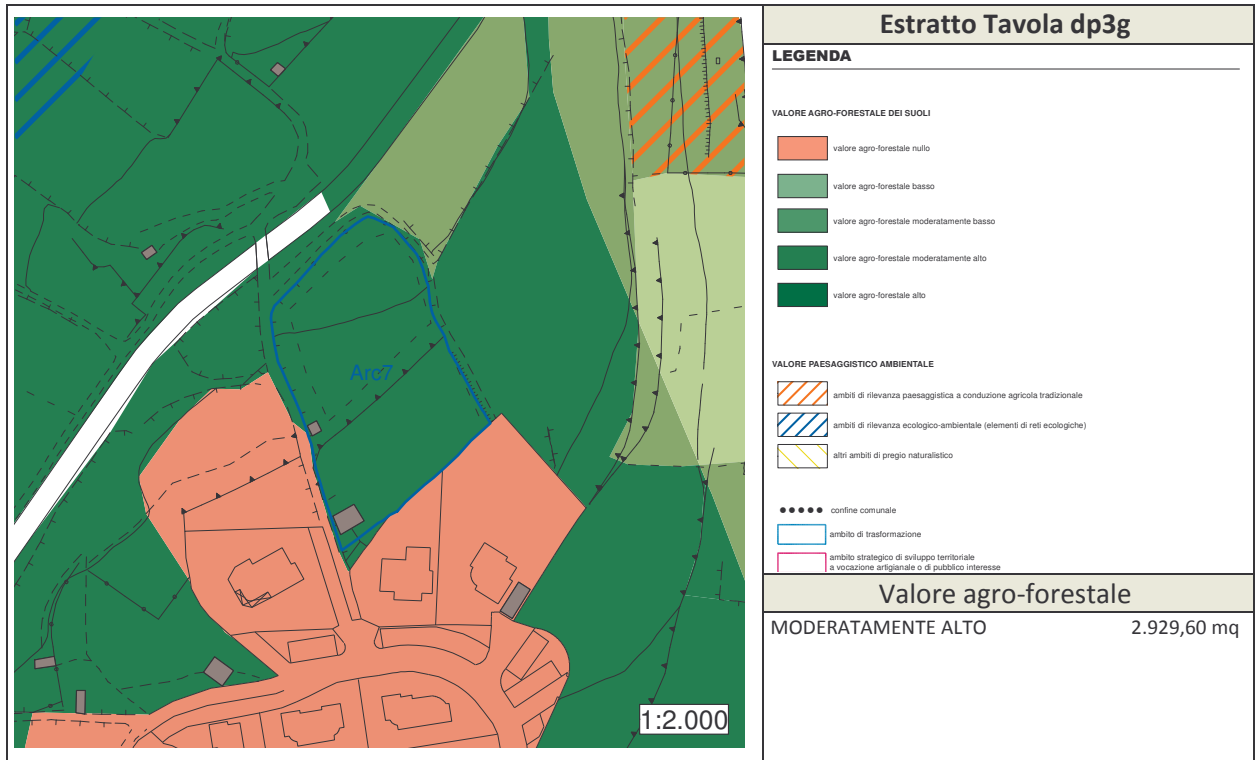
- E** limitazioni legate al rischio di erosione
- W** limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- S** limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità...)
- C** limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

..... confine comunale
 [blue box] ambito di trasformazione
 [red box] ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Capacità d'uso del suolo

IVS 2.929,60 mq

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note:

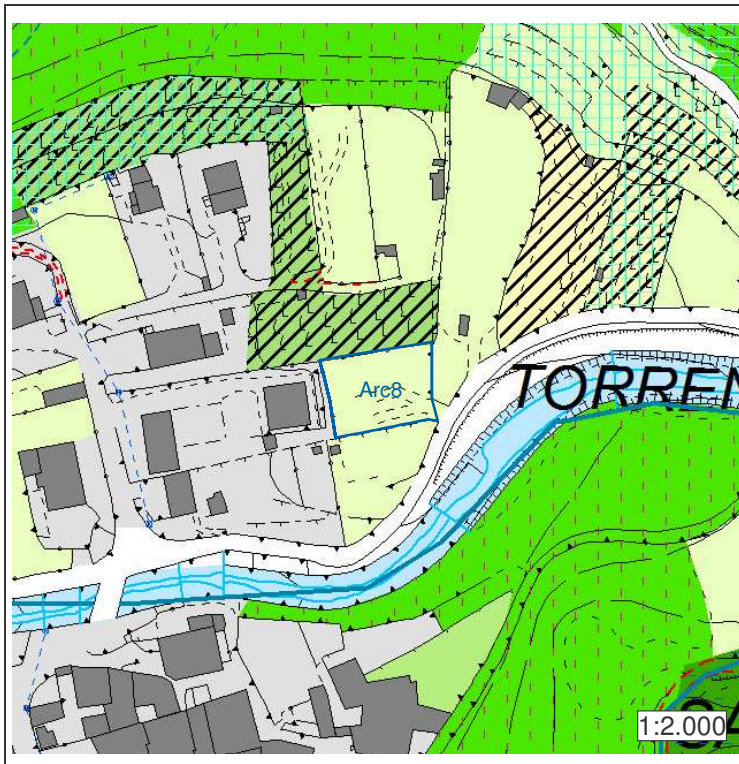
Le trasformazioni d'uso del suolo previste dal PGT comporteranno impatti sul Sistema Agricolo con consumo di suolo per 2.500 mq di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) condotta a "prato polifita non avvicendato" (Prato stabile).

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI RESIDENZIALI SOTTOPOSTI A CONVENZIONAMENTO

Arc8 - via Barnile

(sup. 573,60mq)



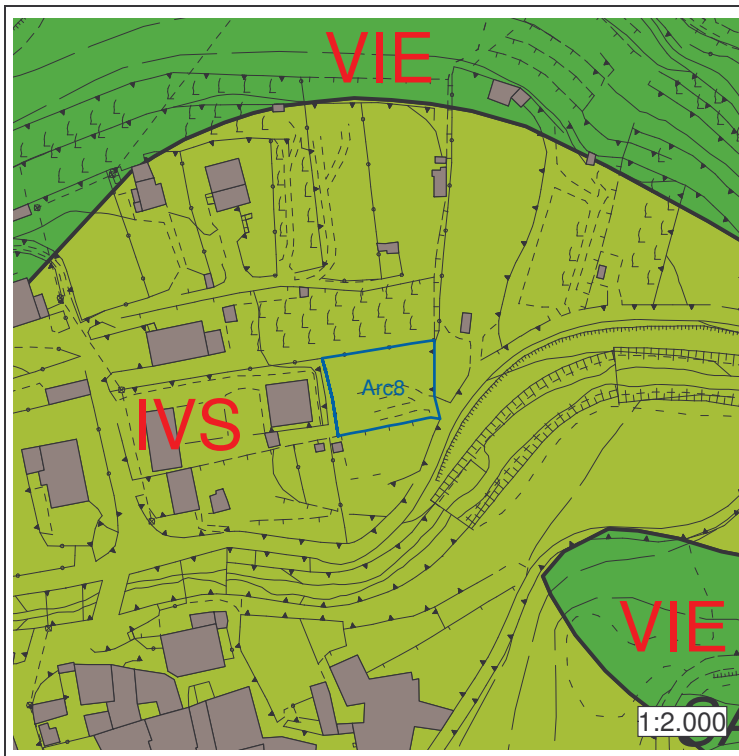
Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

<p>COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> aree agricole, di verde, incolte, incolte di alta produttività prati, prati permanenti incolti e aree incolte di alta produttività e vegetazione pascolare aree edificabili aree adibite boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, fien boschi di conifere terreni naturali corsi d'acqua principali: fiumi, torrenti e loro affluenti; ruscelli; canali; stagni; laghetti; stagni di irrigazione; aree adibite e agrarie confini e loro ambiti di tutela 	<p>COMPONENTI DEL PAESAGGIO AGRIARIO E DELL'ANTROPOLAZIONE CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> colture specializzate - vigneti colture specializzate - castagneti da frutto colture specializzate - oliveti altre colture specializzate terreni a prati in rotazione terreni arborati siepi terrazzamenti con muri a secco e gradinate aziende agricole e loro pertinenze, allevamenti, stalle, ecc. altri abitati navigli, canali, irrigui, corsi, rogge sentieri strade campate muretti, batti, nautici rilevamento (o 10 capi) - fascia di rispetto confine comunale
<p>ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> centri e nuclei storici ed altre aree edificate aree produttive aree degradate soggette ad usi diversi verde urbano di rilevanza estetica-paesaggistica bosco d'abete bosco radice ambito di trasformazione ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse 	

Usi del suolo

Prato stabile 573,60 mq



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- suoli con pochissimi fattori limitanti e quindi utilizzabili per tutte le colture
- suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- suoli con interse limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurata
- suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni ineliminabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-silvo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreativi, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

- limitazioni legate al rischio di erosione
- limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità...)
- limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

..... confine comunale
 [blue line] ambito di trasformazione
 [red line] ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Capacità d'uso del suolo

IVS 573,60 mq

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Estratto Tavola dp3g

LEGENDA

VALORE AGRO-FORESTALE DEI SUOLI

- valore agro-forestale nullo
- valore agro-forestale basso
- valore agro-forestale moderatamente basso
- valore agro-forestale moderatamente alto
- valore agro-forestale alto

VALORE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

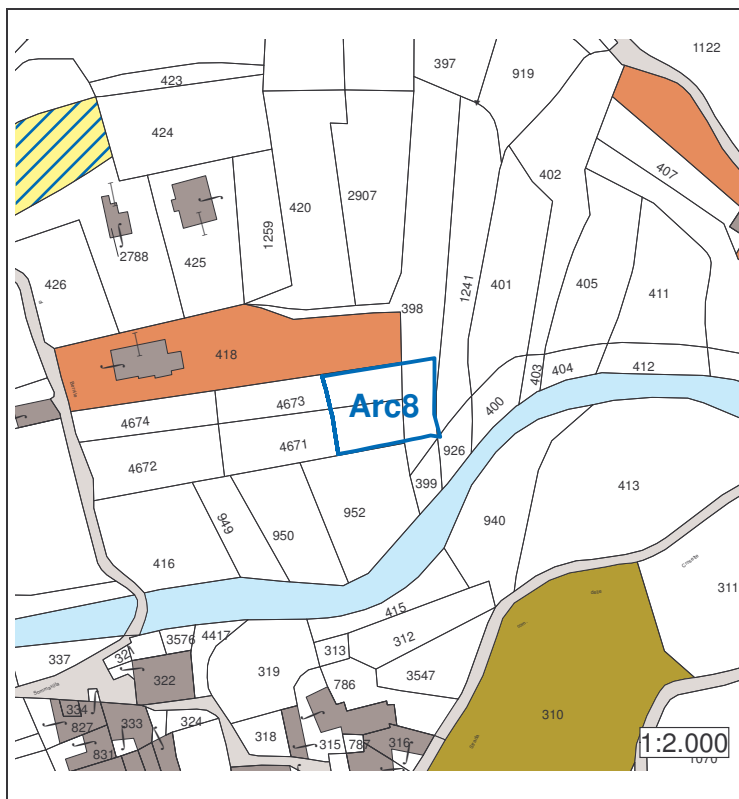
- ambiti di rilevanza paesaggistica a conduzione agricola tradizionale
- ambiti di rilevanza ecologico-ambientale (elementi di reti ecologiche)
- altri ambiti di pregio naturalistico

- confine comunale
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Valore agro-forestale

MODERATAMENTE ALTO 573,60 mq

1:2.000



Analisi dati SIARL e GIARA

Legenda

- Ambiti di trasformazione
- Ambiti strategici di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Particelle SIARL

coltura

- MAIS DA GRANELLA
- SILOMAIS E MAIS CEROSO
- ALTRI SEMINATIVI
- VITE PER UVA VINO DA TAVOLA IN ALTRE ZONE
- PRATO POLIFITA NON AVVICENDATO (PRATO STABILE)
- PASCOLO CONTRATTO ATI
- PASCOLO CESPUGLIATO/ARBORATO CONTRATTO ATI (TARA 20%)
- CASTAGNO
- BOSCO MISTO
- FUSTAIA DI CONIFERE
- FABBRICATI AGRICOLI

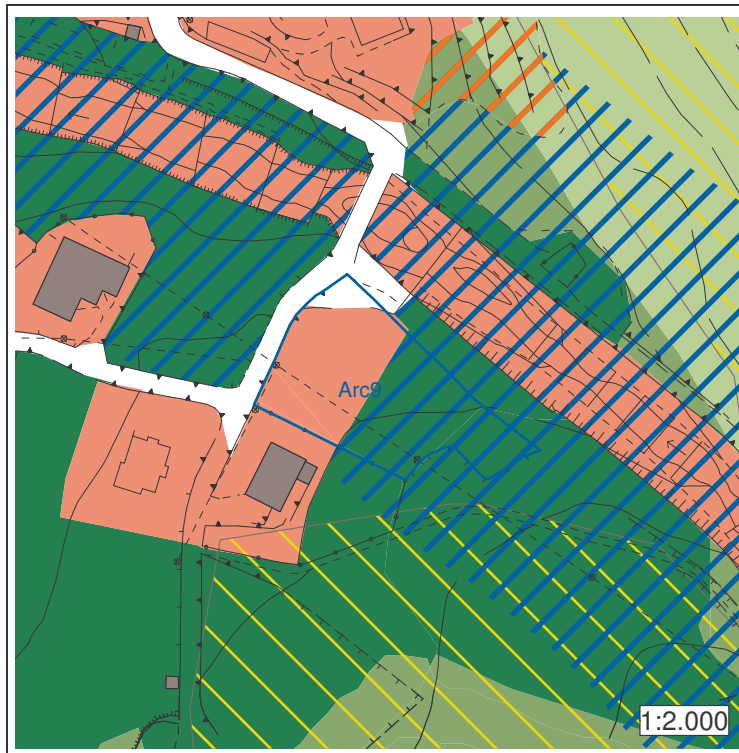
Superfici utilizzate per pratiche PUA/PUAS

- di proprietà
- in affitto
- in convenzione

1:2.000

Note:

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Estratto Tavola dp3g

LEGENDA

VALORE AGRO-FORESTALE DEI SUOLI

- valore agro-forestale nullo
- valore agro-forestale basso
- valore agro-forestale moderatamente basso
- valore agro-forestale moderatamente alto
- valore agro-forestale alto

VALORE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

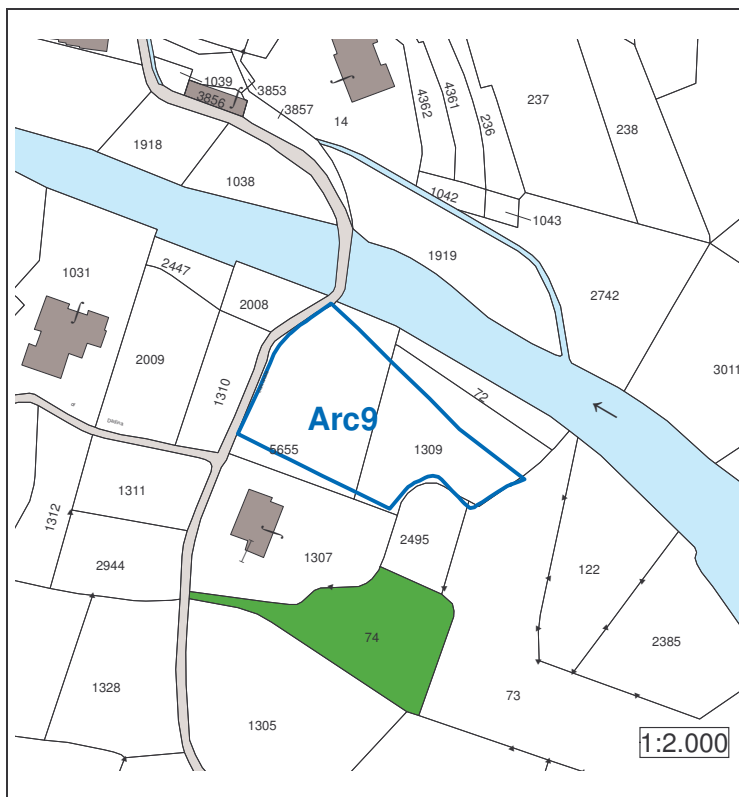
- ambiti di rilevanza paesaggistica a conduzione agricola tradizionale
- ambiti di rilevanza ecologico-ambientale (elementi di reti ecologiche)
- altri ambiti di pregio naturalistico

- confine comunale
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Valore agro-forestale

NULLO	1.014,57 mq
MODERATAMENTE ALTO	981,28 mq

1:2.000



Analisi dati SIARL e GIARA

Legenda

- Ambiti di trasformazione
- Ambiti strategici di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Particelle SIARL

coltura

- MAIS DA GRANELLA
- SILOMAIS E MAIS CEROSO
- ALTRI SEMINATIVI
- VITE PER UVA VINO DA TAVOLA IN ALTRE ZONE
- PRATO POLIFITA NON AVVICENDATO (PRATO STABILE)
- PASCOLO CONTRATTO ATI
- PASCOLO CESPUGLIATO/ARBORATO CONTRATTO ATI (TARA 20%)
- CASTAGNO
- BOSCO MISTO
- FUSTAIA DI CONIFERE
- FABBRICATI AGRICOLI

Superfici utilizzate per pratiche PUA/PUAS

- di proprietà
- in affitto
- in convenzione

1:2.000

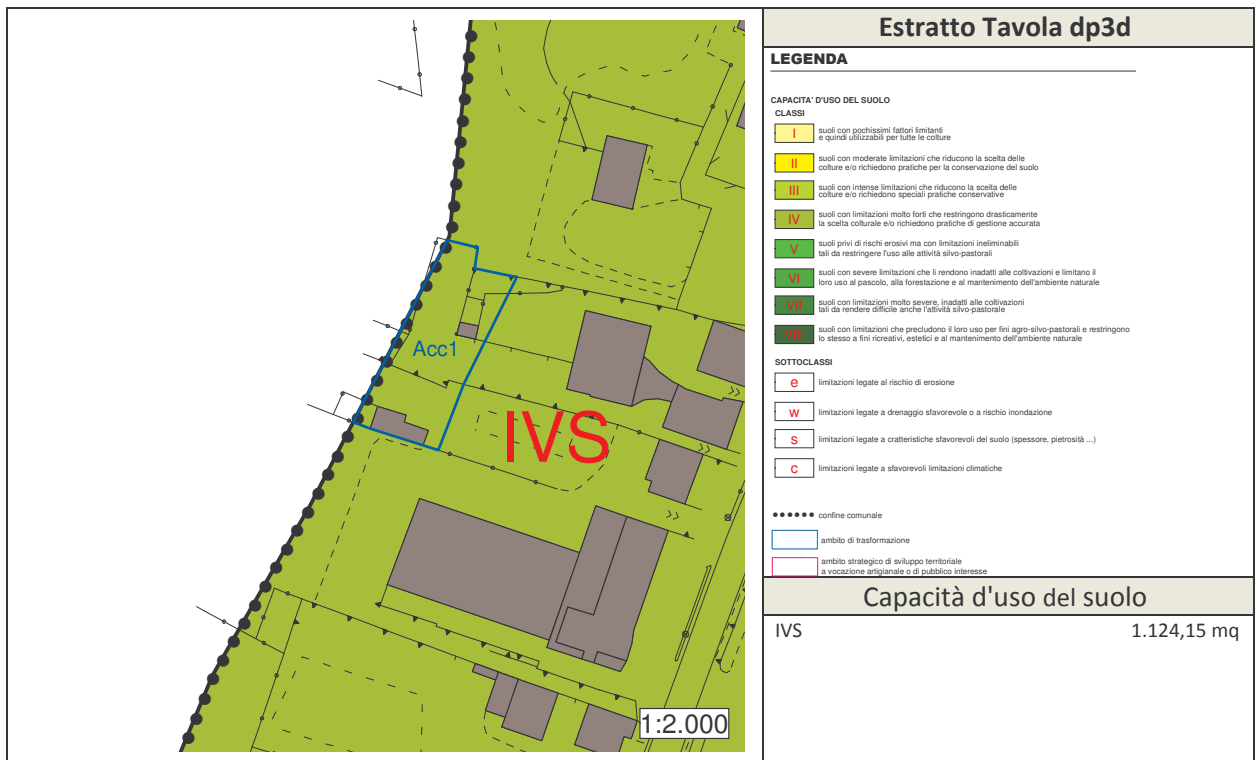
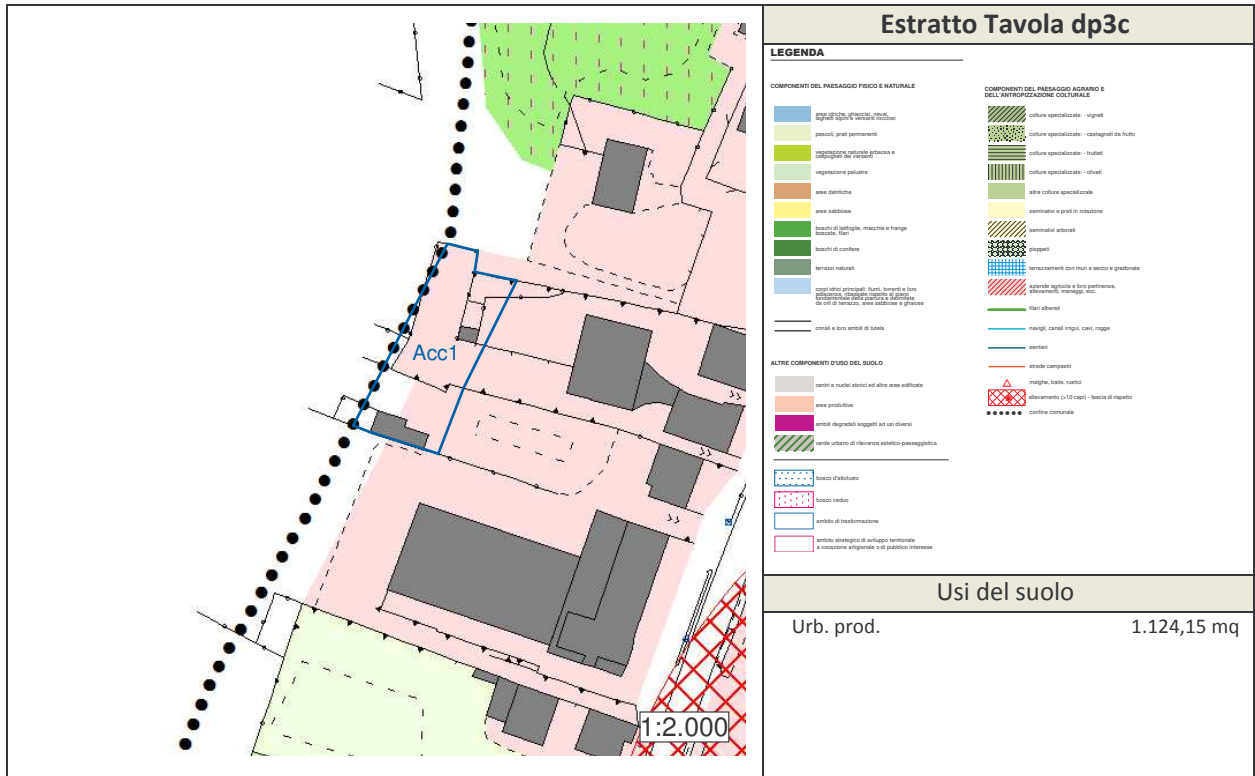
Note:

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

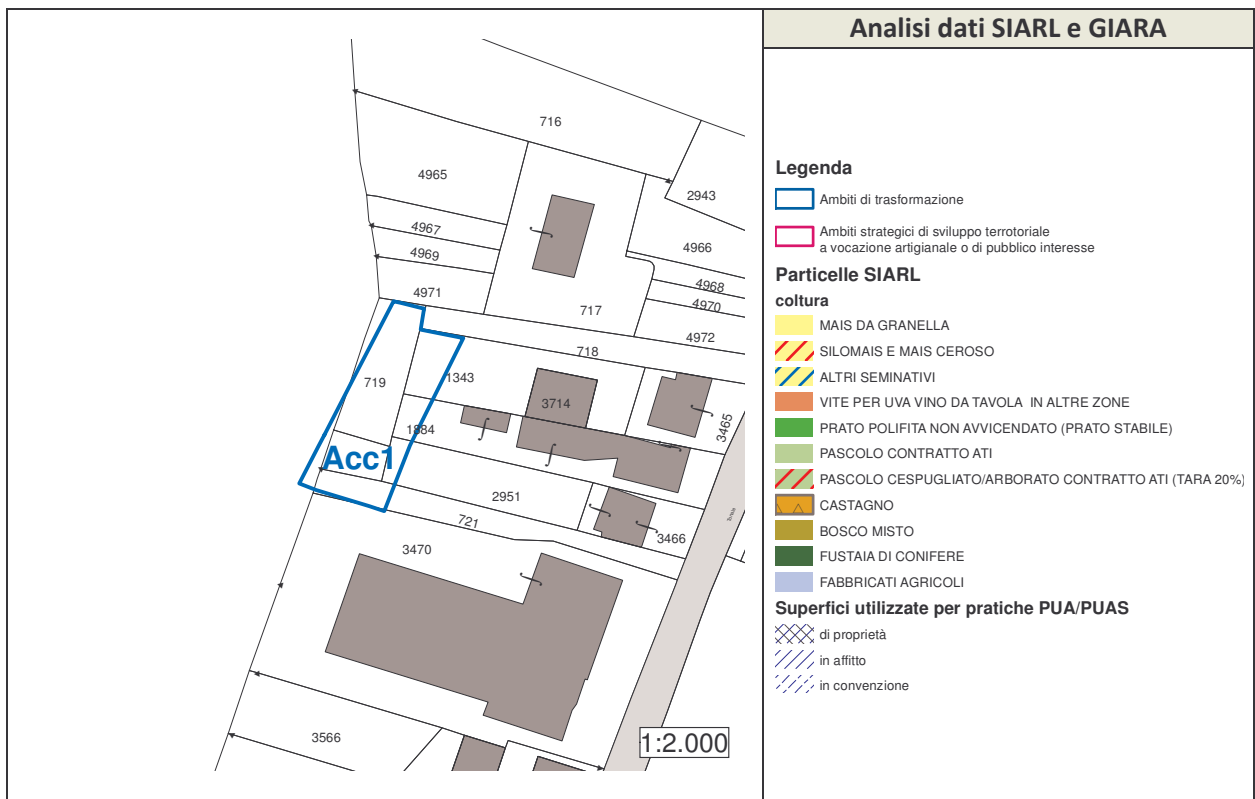
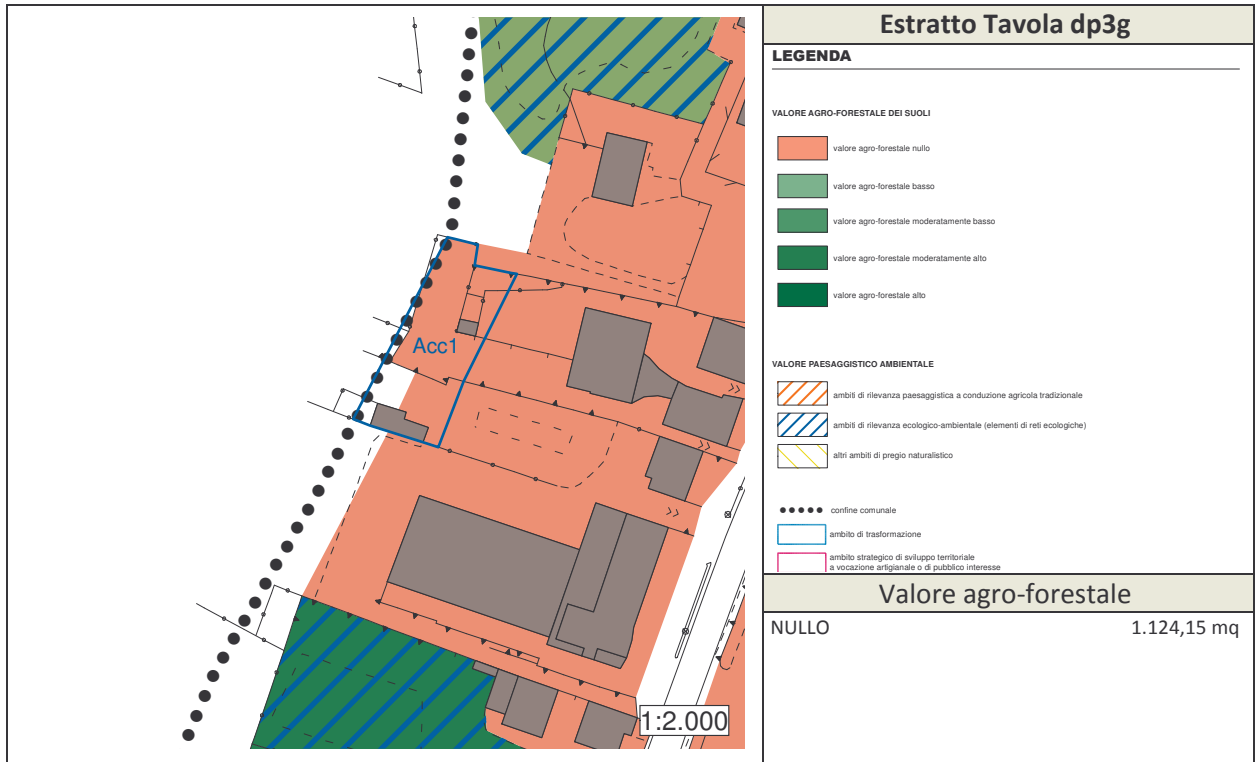
AMBITI COMMERCIALI SOTTOPOSTI A CONVENZIONAMENTO

Acc1 - via Nazionale - Brendibusio

(sup. 1.124,15mq)

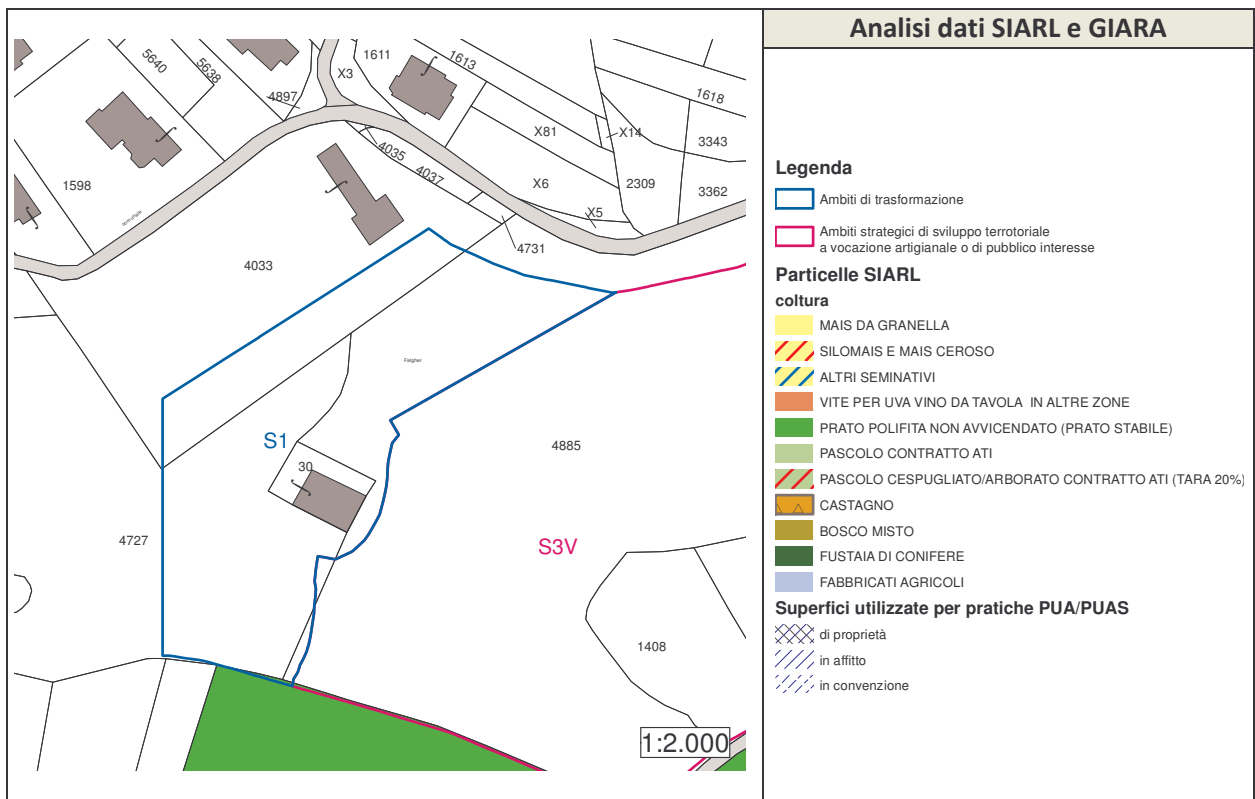
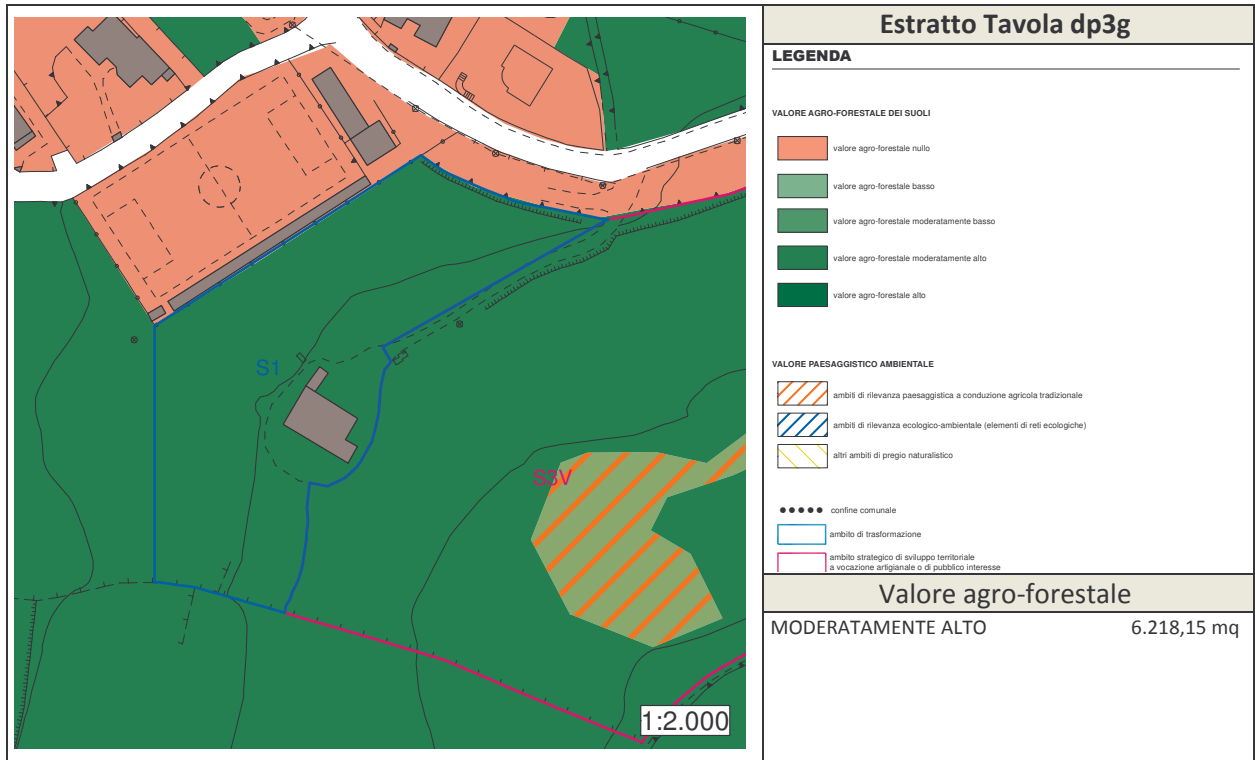


PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note:

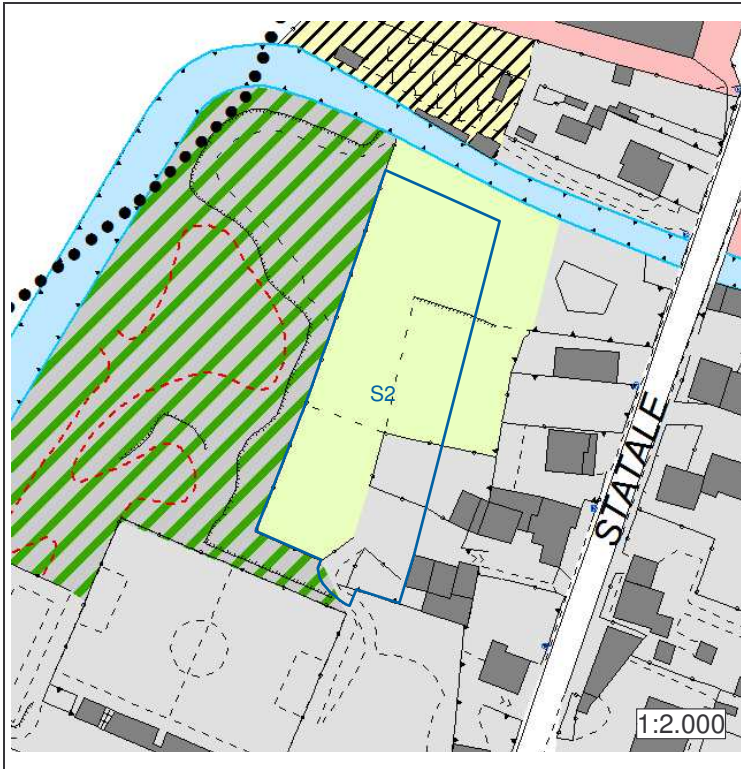
PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note:

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI A SERVIZI
S2 - via Nazionale - Crist
 (sup. 3.889,60mq)



Estratto Tavola dp3c

LEGENDA

COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE

- area d'irrigazione, di drenaggio, canale, fossato
- pareti, gradini permanenti
- vegetazione su area di frana e scarpata
- vegetazione palustre
- area edificata
- area adibita
- boschi di latifoglie, macchie e frange boschive, boschi
- boschi di conifere
- terrazzi naturali
- contorni principali: fiumi, torrenti e loro affluenti, depressioni, vallate, canali, da cui di interesse, area adibite e agrarie
- contorni e loro ambiti di tutela

COMPONENTI DEL PAESAGGIO URBANO E DELL'ANTROPOLIZZAZIONE CULTURALE

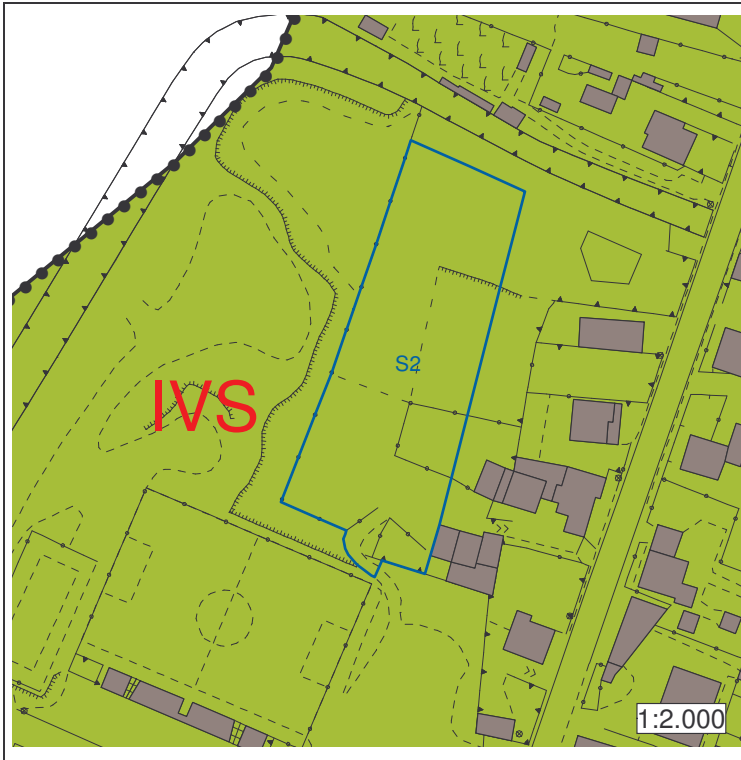
- colture specializzate - vigneti
- colture specializzate - castagneti da frutto
- colture specializzate - oliveti
- altre colture specializzate
- terrazzi e gradini in roccia
- terrazzi adossati
- trappi
- terrazzamenti con muri a secco e gradinate
- spande agricole e loro pertinenze, sterramenti, terrazzi ecc.
- altri abrucci
- navigli, canali irrigui, casti, rogge
- sentieri
- strade campate
- miglia, batta, nastro
- riavvicinamento (>10 capi) - fascia di rispetto
- confine comunale

ALTRE COMPONENTI D'USO DEL SUOLO

- centri e nuclei storici ed altre aree edificate
- area produttiva
- ambiti degradati soggetti ad usi diversi
- verde urbano di rilevanza paesaggistica
- bosco d'abulato
- bosco radice
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Usi del suolo

Prato stabile	3.130,98 mq
Urbanizzato	758,62 mq



Estratto Tavola dp3d

LEGENDA

CAPACITA' D'USO DEL SUOLO

CLASSI

- I** suoli con pochissimi fattori limitanti e quindi utilizzabili per tutte le colture
- II** suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono pratiche per la conservazione del suolo
- III** suoli con interse limitazioni che riducono la scelta delle colture e/o richiedono speciali pratiche conservative
- IV** suoli con limitazioni molto forti che restringono drasticamente la scelta colturale e/o richiedono pratiche di gestione accurata
- V** suoli privi di rischi erosivi ma con limitazioni ineliminabili tali da restringere l'uso alle attività silvo-pastorali
- VI** suoli con severe limitazioni che li rendono inadatti alle coltivazioni e limitano il loro uso al pascolo, alla forestazione e al mantenimento dell'ambiente naturale
- VII** suoli con limitazioni molto severe, inadatti alle coltivazioni tali da rendere difficile anche l'attività silvo-pastorale
- VIII** suoli con limitazioni che precludono il loro uso per fini agro-silvo-pastorali e restringono lo stesso a fini ricreativi, estetici e al mantenimento dell'ambiente naturale

SOTTOCLASSI

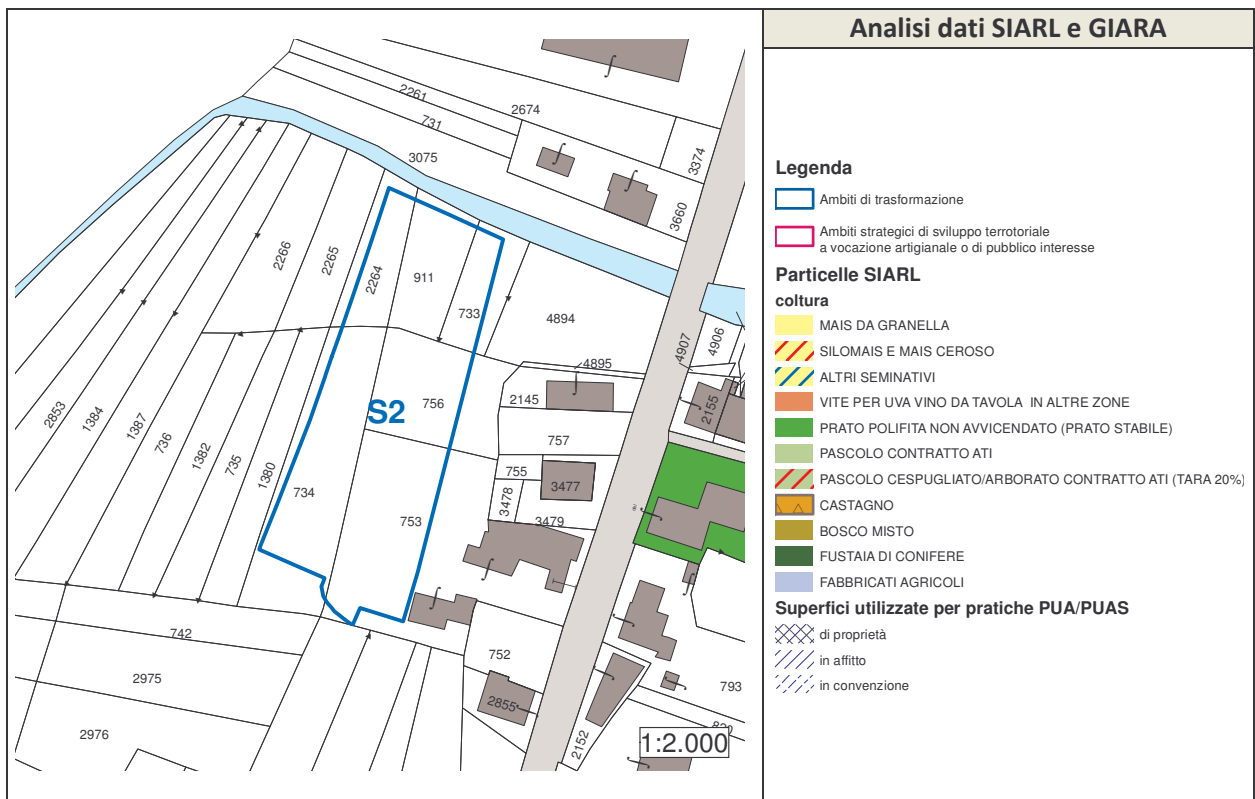
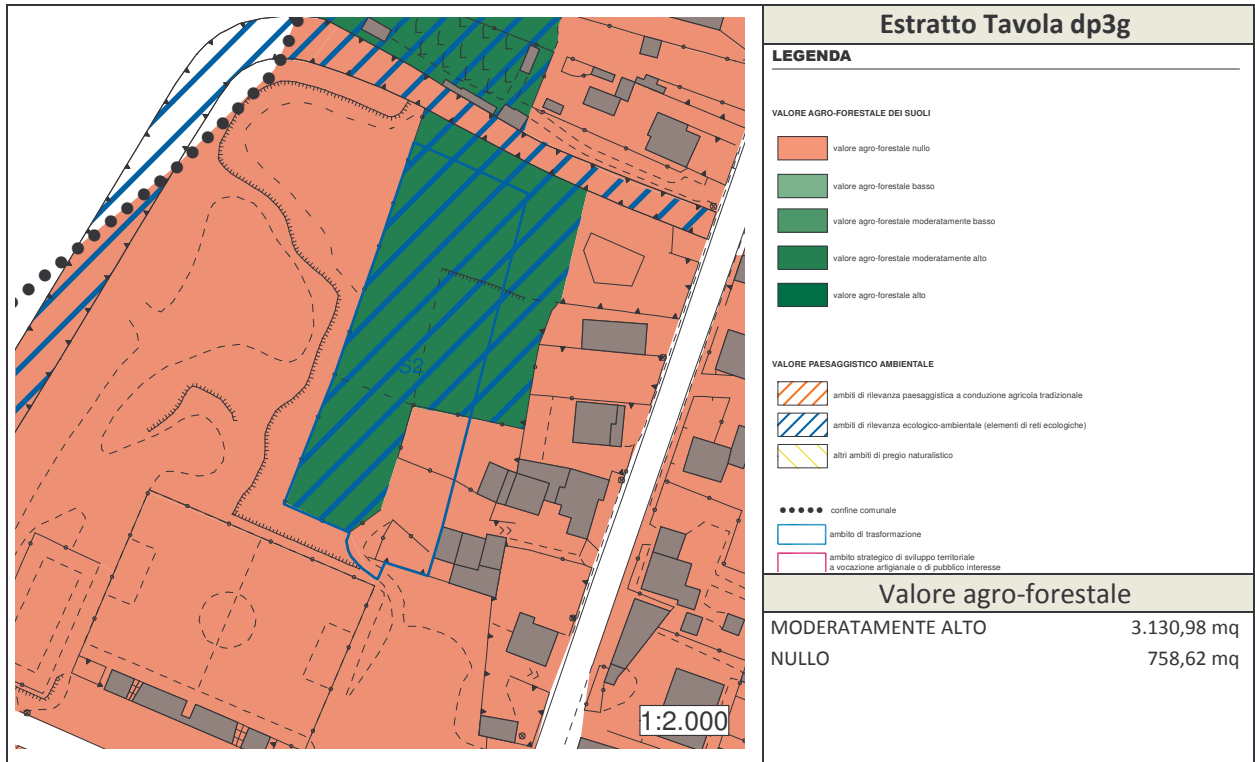
- e** limitazioni legate al rischio di erosione
- w** limitazioni legate a drenaggio sfavorevole o a rischio inondazione
- s** limitazioni legate a caratteristiche sfavorevoli del suolo (spessore, pietrosità...)
- c** limitazioni legate a sfavorevoli limitazioni climatiche

- confine comunale
- ambito di trasformazione
- ambito strategico di sviluppo territoriale a vocazione artigianale o di pubblico interesse

Capacità d'uso del suolo

IVS	3.889,60 mq
-----	-------------

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

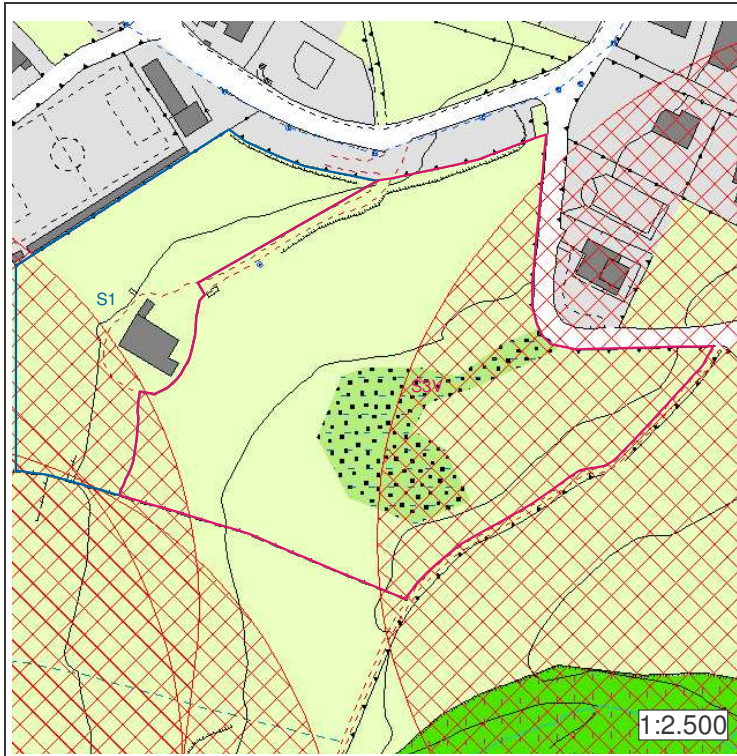


Note:

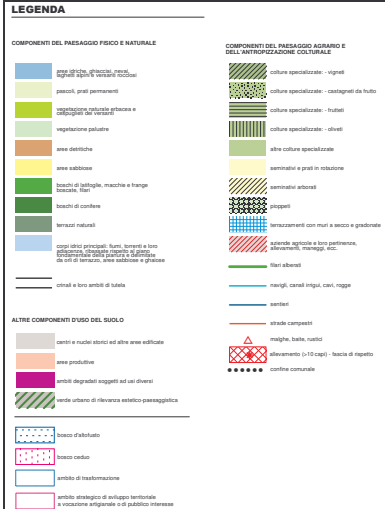
PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO

AMBITI STRATEGICI DI SVILUPPO TERRITORIALE A VOCAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE

S3V - via Falger
(sup. 15.730,15mq)



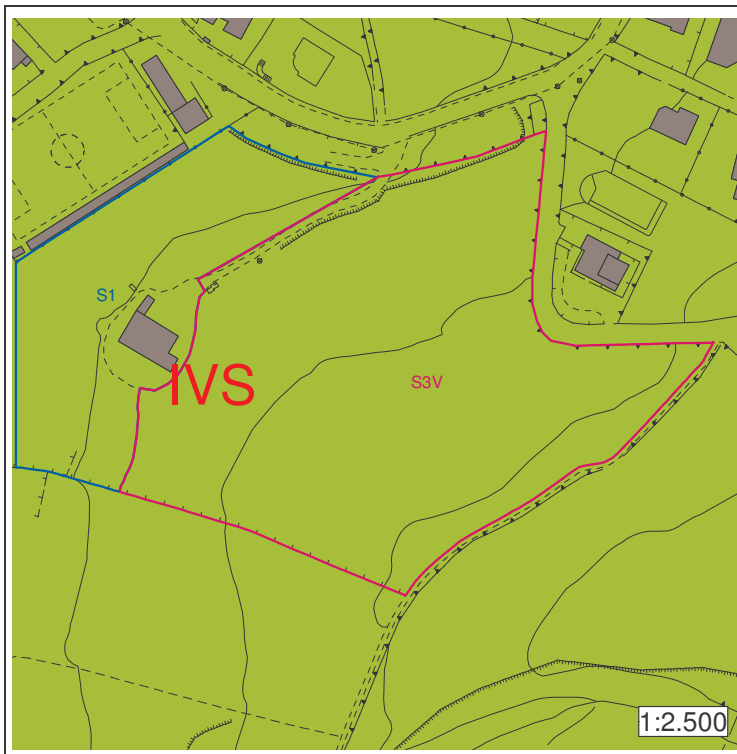
Estratto Tavola dp3c



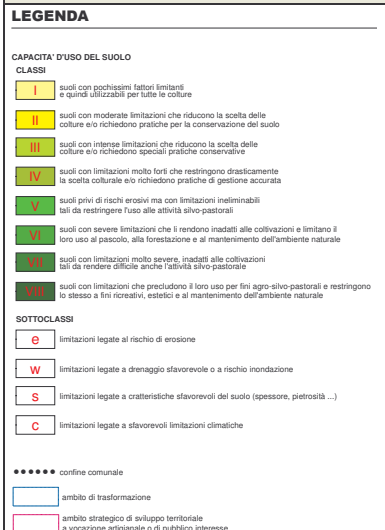
Usi del suolo

Prato stabile	13.702,69 mq
Castagneto	2.027,29 mq

1:2.500



Estratto Tavola dp3d

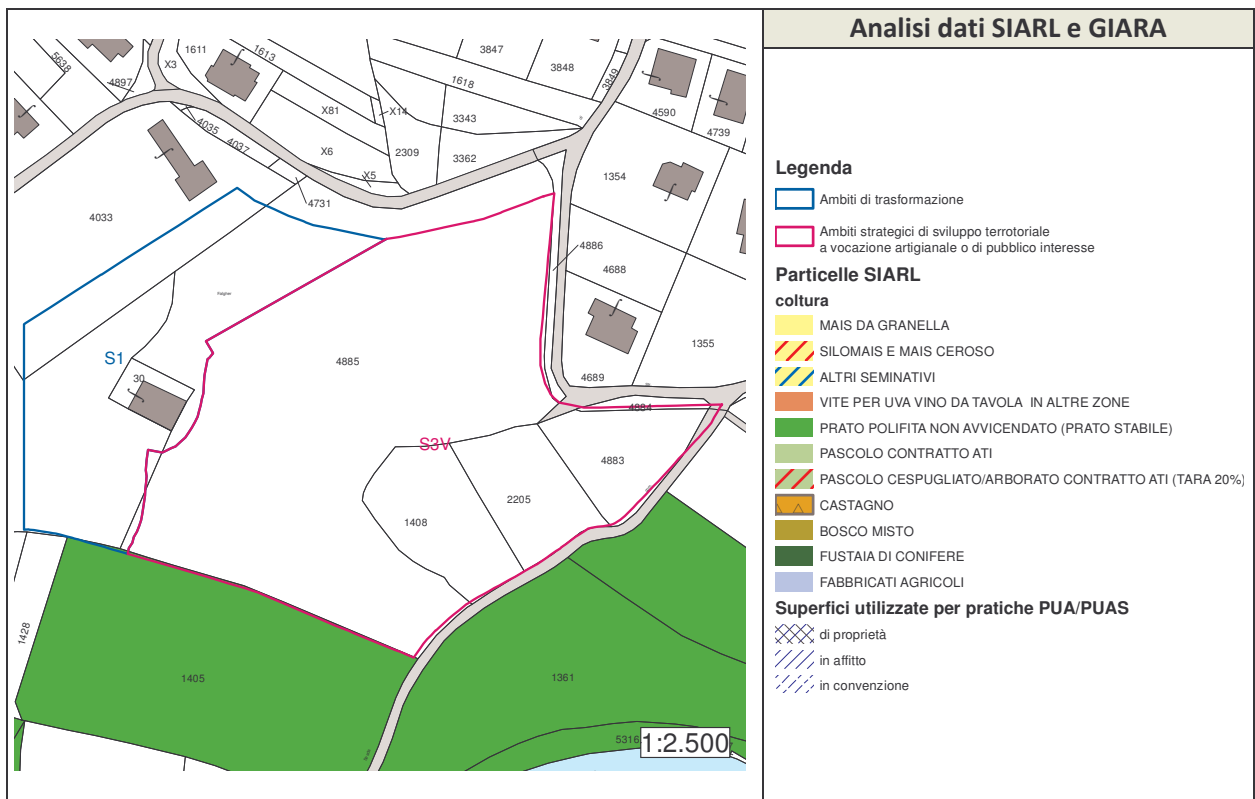
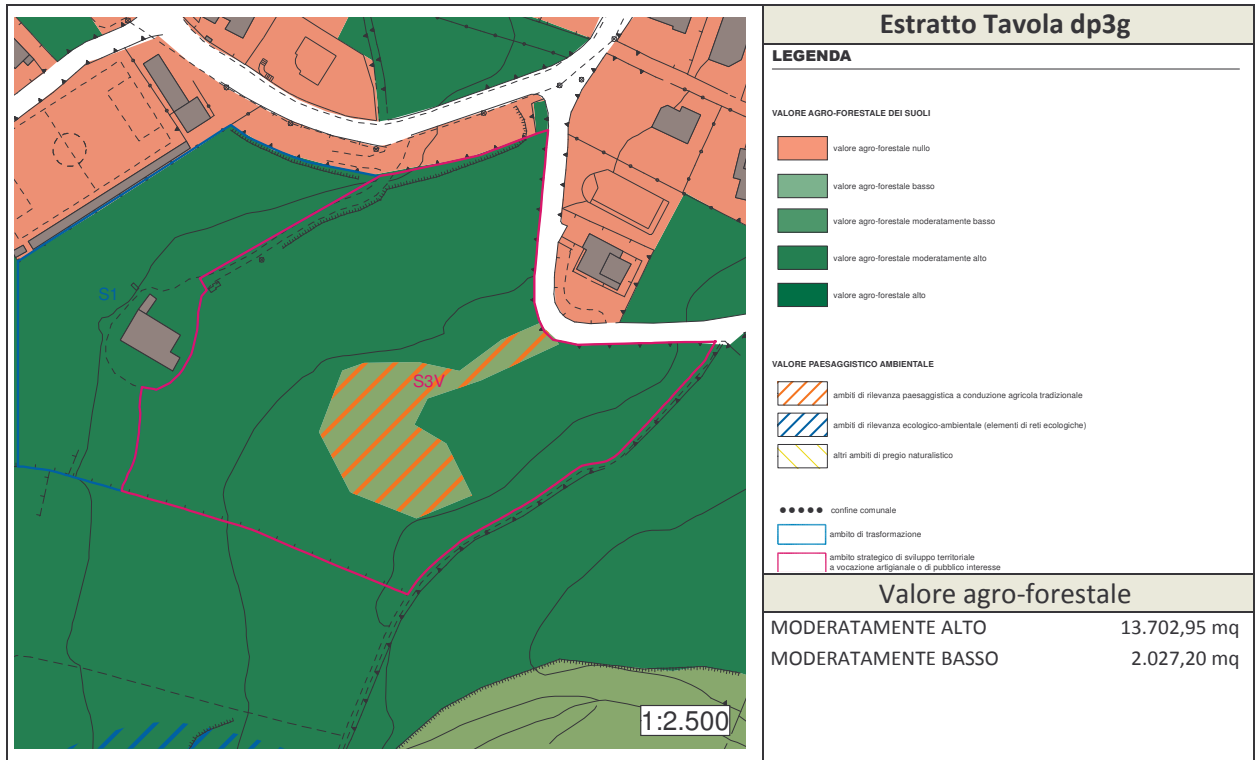


Capacità d'uso del suolo

IVS	15.730,15 mq
-----	--------------

1:2.500

PGT DEL COMUNE DI NIARDO
IMPATTI DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SUL SISTEMA AGRICOLO



Note: